



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC DON L. MILANI MISTERBIANCO

CTIC88300N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DON L. MILANI MISTERBIANCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 108** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 114** Moduli di orientamento formativo
- 125** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 199** Valutazione degli apprendimenti
- 213** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 219** Aspetti generali
- 221** Modello organizzativo
- 234** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 237** Reti e Convenzioni attivate



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

L'Istituto comprensivo Statale "Don Lorenzo Milani" di Misterbianco è ubicato in via Federico de Roberto, 2 - 95045 e ospita in un unico plesso la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale. L'Istituto prende il nome da Don Lorenzo Milani ed ispira la propria offerta formativa ai presupposti pedagogici su cui il sacerdote e maestro di Barbiana fondò la sua azione. L'Istituto tiene conto nei suoi principi ispiratori del progetto di una scuola aperta ed inclusiva in cui l'opera educativa sia tesa al recupero dell'uomo nella sua totalità, per eliminare le disuguaglianze e recuperare nei ragazzi la consapevolezza delle proprie opportunità, dei propri diritti e doveri.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto sociale e culturale in cui opera l'Istituto è quello di una frazione di periferia divisa tra Catania e Misterbianco. La situazione culturale e professionale della componente familiare è medio bassa. Il territorio lamenta la mancanza di un asse dei servizi. L'insediamento demografico è caratterizzato da una provenienza diversificata dai paesi limitrofi e dal centro di Catania e ciò determina un basso senso di appartenenza al territorio misterbianchese, anche dopo anni di permanenza sullo stesso. La sede dell'Istituto non è facilmente raggiungibile con i mezzi di trasporto pubblici e la viabilità intorno alla scuola è molto difficoltosa. L'amministrazione comunale collabora allo svolgimento del servizio scolastico attraverso il Piano del Diritto allo Studio. Vengono sostenute le attività didattiche programmate, contribuendo all'organizzazione e all'onere economico delle seguenti attività:

- servizio di trasporto per la scuola primaria e secondaria di primo grado;
- assistenza agli alunni diversamente abili;
- sostegno all'integrazione di alunni con particolari situazioni di disagio e/o con difficoltà di inserimento e di apprendimento;
- acquisto di arredi, testi scolastici, materiali didattici e di consumo attinenti alle diverse attività;
- funzionamento degli edifici e dell'ufficio di segreteria;
- servizio di trasporto per alcune uscite scolastiche collegate all'attuazione dei progetti.



Popolazione scolastica

Opportunità:

La maggior parte dei genitori collabora con la scuola in modo propositivo affidando al corpo insegnante ed in generale alla scuola le scelte didattiche e soprattutto educative riguardanti i propri figli. Molto spesso i genitori aderiscono, senza particolari difficoltà, alle proposte in materia di orientamento suggerite dalla scuola.

Vincoli:

Come premesso, il contesto sociale e culturale in cui opera l'Istituto è quello di una frazione di periferia divisa tra Catania e Misterbianco con una popolazione scolastica poco amalgamata. La situazione culturale e professionale della componente familiare è medio bassa, alta è la percentuale dei genitori che risultano addetti al settore operaio e impiegatizio; notevole e in aumento è il numero dei disoccupati, di quanti svolgono lavoro precario e di madri casalinghe. Nell'ambito dei titoli di studio è prevalente la presenza di genitori in possesso della licenza media inferiore, bassa quella di genitori che hanno concluso un ciclo di studi di scuola superiore, del tutto irrilevante è il numero dei laureati (poche unità sull'intero totale).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sul territorio sono presenti un Centro Polifunzionale Comunale, il Centro Anziani, associazioni sportive dilettantistiche, cooperative sociali, associazioni culturali, biblioteca comunale, Pro Loco, la parrocchia del quartiere, realtà con le quali l'Istituto interagisce ed organizza manifestazioni ed eventi. L'amministrazione comunale collabora allo svolgimento del servizio scolastico attraverso il Piano del Diritto allo Studio. Vengono sostenute le attività didattiche programmate, contribuendo all'organizzazione e all'onere economico delle seguenti attività:

- servizio di trasporto per la scuola primaria e secondaria di primo grado;
- assistenza agli alunni diversamente abili;
- sostegno all'integrazione di alunni con particolari situazioni di disagio e/o con difficoltà di inserimento e di apprendimento;
- acquisto di arredi, testi scolastici, materiali didattici e di consumo attinenti alle diverse attività;
- funzionamento degli edifici e dell'ufficio di segreteria;
- servizio di trasporto per alcune uscite scolastiche collegate all'attuazione dei progetti.

Vincoli:

Il territorio, nel quale l'Istituto insiste ed opera, presenta un alto indice di abusivismo edilizio, cui oggi si aggiunge una antropizzazione forzata che sta rapidamente aumentando il numero degli abitanti e,



quindi, la domanda di servizi tra cui, ovviamente, quelli scolastici. Il territorio lamenta la mancanza di un asse dei servizi adeguato alla veloce trasformazione in atto. L'insediamento demografico è caratterizzato da una provenienza diversificata dai paesi limitrofi e dal centro di Catania ciò determina un basso senso di appartenenza al territorio misterbianchese, anche dopo anni di permanenza sullo stesso

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è dotata di 4 laboratori musicali, uno per ogni strumento studiato dagli alunni che hanno scelto di frequentare l'indirizzo musicale (pianoforte, violoncello, corno e flauto traverso). Tutte le aule sono dotate di monitor digitali interattivi touch screen, oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive. Sono, inoltre, a disposizione dei docenti i carrelli con notebook e tablet che consentono di stimolare un apprendimento attivo e collaborativo e Kit di robotica educativa. La scuola dell'infanzia gode di ambienti didattici con ampi spazi innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza realizzati con il progetto FESR REACT EU "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia "Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022". La copertura della rete WIFI è buona. L'istituto è sede distaccata della Biblioteca Comunale e ha arricchito il proprio patrimonio librario. E' dotato di una palestra, di un campo di calcio e di un campo da basket, di un parco giochi e di ampi spazi verdi dotati di serre didattiche. Tra i servizi che la scuola offre agli studenti con particolare situazione di svantaggio primeggia il comodato d'uso di libri di testo e di strumenti musicali.

Vincoli:

La sede non è facilmente raggiungibile con i mezzi di trasporto pubblici. Nonostante la buona dotazione delle risorse tecnologiche, la manutenzione delle attrezzature Informatiche è difficoltosa e non sempre tempestiva.

Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale dei docenti di età compresa tra i 35 e 44 e con più di 55 anni è superiore alla media regionale e uguale alla nazionale, quella tra i 45-54 è uguale a quella regionale e superiore a quella nazionale. La maggiore presenza di insegnanti giovani determina una tendenza all'adozione di



metodologie innovative. La percentuale di docenti a tempo indeterminato è inferiore alla media regionale e nazionale. I docenti in servizio hanno un buon grado di stabilità garantendo la continuità didattica per almeno un ciclo scolastico. I docenti di sostegno pur essendo nella maggior parte dei casi con contratto a tempo determinato è presente nell'Istituto da almeno 2 anni, garantendo stabilità, continuità e sperimentazione.

Vincoli:

Una parte del personale a causa di problemi di salute ha fatto registrare frequenti assenze.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC DON L. MILANI MISTERBIANCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC88300N
Indirizzo	VIA FEDERICO DE ROBERTO N. 2 MISTERBIANCO-LINERI 95045 MISTERBIANCO
Telefono	0957556948
Email	CTIC88300N@istruzione.it
Pec	ctic88300n@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icsdonmilanimisterbianco.edu.it/

Plessi

DON L. MILANI MISTERBIANCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA88301E
Indirizzo	VIA FEDERICO DE ROBERTO, 2 LINERI 95045 MISTERBIANCO

DON L.MILANI- MISTERBIANCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE88301Q
Indirizzo	VIA FEDERICO DE ROBERTO 02 MISTERBIANCO-LINERI



	95045 MISTERBIANCO
Numero Classi	13
Totale Alunni	269

DON L. MILANI - MISTERBIANCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CTMM88301P
Indirizzo	VIA DE ROBERTO 2 MISTERBIANCO-LINERI 95045 MISTERBIANCO
Numero Classi	10
Totale Alunni	177

Approfondimento

Indirizzo Musicale

L' I.C.S.Don Lorenzo Milani di Misterbianco è Istituto ad Indirizzo musicale dall' a.s. 2003-2004. L' indirizzo musicale, ormai realtà consolidata da anni, offre alle famiglie, all'atto dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria, la possibilità di scegliere di frequentare il corso di strumento in orario pomeridiano. Lo studio dello strumento, una volta scelto, costituisce, materia curriculare che ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

La scuola, attraverso lo studio dello strumento, si propone di:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di



sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;

- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

La scuola offre l'opportunità di studiare i seguenti strumenti:

- **Corno**
- **Flauto Traverso**
- **Pianoforte**
- **Violoncello**

Al corso si accede previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale che non prevede nessuna conoscenza musicale di base. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale. I docenti esaminatori indicheranno lo strumento ritenuto più adatto allo specifico allievo, al fine di favorire il pieno espletamento delle proprie potenzialità ed attitudini.

Le lezioni di strumento si svolgono in forma individuale o a piccoli gruppi e prevedono attività quali:

- lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- teoria e lettura della musica;
- musica d'insieme.



Un momento di grande rilevanza nel percorso ad Indirizzo Musicale è proprio quello della musica d'insieme in quanto propedeutiche alla partecipazione agli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico in cui gli alunni che compongono l'orchestra danno prova di quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove di musica d'insieme, affinando la capacità di concentrazione e di autocontrollo, ponendo alla prova le loro competenze anche sotto il profilo emotivo.

In seguito all'emanazione del Decreto Interministeriale n. 176/2022 disciplina i percorsi a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di I grado in attuazione del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 la nostra Istituzione ha provveduto a predisporre un documento dettagliato che disciplina e regola l'Indirizzo Musicale. Il regolamento dell'Indirizzo Musicale è stato, pertanto, approvato dagli Organi Collegiali (Delibera del Collegio dei Docenti n. 11 del 27/10/2022; Delibera del Consiglio d'Istituto n. 39 del 9/01/2023).

<https://www.icsdonmilanimisterbianco.edu.it/wp-content/uploads/2023/02/2.-Regolamento-del-Corso-ad-Indirizzo-Musicale-IC-DON-MILANI.pdf>



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Musica	4
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	24



Risorse professionali

Docenti	90
Personale ATA	16



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto vuole essere luogo di innovazione, formazione e crescita per gli studenti e il territorio, creando occasioni ed opportunità per la loro realizzazione, accogliendo, formando e orientando tra esperienza ed innovazione. L'Istituto si caratterizza per una particolare attenzione alla prevenzione al disagio, alla dispersione scolastica e alle attività di orientamento.

La **mission** dell'Istituto è: motivare gli alunni, sostenere i docenti e affiancare i genitori nel loro compito educativo.

La **vision** dell'Istituto ha tra gli obiettivi prioritari: il garantire il successo formativo di ogni allievo favorendo la maturazione e la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e personalità, le competenze sociali e culturali, il raggiungimento dell'equità degli esiti, la valorizzazione delle eccellenze, il successo scolastico, la formazione del cittadino. A questo proposito, in linea con la Legge 92/2019, è stato strutturato il curriculum di Educazione Civica per i tre ordini di scuola. L'azione educativa, pertanto, è orientata ai valori dell'identità, della solidarietà, del dialogo, del confronto e dell'inclusione.

L'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa tiene conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione per rispondere alle esigenze di miglioramento e ai bisogni formativi di ogni singolo alunno.

L'offerta formativa si articola tenendo conto della normativa e delle indicazioni nazionali del 2021 per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo, ma contestualizzandole in riferimento alla **vision** e **mission** d'Istituto e facendo riferimento alle esperienze e alla professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine dell'Istituto.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli nelle competenze di base. Riduzione del tasso di dispersione scolastica.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado.
Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati per l'italiano, la matematica e inglese per la secondaria.

Traguardo

Riportare sulla media regionale i risultati nelle prove di italiano, inglese e matematica della scuola secondaria.

● Competenze chiave europee

Priorità



Promozione di competenze sociali: senso di legalità, rispetto delle regole, etica della responsabilità, collaborazione e spirito di gruppo, senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio.

Traguardo

Riduzione delle note disciplinari, di ingressi posticipati, di uscite anticipate, consigli di classe straordinari, episodi problematici, conflittualità e disagio



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento delle competenze di base in Italiano-Matematica-Lingua Inglese**

Il percorso prevede:

- l'incremento di attività laboratoriali in orario curriculare ed extracurriculare per il potenziamento delle competenze in Italiano, Matematica e lingua inglese;
- Il percorso prevede l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e della tecnologia multimediale e dell'uso delle tecnologie in classe

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i livelli nelle competenze di base. Riduzione del tasso di dispersione scolastica.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati per l'italiano, la matematica e inglese per la secondaria.

Traguardo

Riportare sulla media regionale i risultati nelle prove di italiano, inglese e matematica della scuola secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione di competenze sociali: senso di legalità, rispetto delle regole, etica della responsabilità, collaborazione e spirito di gruppo, senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio.

Traguardo

Riduzione delle note disciplinari, di ingressi posticipati, di uscite anticipate, consigli di classe straordinari, episodi problematici, conflittualità e disagio

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi per competenze. Elaborare e somministrare prove standardizzate. Elaborare criteri di correzione comuni.



○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'uso delle tecnologie in classe.

Rendere pratica diffusa l'utilizzo di metodologie e strategie didattiche come cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom, problem solving, brain storming, correzione collettiva dei compiti per stimolare l'autovalutazione e valorizzare l'errore.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare attività laboratoriali finalizzate alla differenziazione dei percorsi didattici per gli studenti con maggiori difficoltà.

Rendere pratica diffusa l'utilizzo di metodologie e strategie didattiche come cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom, problem solving, brain storming, correzione collettiva dei compiti per stimolare l'autovalutazione e valorizzare l'errore.

○ **Continuità' e orientamento**

Progettare attività verticali che favoriscano la continuità tra i tre ordini di scuola

Progettare attività che favoriscano l'orientamento formativo ovvero attività mirate a riconoscere e sviluppare le proprie attitudini



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un ambiente d'apprendimento flessibile e innovativo in cui vengano utilizzate le tecnologie digitali di cui la scuola è dotata

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare le ricadute delle attività di formazione nell'attività ordinaria della scuola.

● **Percorso n° 2: Potenziamento delle competenze trasversali di cittadinanza attiva**

Il percorso prevede la realizzazione di azioni verticali che coinvolgano gli alunni in compiti di realtà che favoriscano lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

Ogni anno in sede di dipartimento vengono progettate attività verticali che coinvolgano gli alunni dei tre ordini di scuola e li rendano protagonisti di percorsi in cui centrali risultino i compiti di realtà su problematiche concrete.

L'obiettivo è quello di favorire lo sviluppo di competenze sociali e civiche, di consolidare il senso di appartenenza al territorio e alla comunità scolastica

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Promozione di competenze sociali: senso di legalità, rispetto delle regole, etica della responsabilità, collaborazione e spirito di gruppo, senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio.

Traguardo

Riduzione delle note disciplinari, di ingressi posticipati, di uscite anticipate, consigli di classe straordinari, episodi problematici, conflittualità e disagio

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare attività laboratoriali finalizzate alla differenziazione dei percorsi didattici per gli studenti con maggiori difficoltà.

Rendere pratica diffusa l'utilizzo di metodologie e strategie didattiche come cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom, problem solving, brain storming, correzione collettiva dei compiti per stimolare l'autovalutazione e valorizzare l'errore.

○ **Continuità' e orientamento**

Progettare attività verticali che favoriscano la continuità tra i tre ordini di scuola

Progettare attività che favoriscano l'orientamento formativo ovvero attività mirate a



riconoscere e sviluppare le proprie attitudini

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare le ricadute delle attività di formazione nell'attività ordinaria della scuola.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il miglioramento dei risultati scolastici, lo sviluppo delle competenze, la riduzione del disagio che a breve e a lungo termine comporta il fenomeno della dispersione e dell'abbandono scolastico sono emergenze su cui la scuola si propone di intervenire attraverso scelte metodologiche innovative che facciano dell'apprendimento attivo e collaborativo il fulcro centrale della prassi didattica quotidiana. Le metodologie che pongono l'alunno quale protagonista del proprio processo d'apprendimento mirano ad incentrare la didattica sul valore formativo delle discipline che diventano mezzo e strumento privilegiato al fine di costruire le competenze attese negli studenti. In quest'ottica la scuola in sede dipartimentale, all'interno dei singoli Consigli di classe, interclasse ed intersezione sceglie e condivide di adottare metodologie didattiche innovative quali: cooperative learning, costruzione di mappe concettuali, flipped classroom e strategie atte a migliorare il metodo di studio e a motivare gli alunni. In particolare, è prassi consolidata, progettare in sede di dipartimento a livello verticale prove autentiche e compiti di realtà. La scuola favorisce, inoltre, a partire dalla scuola dell'infanzia l'uso delle tecnologie digitali che parimenti rendono coinvolgente ed efficace l'attività didattica

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola ha coinvolto gli alunni di tutte le classi nella soluzione di un problema concreto di viabilità che riguarda il quartiere. In questo modo è stato possibile realizzare percorsi didattici innovativi che hanno coinvolto varie discipline e hanno consentito agli alunni di acquisire competenze di cittadinanza attiva.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Con la partecipazione all' avviso D.D.G. 1076 del 26/11/2020 PO FESR.

2014-2020 - ASSE 10 -Obiettivo specifico 10.7 - Azione 10.7.1 si intende adattare gli spazi esterni allo svolgimento di attività didattiche attraverso la realizzazione di aule all'aperto.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Don Milani 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto mira a trasformare diverse aule tradizionali, che soddisfano almeno l'obiettivo minimo fissato per il nostro istituto, in ambienti di apprendimento in cui gli studenti possono apprendere in modo connesso e associativo nel contesto di un mondo virtuale. Gli ambienti/aule di intervento saranno caratterizzati da una componente fisica dotata di arredi modulari e innovativi (alcuni dei quali già di proprietà dell'istituzione grazie a precedenti investimenti), in grado di creare configurazioni di aula flessibili dalla componente digitale. L'obiettivo è sostenere modelli educativi adeguati alle naturali inclinazioni di questi studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. Alcuni ambienti sono stati creati appositamente per costruire un ecosistema di apprendimento specializzato in un'area, mentre altri sono interdisciplinari, le classi ruotano durante il giorno e si spostano da un'area all'altra. Nel progetto distingueremo una parte fisica, come ad esempio arredi modulari, pannelli touch, notebook, chromebook, laboratori linguistici mobili, e una parte digitale come ambienti digitali immersivi e tecnologie a supporto di alunni con bisogni educativi speciali. Per tutti i dispositivi si utilizzerà la rete wireless dell'istituto per sfruttare al meglio la connettività. Le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

aule/ambienti, strutturati e attrezzati in questo modo, ne consentiranno un utilizzo flessibile per creare flipped classroom, attività di ricerca interdisciplinare e laboratori sperimentali, attività di coding e attività di laboratorio in aula per l'apprendimento delle lingue. Parallelamente alla realizzazione degli ambienti, l'Istituto si adopererà alla formazione dei docenti sulle nuove tecnologie in modo che l'intera comunità educativa abbia le migliori condizioni per motivare e coinvolgere attivamente studenti e studentesse.

Importo del finanziamento

€ 89.232,45

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	11.0	0

● Progetto: STEM in gioco

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto mira ad acquisire strumenti didattici accattivanti per contrastare la dispersione scolastica che affligge il nostro Istituto. I kit da acquisire coprono i settori della realtà aumentata,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

del coding e tinkering e delle stem. Ciascuno di essi è caratterizzato dalla presenza di software e app che forniscono al docente dei percorsi didattici completi capaci di guidare le attività di una classe nelle diverse discipline. La scelta di acquistare kit modulari consente di portare avanti le attività laboratoriali e sperimentali direttamente negli ambienti classe, piuttosto che in ambienti dedicati poco flessibili. I materiali acquistati potranno essere utilizzati sia dagli alunni di scuola Primaria che di scuola Secondaria di primo grado, essendo diversificati nella complessità dell'utilizzo. Il progetto prosegue un percorso di robotica educativa già iniziato. Con questo progetto si aggiungerebbero nuovi elementi alla dotazione tecnologica della scuola, quali i visori per la realtà virtuale e la stampante 3D. Con i microscopi digitali si potrà arricchire con la tecnologia il progetto di orto didattico già svolto in passato. Software come SIMLAB COMPOSER consentono di visualizzare oggetti in 3D e di predisporre i modelli per la stampa 3D. . I software come Showtime VR Ultra permettono di creare in poco tempo delle presentazioni di foto o video a 360 gradi.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

19/11/2021

Data fine prevista

03/08/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	5



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: lo resto a scuola



Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto lo resto a scuola attraverso le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica individuate dal D.M. n. 170 del 24 giugno 2022 si propone di ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica quali percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, percorsi di orientamento delle famiglie, laboratori cocurriculari e organizzazione del team per la prevenzione della dispersione. La proposta progettuale, infatti, promuovendo iniziative tra loro complementari e interconnesse intende perseguire due obiettivi principali: A) contrastare in modo strutturale il fenomeno della dispersione e dell'abbandono scolastico a breve e lungo termine anche attraverso azioni di prevenzione. B) potenziare le competenze di base intese quale presupposto fondamentale per il contrasto all'insuccesso scolastico e alla conseguente prevenzione di condizioni di svantaggio culturale, economico e sociale che a breve e lungo termine diventano una delle cause principali dell'abbandono scolastico. Le azioni previste all'interno dei rispettivi percorsi progettati dalla Scuola, come indicato dal D.M. 170/2022, si propongono di aumentare il livello di consapevolezza degli studenti in condizione di fragilità in merito ai propri punti di forza, ai propri talenti, attitudini e interessi quali elementi portanti e sostanziali di un percorso mirato ad accendere l'interesse nei confronti dell'apprendimento e intesi come presupposto alle future scelte formative e professionali. In un quadro d'insieme, dunque, lo studente fragile sarà supportato da un tutor al fine di individuare le cause che generano il disinteresse nei confronti dell'apprendimento ma anche orientato nella scoperta dei propri punti di forza. Il recupero e potenziamento delle competenze di base mirerà a migliorare i processi di apprendimento e guiderà lo studente ad acquisire un metodo di studio proficuo e funzionale all'apprendimento permanente. La formazione dedicata alle famiglie degli studenti ritenuti più fragili mirerà a fornire un supporto psicopedagogico indispensabile per contrastare le condizioni di disagio personale e sociale oltre che mirato a favorire la condivisione tra scuola e famiglie di strategie di intervento atte a supportare lo studente. I laboratori co-curriculari attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative mireranno a promuovere la dimensione relazionale, l'inclusione e a sostenere la motivazione e rimotivazione allo studio valorizzando il *saper fare* di ogni allievo. L'attività del team dispersione si proporrà



di perseguire il compito della prevenzione del fenomeno della dispersione, di monitorare le casistiche, fornendo indicazioni indispensabili all'espletamento di tutte le altre azioni progettuali sopra esposte.

Importo del finanziamento

€ 128.305,81

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	155.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	155.0	0

● Progetto: Tutti a scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto Tutti a scuola attraverso le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica individuate dal D.M. n. 19 del 2 febbraio 2024 si propone di ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica quali percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze di base, percorsi di orientamento delle famiglie, laboratori co-curricolari e organizzazione del team per la prevenzione della dispersione. La proposta progettuale, infatti, promuovendo iniziative tra loro complementari e interconnesse intende perseguire due obiettivi principali: A) contrastare in modo strutturale il fenomeno della dispersione e dell'abbandono scolastico a breve e lungo termine anche attraverso azioni di prevenzione; B) potenziare le competenze di base intese quale presupposto fondamentale per il contrasto all'insuccesso scolastico e alla conseguente prevenzione di condizioni di svantaggio culturale, economico e sociale che a breve e lungo termine diventano una delle cause principali dell'abbandono scolastico. Le azioni previste all'interno dei rispettivi percorsi progettati dalla Scuola si propongono di aumentare il livello di consapevolezza degli studenti in condizione di fragilità in merito ai propri punti di forza, ai propri talenti, attitudini e interessi quali elementi portanti e sostanziali di un percorso mirato ad accendere l'interesse nei confronti dell'apprendimento e intesi come presupposto alle future scelte formative e professionali. In un quadro d'insieme, dunque, lo studente fragile sarà supportato da un mentor al fine di individuare le cause che generano il disinteresse nei confronti dell'apprendimento ma anche orientato nella scoperta dei propri punti di forza. Inoltre il recupero e potenziamento delle competenze di base mirerà a migliorare i processi di apprendimento e guiderà lo studente ad acquisire un metodo di studio proficuo e funzionale all'apprendimento permanente. Parallelamente la formazione dedicata alle famiglie degli studenti ritenuti più fragili mirerà a fornire un supporto psicopedagogico indispensabile per contrastare le condizioni di disagio personale e sociale oltre che mirato a favorire la condivisione tra scuola e famiglie di strategie di intervento atte a supportare lo studente. Infine i laboratori co-curricolari attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative mireranno a promuovere la dimensione relazionale, l'inclusione e a sostenere la motivazione e ri-motivazione allo studio valorizzando il saper fare di ogni allievo. L'attività del team dispersione si proporrà di perseguire il compito della prevenzione del fenomeno della dispersione, di monitorare le casistiche, fornendo indicazioni indispensabili all'espletamento di tutte le altre azioni progettuali sopra esposte.

Importo del finanziamento

€ 118.480,91

Data inizio prevista

30/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	155.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	155.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	29

● Progetto: Competenze per la transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua



complementarietà con la linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”. La presente proposta progettuale mira ad inserire l’istituto scolastico nel “sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale”, la cui creazione è l’obiettivo ambizioso della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Solo questo tipo di formazione continua potrà stimolare una evoluzione che si ritiene fondamentale al fine di preparare l’istituto scolastico e le nuove generazioni alle sfide di un mondo sempre più tecnologico nel quale il ruolo della tecnologia favorirà l’accesso universale all’istruzione, la creazione di metodologie di apprendimento innovative, la personalizzazione dell’istruzione e lo sviluppo delle competenze del 21° secolo. La proposta include un progetto di formazione per insegnanti e personale amministrativo, focalizzato sull’implementazione efficace della transizione digitale e suddiviso in moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su diversi aspetti della transizione digitale, garantendo un apprendimento graduale e approfondito. Partendo da una analisi puntuale dei bisogni e dalle precedenti esperienze di utilizzo degli ausili tecnologici per la didattica, questi ultimi acquistati grazie a precedenti programmi di finanziamento tra i quali spicca il PNRR “Scuola 4.0”, il progetto formativo sarà articolato in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un numero ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire al personale scolastico un affiancamento mirato e pratico all’apprendimento dell’uso di metodi, tecniche e strumenti e personalizzare così il loro sviluppo professionale. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; il potenziamento della didattica e dell’insegnamento dell’informatica, del pensiero computazionale e del coding a partire dalla scuola dell’infanzia; la cybersicurezza, l’utilizzo sicuro della rete internet e la prevenzione del cyberbullismo; l’utilizzo di tecnologie digitali per l’inclusione scolastica; la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie; lo sviluppo di moduli formativi riguardanti l’educazione civica digitale e l’utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per fornire solide basi di educazione alla cittadinanza digitale. Si sottolinea, infine, che la formazione del personale scolastico alla transizione digitale sarà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 41.108,68

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	51.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM e Lingue per il Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'obiettivo principale del progetto è quello di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM degli alunni nonché quelle multilinguistiche di studenti e insegnanti. In particolare, il potenziamento delle competenze digitali e di innovazione nell'ambito delle STEM sarà realizzato nel rispetto delle "linee guida per le discipline STEM" (nota MIM prot. 4588 del 24 ottobre 2023) e coinvolgerà tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado). I percorsi della linea di intervento A attivabili per gli studenti per il potenziamento dell'area STEM prevederanno l'utilizzo di stazioni mobili per l'insegnamento delle scienze, del coding e della robotica educativa.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

anche utilizzando le attrezzature acquistate recentemente con i fondi PNRR denominati Scuola4.0, sfruttando i setting didattici flessibili, modulari e collaborativi e coinvolgendo tutte le classi dell'Istituto. I percorsi della linea di intervento A attivabili per gli studenti e dedicati alle lingue straniere si concentreranno nello specifico sull'ottenimento di certificazioni europee delle competenze in lingua inglese de vari livelli previsti dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Infine, i percorsi formativi destinati ai docenti, linea di intervento B, saranno principalmente quelli mirati all'acquisizione della certificazione europea delle competenze in lingua inglese secondo il sopracitato quadro di riferimento QCER. Entro il termine di realizzazione del progetto, pertanto, si ritiene di poter raggiungere l'obiettivo dell'innalzamento delle competenze di studenti e docenti, impegnati in percorsi caratterizzati dall'uso di metodologie didattiche innovative, il cui uso sarà progressivamente generalizzato ed inserito nella didattica quotidiana.

Importo del finanziamento

€ 66.986,63

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

L'offerta formativa d'Istituto Comprensivo Statale Don Lorenzo Milani di Misterbianco è interamente ispirata al presupposto che la costruzione delle competenze avviene solo attraverso la progettazione di percorsi d'apprendimento che si ispirino al principio della continuità a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Primarie e Secondaria. Il Curricolo verticale di istituto è pertanto il punto di riferimento fondamentale in sede progettuale condivisa e le attività di cui l'offerta si compone intendono promuovere nella sua interezza e in un'ottica d'insieme il conseguimento di un apprendimento significativo e duraturo in cui il sapere non sia inerte ma attivo, pluridisciplinare, valoriale e trasversale. L'offerta formativa, infatti, trova i suoi punti di forza in una lettura d'insieme in cui ogni singolo segmento di cui la scuola si compone è valorizzato e contribuisce a costruire i profili attesi in uscita a conclusione del primo ciclo d'Istruzione, nonché a garantire il diritto degli alunni e delle alunne ad uno sviluppo armonico della persona. Tutta l'offerta formativa è costruita sul principio del superamento dei confini disciplinari e pone al centro di ogni singola progettualità la continuità, l'orientamento, l'inclusione, l'apprendimento significativo e permanente.

Gli insegnamenti attivati:

- CTAA88301E SCUOLA DELL'INFANZIA 25 Ore Settimanali
- CTEE88301Q SCUOLA PRIMARIA 27 ORE SETTIMANALI

Per le classi Quinte a partire dall' a. s. 2022-2023 e Quarte a partire dall' a. s. 2023-2024 sono stati aggiunti 100 minuti la settimana di motoria con lo specialista in applicazione delle disposizioni della legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti.

- CTMM88301P SCUOLA SECONDARIA I GRADO 30 ORE SETTIMANALI - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE 33 ORE SETTIMANALI

Il curriculum in formato integrale, i criteri di valutazione, le griglie e giudizi descrittivi sono consultabili al link:

https://drive.google.com/drive/folders/13bP8Qm7DIk6_B3WQ1nBUBm1ShLU1-Elq

Il nuovo regolamento per il corso ad indirizzo musicale è consultabile al link:

https://drive.google.com/file/d/1_D-5kDUvPwU6b3h9H3XgpwxujxpmgWwl/view?usp=share_link

I progetti PON, lo stato avanzamento lavori e la documentazione di riferimento sono consultabili al



link:

<https://www.icsdonmilanimisterbianco.edu.it/pon-2014-2020/>



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

DON L. MILANI MISTERBIANCO

CTAA88301E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

DON L.MILANI- MISTERBIANCO

CTEE88301Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

DON L. MILANI - MISTERBIANCO

CTMM88301P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DON L. MILANI MISTERBIANCO CTAA88301E

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON L.MILANI- MISTERBIANCO CTEE88301Q

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: DON L. MILANI - MISTERBIANCO
CTMM88301P - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In base alla legge 92/2019, le ultime Indicazioni richiamano con forza l'importanza dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica che offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline in quanto supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

La normativa prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico e si focalizza in particolare intorno a tre nuclei concettuali:

- Costituzione Italiana, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- cittadinanza digitale.

La commissione, nominata in sede di Collegio, ha redatto un curriculum di Educazione civica per i tre ordini di scuola. Ogni anno in sede di dipartimento vengono progettate UDA verticali di Ed. Civica



che coinvolgono tutti gli alunni dell'Istituto anche attraverso compiti di realtà



Curricolo di Istituto

IC DON L. MILANI MISTERBIANCO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. Il DPR n.275 dell'8 marzo 1999 (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche), le Indicazioni Nazionali 2012 e la Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22/05/2018 legittimano la progettazione curricolare e ne costituiscono il quadro di riferimento per la contestualizzazione e l'elaborazione di esperienze di apprendimento efficaci, di scelte didattiche significative, strategie adeguate volte all'integrazione tra le discipline. Il curricolo di istituto è il cuore didattico del PTOF e rappresenta la sintesi della progettualità formativa e didattica della scuola. Il documento redatto intende promuovere l'acquisizione di un sapere essenziale e non enciclopedico, un sapere dinamico e rinnovabile in grado di soddisfare le esigenze dello studente-cittadino attivo e partecipativo di una società non più circoscritta da frontiere nazionali, ma senza frontiere, democratica, multilingue, multiculturale che oltrepassa finanche i confini europei.

Il curricolo in formato integrale è consultabile in allegato o al link:

https://drive.google.com/drive/folders/13bP8Qm7Dlk6_B3WQ1nBUBm1ShLU1-Elq

Il curricolo di educazione civica in attesa di aggiornamento in riferimento alle linee guida del 7 settembre 2024 è consultabile al link:

https://drive.google.com/file/d/15g9XcFEPsYQRCbK3giCy2KYhYmpHEPka/view?usp=share_link



Allegato:

Curricolo verticale 2022-2025.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

In occasione del 17 marzo "Giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della bandiera" gli alunni della scuola primaria saranno coinvolti in attività miranti alla conoscenza della Costituzione e della sua storia; le attività mireranno a favorire il senso di appartenenza alla Nazione anche attraverso la conoscenza di simboli quali l'Inno e la Bandiera

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I bambini saranno invitati a riflettere sui loro diritti ma anche sui propri doveri, sull'importanza delle regole nella vita quotidiana, a scuola, in famiglia, nella comunità locale il cui corretto funzionamento è garantito dal rispetto reciproco dei diritti di tutti e dall'esercizio dei propri doveri. Successivamente, all'interno dell' UDA interdisciplinare di Ed.Civica " PARITA' DI GENERE E RISPETTO. TUTTI UGUALI, TUTTI DIVERSI: VERSO UN MONDO PIU' GIUSTO" lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità locale sarà favorito da uno studio approfondito delle tradizioni legate al Carnevale di Misterbianco, patrimonio storico-culturale della città, messo a confronto con le tradizioni del carnevale in Messico.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I bambini conosceranno i valori fondamentali della Costituzione ed in particolare l'art. 3 grazie all'UDA interdisciplinare di Ed.Civica " PARITA' DI GENERE E RISPETTO. TUTTI UGUALI, TUTTI DIVERSI: VERSO UN MONDO PIU' GIUSTO" che tra i diversi obiettivi persegue quello di favorire la sensibilizzazione verso tematiche quali la parità di genere, rispetto reciproco, il valore delle differenze culturali.

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La collaborazione tra pari e l'inclusione sarà perseguita nella prassi didattica quotidiana attraverso la creazione di un clima di fiducia e rispetto improntato alla comunicazione reciproca. Le attività proposte favoriranno l'apprendimento cooperativo e la formazione di gruppi di lavoro eterogenei.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La conoscenza dell'ubicazione della sede del comune delle principali funzioni del Sindaco e della Giunta dei i principali servizi pubblici e delle loro funzioni sarà favorita da attività quali: la navigazione on line sul sito del Comune di Misterbianco, la presentazione della mappa del comune e individuazione della sede del comune. Successivamente i bambini conosceranno le funzioni del Sindaco della Giunta, le caratteristiche e i compiti dei servizi pubblici offerti dal comune (es. servizio idrico, raccolta differenziata, trasporti pubblici) quale presupposto contenutistico e teorico alla seguente attività di gruppo:

- Divisione della classe in gruppi e assegnazione di un servizio pubblico da approfondire
- Realizzazione di una breve presentazione sul servizio scelto, evidenziando le sue funzioni e l'importanza per i cittadini
- Realizzazione di un cartellone per gruppo
- Invito agli studenti a riflettere sull'importanza della partecipazione attiva alla vita politica e amministrativa del loro comune.

A conclusione di queste attività i bambini parteciperanno alle attività proposte da progetto "Baby Sindaco"- è inoltre possibile prevedere una VISITA ALL'AULA CONSILIARE DEL COMUNE DI MISTERBIANCO

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

In occasione del 17 marzo- Giornata dell' Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera gli alunni della scuola primaria saranno coinvolti in un'UDA che avrà come tematiche Inni, stemmi e bandiere e che prevede i seguenti Obiettivi d'Apprendimento:

- Comprendere l'importanza degli stemmi, delle bandiere e degli inni come simboli di identità e appartenenza
- Conoscere la storia e il significato degli stemmi, delle bandiere e degli inni della propria comunità locale, della nazione italiana ed europea
- Saper riconoscere e distinguere gli elementi caratteristici degli stemmi, delle bandiere e degli Inni
- Sviluppare un senso di appartenenza e di rispetto per la propria identità culturale.

Le attività previste comprendono la realizzazione della bandiera Italiana, della bandiera europea e della regione Sicilia, l' ascolto e il canto dell' Inno nazionale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le classi 1^a, 2^a, 3^a in occasione del 20 Novembre "Giornata internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza" saranno coinvolti in attività a tema come letture di storie e visione di video e cortometraggi di animazione dedicati ai diritti dei bambini. Gli alunni delle classi 4^a e 5^a l'8 marzo in occasione della Festa della donna saranno coinvolti in attività che mettono in luce il ruolo della donna nella società contemporanea.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

"Impariamo le regole della nostra scuola"

Questa unità di apprendimento permette di coinvolgere attivamente gli alunni nella conoscenza e comprensione delle regole scolastiche, promuovendo il loro senso di responsabilità e il rispetto verso l'ambiente e gli altri.

Obiettivi:

- Conoscere e comprendere le regole principali della scuola
- Sviluppare il senso di responsabilità e rispetto verso le regole



- Imparare a comportarsi in modo corretto e adeguato in tutti gli ambienti scolastici

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La cura della salute, del benessere proprio e altrui sarà favorita attraverso la trattazione di tematiche di ed. alimentare e dalla sensibilizzazione alla consuetudine di una merenda



sana.

Tra le attività si prevedono possibili incontri con nutrizionisti, dentisti ed oculisti

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative



Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni affronteranno alcune tematiche afferenti all' Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, con particolare attenzione all'obiettivo 1 ovvero sradicare la povertà in tutte le sue forme ovunque nel mondo e all'obiettivo 2 ossia porre fine alla fame e raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile. Tra le possibili attività pratiche proposte si evidenzia la simulazione di un mercatino in classe in cui i bambini possono interpretare il ruolo di venditori (dopo essersi adeguatamente preparati) e proporre la vendita di prodotti ecosostenibili, di artigianato locale o beni alimentari a km 0.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Gli alunni dopo aver riflettuto sulla portata dell'azione dell'uomo sulle trasformazioni ambientali affronteranno le seguenti tematiche:

- differenza tra ambiente naturale ambiente antropizzato
- importanza della raccolta differenziata

Proposte per attività laboratoriali

- creazione di poster o disegni sul tema dell'ambiente e della raccolta differenziata
- realizzazione di materiali creativi con materiali riciclabili
- attività pratica di raccolta differenziata in classe e nella scuola
- discussione sulle buone pratiche quotidiane per ridurre l'impatto ambientale

Attraverso questo percorso, i bambini saranno guidati a riconoscere l'importanza della raccolta differenziata per la salvaguardia dell'ambiente e ad adottare comportamenti responsabili nella gestione dei rifiuti.

Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Promuovere la raccolta differenziata all'interno della scuola o nel quartiere. Esplorazione degli spazi verdi del Comune e possibile vita all'oasi ecologica e/o incontri con la DUSTY

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle tradizioni di Misterbianco con particolare attenzione al Carnevale quale patrimonio artistico materiale e immateriale, con partecipazione attiva alla tradizionale sfilata cittadina con allestimento dei Costumi.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Il 23 maggio in occasione della giornata della legalità in ricordo delle vittime della mafia i bambini della scuola primaria saranno coinvolti in attività che favoriscano lo sviluppo del valore della legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni delle terze della scuola primaria impareranno a ricercare semplici informazioni in rete attraverso l'osservazione e le necessarie delucidazioni dell'insegnante che utilizzerà la ricerca in rete nella prassi didattica quotidiana.



Gli alunni delle classi quarte e quinte saranno invitati ad effettuare in autonomia ricerche in rete anche attraverso una sitografia consigliata dagli insegnanti.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Realizzazione di cartoline digitali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le classi prime e seconde uso di app educative e didattiche quale supporto e integrazione di contenuti didattici trattati.

Per gli alunni delle classi terze, quarte e quinte uso di app educative e didattiche quale supporto e integrazione di contenuti didattici trattati e essenziali contenuti teorici sui programmi di videoscrittura, calcolo e presentazioni.

Proposta di attività:

- "l'amico di mail in classe": inviare una mail dall'account istituzionale ad un compagno e all'insegnante.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Netiquette e regole essenziali per una corretta comunicazione in rete:

Attività proposta: realizzazione di un cartellone in cui i comportamenti virtuosi e quelli da evitare in rete vengano rappresentati come supereroi di film d'animazione.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Cosa sono le classi virtuali
- Perché è importante seguire e rispettare regole condivise anche in un ambiente virtuale



Quali sono le principali regole da adottare sulle piattaforme didattiche

- Possibile attività classi terze, quarte, quinte:
- Simulare una conversazione sullo stream di classroom
- Rispondere all'Insegnate attraverso la chat privata di classroom

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Indicazioni pratiche per un uso responsabile dell'account istituzionale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-



fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni saranno informati e sensibilizzati sui rischi alla salute determinati da una sovrapposizione al digitale (disturbo del sonno, disturbo della vista, mal di testa, obesità, dipendenza, ansia, disturbi dell'attenzione).

Tra le tematiche trattate di centrale importanza sarà quella del bullismo e cyberbullismo affrontata anche attraverso letture e visione di film sul tema.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

All'interno dell'UDA interdisciplinare di Ed.Civica " PARITA' DI GENERE E RISPETTO. TUTTI UGUALI, TUTTI DIVERSI: VERSO UN MONDO PIU' GIUSTO" gli alunni conosceranno la struttura della Costituzione e rifletteranno sui principi fondamentali della Costituzione ed in particolare sull' art. 3 .

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

In seguito ad un'attenta riflessione sul principio di libertà e responsabilità gli alunni saranno coinvolti nella lettura del patto di corresponsabilità dell' Istituto e guidati verso l'interiorizzazione delle regole e alla condivisione delle stesse.

Attività proposte:

"Il testo regolativo: le tue o le nostre regole?" gli alunni divisi in gruppi elaboreranno e scriveranno le regole di classe in Italiano, Inglese e Spagnolo.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

All'interno dell'UDA interdisciplinare di Ed.Civica " PARITA' DI GENERE E RISPETTO. TUTTI UGUALI, TUTTI DIVERSI: VERSO UN MONDO PIU' GIUSTO" gli alunni a partire da un'attenta riflessione sui principi fondamentali della Costituzione ed in particolare sull'art. 3 affronteranno la Tematica della parità di genere, esploreranno il drammatico fenomeno del femminicidio a partire da un'attenta riflessione sui fatti di cronaca per acquisire modelli di comportamento auspicabili e 'costituzionalmente' responsabili.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attraverso il progetto "Baby Consiglio" gli alunni comprenderanno le regole e la responsabilità, i diritti e i doveri connessi ad una vita ispirata ai principi della democrazia. Il progetto affronta quale tematica principale la cittadinanza attiva e il suo esercizio. Il progetto prevede diverse attività come lettura di testi, giochi, visite guidate e incontri con rappresentanti delle Istituzioni, elezioni baby sindaco, presentazione delle candidature dei Baby Sindaco, elaborazione del programma elettorale, simulazione e realizzazione dei comizi elettorali, Commissione elettorale, partecipazione a manifestazioni civili sul territorio.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In occasione delle principali feste religiose gli alunni saranno sensibilizzati al valore della condivisione e dell'aiuto alle persone in difficoltà attraverso azioni concrete di volontariato e di sostegno materiale ai bisognosi. La scuola favorirà, pertanto, in collaborazione con la Parrocchia di quartiere una raccolta di beni alimentari da devolvere in beneficenza.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.



Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attraverso il progetto "Baby Consiglio" gli alunni verranno introdotti alla conoscenza degli Organi e delle funzioni del Comune, conosceranno le dinamiche dell'Amministrazione Comunale, il funzionamento degli enti locali e della Regione.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni di tutte le classi svolgeranno letture e approfondimenti sul significato della suddivisione dei poteri dello Stato (legislativo-esecutivo e giudiziario). Attraverso il progetto del Baby Consiglio sperimenteranno le regole della democrazia rappresentativa e conosceranno il significato di democrazia diretta. Durante le elezioni, inoltre, i candidati avvieranno la presentazione delle candidature, elaboreranno i programmi elettorali e procederanno con la simulazione e realizzazione dei comizi elettorali. Tutti gli alunni della scuola secondarie saranno invitati ad esercitare il proprio diritto di voto mentre una commissione elettorale si occuperà dell'allestimento dei seggi e della procedura di sfoglio.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della



comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I Colori e i Suoni dell'Identità: Bandiere ed Inni

In occasione del 17 marzo- Giornata dell' Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera gli alunni della scuola secondaria saranno coinvolti dai docenti nella realizzazione della bandiera Italiana, nello studio della sua storia e del significato; ascolteranno l' Inno nazionale e quello europeo e saranno invitati ad una riflessione sul testo e il significato.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione



nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In occasione del "Giornata internazionale dei diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza" gli alunni saranno coinvolti in attività che favoriscano la conoscenza e la presa di coscienza sui contenuti delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'Infanzia.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura dei regolamenti di Istituto (Uso dei cellulari-Abbigliamento-comodato d'uso e patto di corresponsabilità).

Attività proposta:



Ogni classe avanzerà proposte da presentare alla Dirigenza tramite il baby Sindaco e il baby Consiglio.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività teorica sul piano di evacuazione, sulle uscite di sicurezza e sui comportamenti da adottare in situazione di emergenza.



Esercitazioni pratiche organizzate dalla scuola.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Attraverso la lettura di testi espositivi e scientifici gli alunni conosceranno i danni alla salute psicofisica determinati dall'uso di sostanze stupefacenti.

Le tematiche trattate saranno affrontate anche attraverso la lettura o la visione di film o cortometraggi anche realizzati da coetanei che possano stimolare il dibattito e la riflessione



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni attraverso attività somministrate all'interno di un percorso formativo e orientativo comprenderanno che il miglioramento della qualità di vita e la riduzione della povertà è garantita da una formazione adeguata che determini un'accesso al mondo del lavoro. Il percorso prevede l'esplorazione del mercato del lavoro con particolare attenzione ai concetti di domanda, offerta e trend del mercato del lavoro.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

La conoscenza dell'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione sarà favorita dalla trattazione delle seguenti tematiche:

- Inquinamento
- Studio delle conseguenze dell'Inquinamento sull'ambiente e sulla salute umana
- Studio delle tecnologie sostenibili e a basso impatto ambientale
- Economia circolare e riciclo dei rifiuti

Attività pratiche

- La raccolta differenziata a scuola
- Riuso e riciclo anche artistico

Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Stesura di una guida pratica alla raccolta differenziata in classe

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni rifletteranno sugli effetti del cambiamento climatico attraverso attività di ricerca (libri-siti web, documentari). In seguito ad una trattazione teorica delle tematiche, gli alunni potranno essere coinvolti in un dibattito volto ad analizzare i principali impatti del cambiamento climatico sull'ambiente, la fauna e la flora. In conclusione saranno individuati i comportamenti virtuosi attuabili nella vita quotidiana e finalizzati a contrastare gli effetti più devastanti del cambiamento climatico.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attraverso l'Unità d' apprendimento "Tutti uguali, tutti diversi: verso un mondo più giusto" gli alunni conosceranno le tradizioni di Misterbianco con particolare attenzione al Carnevale quale patrimonio artistico materiale e immateriale, con partecipazione attiva alla tradizionale sfilata cittadina e l'allestimento dei costumi a tema. Tale attività, infatti, oltre a favorire il senso di appartenenza al territorio punterà a riconoscere il Carnevale



come parte dell'identità territoriale e motore di sviluppo economico, sociale e culturale.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni in seguito all'esplorazione del mondo del lavoro e delle sue dinamiche analizzeranno i settori economici e professionali e le relative professioni associate-attraverso semplici compiti di realtà progetteranno piani di spesa in rapporto alla propria disponibilità economica ed eventuali investimenti nel mondo del lavoro, ipotizzando anche scelte professionali in settori inesplorati.

Obiettivo di apprendimento 2



Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

All'interno del programma "Conta sul futuro" ed in particolare nel modulo "Alla Scoperta di te" gli alunni saranno guidati alla scoperta delle competenze per il futuro ed in particolare conosceranno la differenza tra Hard e Soft skills. Tra le attività previste vi è "la lista della spesa" quale significativo allenamento delle soft skills ed esercizio utile per comprendere la funzione del denaro e l'importanza di scelte individuali in situazioni pratiche.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Dopo aver esplorato il fenomeno della criminalità organizzata e delle mafie cercando di individuarne caratteristiche e storia del fenomeno, gli alunni conosceranno la biografia e le azioni di uomini che hanno avuto un ruolo attivo e centrale nella lotta alla mafia. In particolare giorno 23 maggio "Giornata della legalità in ricordo delle vittime della mafia" gli alunni saranno chiamati a riflettere sul valore assoluto della legalità nella vita di tutti i giorni.

Tra le attività proposte gli alunni potrebbero realizzare all'interno della scuola o delle proprie classi l'albero della legalità sul quale apporre frasi, pensieri ed intenzioni per diventare testimoni e portatori di legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

All'interno della prassi didattica quotidiana gli alunni saranno guidati in attività di ricerca consapevole e valutazione dell'attendibilità delle fonti . In particolare, quale prerequisito



indispensabile all'analisi dei contenuti digitali, gli alunni impareranno a distinguere tra fake news e notizie vere ed attendibili. Inoltre, le attività di ricerca, dovranno essere corredate da una sitografia quale strumento indispensabile per valutare l'attendibilità delle fonti.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Al fine di favorire l'uso delle tecnologie digitali per rielaborare i contenuti saranno trattate tematiche riguardanti il funzionamento di programmi e applicazioni, saranno presi in esame i principali motori di ricerca e nelle attività proposte si privilegerà l'uso di



programmi di videoscrittura e di presentazioni inclusi nella Gsuite accessibile attraverso l'account istituzionale.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per comprendere come le notizie viaggiano nel mondo digitale è prevista la lettura di giornali on line per sviluppare un senso critico nei confronti dell'informazione digitale che prevede la distinzione tra fonti affidabili e non. L'attività sarà finalizzata, inoltre, alla comprensione dei meccanismi con cui si forma l'opinione pubblica e come le notizie, se manipolate, possono influenzare le scelte o addirittura il modo di pensare degli utenti.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Al fine di interagire in modo corretto con le tecnologie digitali adattando la comunicazione saranno trattate le seguenti tematiche: -le regole della privacy - comportamenti per interagire in modo corretto sui social -cyberbullismo

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Netiquette e lettura del documento E-Policy adottato dall'Istituto.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere ed utilizzare gli strumenti, le applicazioni ed i servizi Google ideati appositamente per scopi didattici. Favorire attività nella prassi didattica quotidiana orientate ad utilizzare consapevolmente l'account istituzionale e classroom scrivendo sullo stream o in chat in modo adeguato e rispondente alla corretta comunicazione virtuale.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il 7 febbraio in occasione della "Giornata contro il Bullismo e il Cyberbullismo" gli alunni saranno coinvolti nella lettura di brani o articoli significativi, nella visione di film o cortometraggi sul tema e nell'analisi del manifesto della "Comunicazione non ostile" e del documento E-Policy adottato dall'Istituto.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è la proposta unitaria che la scuola fa all'alunno che sviluppa le proprie capacità e le proprie inclinazioni attraverso un processo formativo graduale, progressivo e continuo. L'istituto comprensivo, infatti, consente e facilita il raccordo tra i vari ordini di scuola che, in quanto comunità, elabora un itinerario scolastico comune al termine del quale lo studente deve mostrare di possedere competenze e di potere esercitare una cittadinanza attiva. L'acquisizione delle competenze delineate nei Traguardi in uscita e nel profilo dello studente costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano. Nell'elaborazione del curricolo sono state individuate come "essenziali" per condurre una vita autonoma e responsabile, le competenze trasversali. Esse non sono riconducibili ad una disciplina specifica, ma rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e trovano validazione nella Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22/05/2018. Esse sono: comunicazione, pensiero critico, capacità di risolvere i problemi, valutazione degli effetti, assunzione di decisioni, creatività, motivazione e iniziativa.

Dettaglio Curricolo plesso: DON L. MILANI MISTERBIANCO

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia si inserisce in un percorso verticale e unitario che accompagna lo studente in un "processo formativo graduale, progressivo e continuo" attraverso i diversi ordini di scuola. L'istituto comprensivo statale "Don Lorenzo Milani" di Misterbianco, in questa visione, ha il ruolo di facilitare il raccordo tra i vari ordini di scuola, elaborando un "itinerario scolastico comune" che si conclude con lo sviluppo di competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva. In questo contesto, la scuola dell'infanzia rappresenta il punto di partenza di questo itinerario, ponendo le basi per lo sviluppo delle competenze chiave che saranno poi approfondite e ampliate nei successivi gradi di istruzione. Esso è progettato per promuovere l'acquisizione di un sapere essenziale, dinamico e rinnovabile, che risponda alle esigenze di uno studente-cittadino attivo e partecipativo in una società multiculturale e multilingue. Il curricolo si fonda sulle Indicazioni Nazionali 2012 e sulle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Le discipline e i campi di esperienza sono considerati strumenti per l'acquisizione delle competenze chiave. In particolare, per quanto riguarda la "competenza alfabetica funzionale", nella scuola dell'infanzia si pongono le basi per lo sviluppo della capacità di "individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni" attraverso le prime esperienze con il linguaggio orale, i materiali visivi e sonori. Questo lavoro iniziale è essenziale per il successivo sviluppo delle competenze di lettura e scrittura nella scuola primaria. Analogamente, per la "competenza in materia di cittadinanza", la scuola dell'infanzia offre le prime opportunità per sviluppare il senso di "identità personale e dell'appartenenza", la "conoscenza e il rispetto delle regole della convivenza civile" e la "capacità di riflettere sui propri diritti e doveri".

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nell'ottica della verticalità e dell'unitarietà del Curricolo di Istituto è possibile dedurre alcuni aspetti qualificanti del curricolo della scuola dell'infanzia:

-Centralità delle competenze: Il curricolo è orientato allo sviluppo delle competenze chiave



per l'apprendimento permanente, considerate fondamentali per la realizzazione personale, l'occupabilità, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva.

-Prospettiva di apprendimento permanente: Il curricolo si sviluppa in una prospettiva di apprendimento permanente, riconoscendo l'importanza dell'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti di vita.

-Integrazione tra discipline e campi di esperienza: Le discipline e i campi di esperienza sono considerati strumenti funzionali all'acquisizione delle competenze chiave, promuovendo l'integrazione e la trasversalità.

-Sviluppo del pensiero critico e delle abilità trasversali: Il curricolo promuove lo sviluppo del pensiero critico, della risoluzione di problemi, del lavoro di squadra, delle abilità comunicative e negoziali, delle abilità analitiche, della creatività e delle abilità interculturali.

-Attenzione alla lingua e alla comunicazione: Il curricolo pone un forte accento sullo sviluppo delle competenze linguistiche, sia in italiano che in altre lingue, riconoscendo il ruolo fondamentale della comunicazione orale e scritta.

-Valorizzazione del contesto e dell'esperienza: L'apprendimento è ancorato all'esperienza del bambino e al contesto in cui vive, promuovendo la scoperta, l'esplorazione e il gioco.

-Promozione della cittadinanza attiva: Il curricolo mira a sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, promuovendo il rispetto delle regole, la collaborazione e la consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Questi aspetti qualificanti delineano un curricolo della scuola dell'infanzia che pone le basi per un apprendimento continuo e significativo, preparando i bambini ad affrontare le sfide della società contemporanea.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Curricolo d'Istituto pone un forte accento sullo sviluppo delle competenze chiave, definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, necessarie per la



realizzazione e lo sviluppo personale, l'occupabilità, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva. Tra le competenze trasversali promosse nella scuola dell'infanzia, troviamo:

-Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni.

-Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su se stessi, gestire il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri, essere resilienti e gestire il proprio apprendimento.

- Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

-Competenza imprenditoriale: capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.

-Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente in diverse culture.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo di Istituto verticale, a partire dalla Scuola dell'infanzia mira a sviluppare la competenza in materia di cittadinanza, intesa come capacità di agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale. Le attività proposte alla scuola dell'infanzia sono, pertanto, progettate per favorire:

- L'attenzione per la sicurezza, la salute e l'ambiente.
- La collaborazione e la partecipazione attiva.
- La capacità di riflettere sui propri diritti e doveri.
- La conoscenza e il rispetto delle regole della convivenza civile.



- Il senso dell'identità personale e dell'appartenenza.

Utilizzo della quota di autonomia

L'autonomia scolastica consente di contestualizzare e arricchire il curricolo nazionale con progetti e attività specifiche che valorizzano le peculiarità del territorio, le esigenze degli alunni e le risorse della scuola. Nello specifico, per la scuola dell'Infanzia, l'istituto ha impiegato parte delle ore di potenziamento per attivare un progetto musicale annuale di due ore settimanali, finalizzato a promuovere la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Tale progetto, riconoscendo la musica come forma d'arte e mezzo di espressione culturale, mira a sviluppare nei bambini la comprensione e il rispetto per le diverse manifestazioni culturali.

Dettaglio Curricolo plesso: DON L.MILANI- MISTERBIANCO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria, come delineato nel Curricolo verticale d' Istituto rappresenta un segmento cruciale nel percorso educativo, focalizzandosi sull'acquisizione di competenze fondamentali e sull'alfabetizzazione funzionale.

Nell'ottica della verticalità un'attenzione particolare è rivolta allo sviluppo delle competenze linguistiche, considerate "indispensabili per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza" . Si mira ad ampliare il patrimonio lessicale degli alunni, a consolidare la correttezza nella lettura e nella scrittura, e a promuovere la comprensione e la produzione di significati attraverso la lingua, sia orale che scritta . La comunicazione orale, in tutte le sue



forme, è vista nel Curricolo come uno strumento fondamentale per l'interazione e l'esplorazione della realtà. La lettura è promossa non solo come abilità strumentale, ma anche come occasione di socializzazione, riflessione critica e sviluppo del piacere di apprendere e l'Istituto favorisce tutte le attività atte a promuoverla. La scrittura viene introdotta gradualmente, partendo dall'esperienza del bambino e collegandola a contesti comunicativi significativi. L'apprendimento della lingua inglese assume un ruolo importante nella scuola primaria, con l'obiettivo di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale negli alunni. Oltre alle competenze linguistiche, la scuola primaria si impegna a porre le basi per lo sviluppo di tutte le altre competenze chiave, tra cui:

- Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologie
- Competenza digitale (con attività in orario curricolare ed extra curricolare)
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

In questo modo, la scuola primaria si propone di fornire agli alunni gli strumenti necessari per affrontare con successo il successivo grado di istruzione e per diventare cittadini attivi e consapevoli.

Nella verticalità del Curricolo di Istituto, la scuola primaria ha la funzione di:

- Fornire le basi: Costituisce il primo segmento fondamentale per l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente
- Preparare al successivo grado: Prepara gli alunni ad affrontare le sfide della scuola secondaria di primo grado, fornendo gli strumenti necessari per un apprendimento più approfondito e complesso.
- Sviluppare un apprendimento continuo: Promuove un apprendimento graduale, progressivo e continuo, in cui le competenze acquisite in ogni fase sono fondamentali per quelle successive.
- Integrare i saperi: Favorisce l'integrazione tra le discipline e i campi di esperienza, in modo che le competenze si sviluppino in modo trasversale e significativo.

In sintesi, la scuola primaria rappresenta un passaggio cruciale nel curriculum verticale, in cui si costruiscono le fondamenta per un percorso di apprendimento permanente e per la formazione



di cittadini competenti e consapevoli.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Gli aspetti qualificanti del curricolo della scuola primaria, con un focus sulla verticalità possono essere sintetizzati secondo quanto segue:

1. Centralità delle Competenze Chiave:

-la scuola primaria pone al centro del suo curricolo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Queste competenze, definite a livello europeo, sono considerate essenziali per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupabilità.

- verticalità: la scuola primaria ha il ruolo di introdurre e avviare lo sviluppo di queste competenze, che saranno poi progressivamente approfondite e consolidate nei successivi ordini di scuola (secondaria di primo e secondo grado). Si crea così un percorso di apprendimento continuo e coerente.

2. Alfabetizzazione Funzionale:

-un obiettivo primario della scuola primaria è l'acquisizione di una solida "alfabetizzazione funzionale". Ciò significa che gli alunni devono essere in grado di utilizzare efficacemente le conoscenze e le abilità acquisite in contesti reali e significativi.

- l'alfabetizzazione funzionale costruita nella primaria è la base per gli apprendimenti più complessi che avverranno nella secondaria. Ad esempio, la capacità di comprendere un testo informativo in primaria è fondamentale per studiare storia o scienze nella secondaria.

3. Integrazione tra Discipline:



- Il curricolo della scuola primaria promuove l'integrazione tra le diverse discipline e i campi di esperienza. Si cerca di superare la frammentazione del sapere, favorendo un approccio interdisciplinare che aiuti gli alunni a costruire una visione unitaria della conoscenza.

- L'integrazione tra discipline proposta dall'istituto prepara gli alunni ad affrontare le sfide della secondaria, dove le discipline sono spesso più definite ma richiedono comunque la capacità di stabilire collegamenti e relazioni.

4. Sviluppo delle Competenze Linguistiche:

- Un'attenzione particolare è dedicata allo sviluppo delle competenze linguistiche, sia in italiano che in lingua straniera (inglese). Si mira a potenziare la comunicazione orale e scritta, la lettura e la comprensione dei testi, e la capacità di esprimersi in modo efficace e appropriato.

5. Avvio al Pensiero Critico e alla Risoluzione di Problemi:

- La scuola primaria inizia a sviluppare negli alunni le abilità di pensiero critico, di analisi e di risoluzione di problemi. Si promuove la curiosità, la capacità di fare domande, di formulare ipotesi e di cercare soluzioni.

6. Centralità dello Studente:

- Il curricolo della scuola primaria pone al centro lo studente con i suoi bisogni, i suoi interessi e i suoi ritmi di apprendimento. Si promuove un apprendimento attivo e partecipativo, che valorizzi l'esperienza e la motivazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro istituto, in linea con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione e con le Raccomandazioni del Parlamento Europeo, riconosce l'importanza fondamentale delle competenze trasversali per la formazione integrale degli alunni e per il loro successo nel percorso di apprendimento permanente. Le competenze trasversali, definite come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, consentono agli studenti di affrontare efficacemente le sfide della vita personale, sociale e



professionale, di partecipare attivamente alla società e di continuare ad apprendere in modo autonomo. In questa prospettiva, il curricolo della scuola primaria è progettato per promuovere lo sviluppo di tali competenze in modo integrato e continuo, attraverso tutte le discipline e le attività didattiche. Le proposte formative che seguono illustrano alcune delle strategie e delle attività che la nostra scuola mette in atto per coltivare le competenze trasversali nei propri alunni, con l'obiettivo di formare cittadini competenti, responsabili e consapevoli."

1. Pensiero Critico e Risoluzione di Problemi:

- Italiano: Analizzare testi per distinguere fatti da opinioni, individuare l'intenzione comunicativa dell'autore, confrontare diverse interpretazioni di un testo.
- Matematica: Risolvere problemi reali o simulati, che richiedano l'applicazione di concetti matematici e la capacità di ragionamento logico.
- Scienze: Progettare e condurre esperimenti, formulare ipotesi, raccogliere e interpretare dati, trarre conclusioni.
- Tecnologia: Individuare problemi pratici e proporre soluzioni tecnologiche, valutando i pro e i contro di diverse opzioni.

2. Lavoro di Squadra e Abilità Comunicative:

- Italiano: Partecipare a discussioni di classe, esprimendo le proprie idee e ascoltando quelle degli altri, argomentare le proprie opinioni in modo efficace.
- Tutte le discipline: Realizzare progetti di gruppo, in cui ogni alunno ha un ruolo e una responsabilità, presentare i risultati del lavoro alla classe.

3. Creatività e Imprenditorialità:

- Arte e Immagine: Realizzare produzioni artistiche originali, utilizzando diversi materiali e tecniche, esprimere le proprie emozioni e idee attraverso l'arte.
- Musica: Creare semplici composizioni musicali, inventare storie o filastrocche con



l'accompagnamento musicale, partecipare a performance di canto o strumentali.

-Tutte le discipline: Progettare e realizzare piccoli progetti che abbiano un valore per la classe o per la scuola (es., organizzare una mostra, creare un giornalino, realizzare un evento).

4. Consapevolezza Culturale e Interculturale:

- Storia e Geografia: Conoscere e apprezzare le tradizioni culturali del proprio territorio e di altri paesi, confrontare diversi punti di vista storici e geografici, sviluppare il rispetto per la diversità.

-Lingue straniere: Comunicare con persone di altre culture, conoscere usi e costumi diversi, sviluppare la consapevolezza della ricchezza del plurilinguismo.

-Tutte le discipline: Promuovere attività che favoriscano l'inclusione e il rispetto delle differenze, valorizzare le esperienze e le conoscenze di tutti gli alunni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo verticale dell'Istituto sottolinea che la competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire come cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale. Questo implica la comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici, nonché dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Nella scuola primaria, si pongono le basi per lo sviluppo di questa competenza attraverso le seguenti azioni:

-Consapevolezza e rispetto delle regole: Si inizia a far comprendere l'importanza delle regole per la convivenza civile, partendo dall'ambito scolastico (regole della classe, della scuola) per poi allargarsi ad altri contesti (famiglia, strada).

-Partecipazione attiva: Si promuove la partecipazione degli alunni alla vita della classe e della scuola, incoraggiandoli ad assumere ruoli e comportamenti responsabili.



-Conoscenza delle istituzioni: Si introduce una prima conoscenza delle istituzioni più vicine all'esperienza dei bambini (Comune), per poi allargare gradualmente l'orizzonte alla Provincia e alla Regione.

-Rispetto per gli altri e per l'ambiente: Si sviluppa la capacità di ascoltare e rispettare il punto di vista altrui, di riconoscere e valorizzare le diversità, e di adottare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente.

Verticalità del curricolo

In ottica verticale, la scuola primaria rappresenta il primo gradino di un percorso che mira a formare cittadini consapevoli e responsabili. Le competenze di cittadinanza avviate nella primaria saranno poi approfondite e ampliate nella scuola secondaria di primo grado, dove gli alunni saranno chiamati a confrontarsi con temi sempre più complessi e a sviluppare una partecipazione civica più attiva e consapevole.

Utilizzo della quota di autonomia

L'autonomia scolastica consente di contestualizzare e arricchire il curricolo nazionale con progetti e attività specifiche che valorizzano le peculiarità del territorio, le esigenze degli alunni e le risorse della scuola. Nello specifico, come per la scuola dell'Infanzia anche alla scuola primaria, l'istituto ha impiegato parte delle ore di potenziamento per attivare un progetto musicale annuale di due ore settimanali, finalizzato a promuovere la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. La musica, infatti, è una forma d'arte fondamentale e un mezzo per esprimere idee, emozioni e significati culturali. In un istituto comprensivo come l'ICS "DON LORENZO MILANI" in cui la scuola secondaria di primo grado è ad indirizzo musicale, il progetto musicale della scuola primaria attivato utilizzando la quota di assume un ruolo propedeutico. Esso fornisce agli alunni le basi musicali, le abilità e la motivazione per affrontare con successo il percorso di approfondimento musicale nella scuola secondaria.



Dettaglio Curricolo plesso: DON L. MILANI - MISTERBIANCO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La scuola secondaria di primo grado rappresenta un momento di transizione e consolidamento nel percorso formativo degli alunni. In questa fase, si approfondiscono le competenze acquisite nella scuola primaria e si preparano gli studenti ad affrontare le sfide della scuola secondaria di secondo grado e della vita adulta.

Il curriculum verticale d'istituto assume, in quest'ottica di continuità, verticalità e unitarietà un ruolo fondamentale nel garantire la coerenza del percorso di apprendimento degli alunni. Esso si sviluppa in modo graduale, progressivo e continuo, collegando i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) in un unico progetto formativo di cui il nostro curriculum verticale si prefigge di essere espressione.

In particolare, per quanto riguarda nello specifico la scuola secondaria di primo grado, il curriculum verticale d'Istituto:

Consolida l'alfabetizzazione funzionale acquisita sin dalla scuola dell'infanzia: Si mira a rafforzare le competenze linguistiche, matematiche e scientifiche, in modo che gli alunni siano in grado di comprendere e utilizzare efficacemente le conoscenze e le abilità acquisite.

Amplia le competenze chiave: Si continua a lavorare sullo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, come la competenza digitale, la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare, la competenza di cittadinanza, la competenza imprenditoriale e la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Orienta alle scelte future: si accompagnano gli alunni nel processo di orientamento, attraverso diverse progettualità attivate dall'istituto aiutandoli a scoprire i propri interessi e le proprie attitudini e a fare scelte consapevoli per il futuro percorso di studi o professionale.



Valore per l'acquisizione delle competenze in uscita

Il curricolo verticale d'istituto contribuisce in modo significativo all'acquisizione delle competenze delineate nel Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione. Questo profilo definisce le competenze che gli studenti devono possedere al termine della scuola secondaria di primo grado per affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni della vita.

In sintesi, la scuola secondaria di primo grado, inserita nel nostro curricolo verticale d'istituto, ha il compito di consolidare le basi dell'apprendimento, ampliare le competenze chiave e orientare gli alunni al futuro, garantendo un percorso formativo coerente e di qualità.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I caratteri qualificanti del curricolo esplicitamente riferiti alla scuola secondaria di primo grado possono essere ritenuti i seguenti:

Consolidamento e approfondimento: la scuola secondaria di primo grado si concentra sul consolidamento delle competenze di base acquisite nella scuola primaria, in particolare nell'alfabetizzazione funzionale (lettura, scrittura, calcolo) . Allo stesso tempo, si approfondiscono le conoscenze e le abilità nelle diverse discipline, preparando gli alunni per il successivo livello di istruzione .

Centralità delle competenze chiave: Il curricolo è orientato allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite a livello europeo . Si pone attenzione non solo alle conoscenze, ma anche alle abilità e agli atteggiamenti necessari per affrontare le sfide della vita e partecipare attivamente alla società .

Orientamento e accompagnamento: La scuola secondaria di primo grado svolge un ruolo importante nell'orientare gli alunni nelle scelte future . Si promuove la consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e dei propri interessi, per favorire un passaggio consapevole alla



scuola secondaria di secondo grado .

Continuità e verticalità: Il curricolo si inserisce in un percorso verticale che collega i diversi ordini di scuola, garantendo la coerenza e la progressione degli apprendimenti . Si valorizza il raccordo con la scuola dell'infanzia e primaria per consolidare le basi e si prepara al passaggio alla scuola secondaria di secondo grado . Il curricolo si inserisce in un percorso verticale che collega i diversi ordini di scuola, garantendo la coerenza e la progressione degli apprendimenti .

Apertura al mondo: Il curricolo promuove lo sviluppo di una competenza plurilingue e interculturale, con l'apprendimento della lingua inglese e dello spagnolo quale seconda lingua comunitaria . Si favorisce la conoscenza e il rispetto delle diverse culture, per formare cittadini aperti e consapevoli del mondo che li circonda .

Utilizzo di metodologie attive: Si privilegiano metodologie didattiche che favoriscono l'apprendimento attivo e partecipativo, come il lavoro di gruppo, la ricerca, la sperimentazione anche utilizzando nella prassi didattica quotidiana le diverse attrezzature di cui il nostro Istituto dispone. Si incoraggia lo sviluppo del pensiero critico, della creatività e della capacità di risolvere problemi .

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Diverse sono le azioni che l'istituto attiva alla scuola secondaria di primo grado per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali. Essa, infatti, in continuità con il lavoro svolto nella scuola primaria e in preparazione al successivo grado di istruzione, pone una forte attenzione allo sviluppo di tali competenze, fondamentali per la crescita personale, la partecipazione attiva alla cittadinanza e l'apprendimento permanente, sono promosse in modo integrato nelle diverse discipline e attraverso specifiche attività.

Di seguito, si presentano alcune delle principali proposte formative che il nostro istituto



attua:

Potenziamento del pensiero critico e della risoluzione di problemi: si promuovono attività che stimolano la capacità di analizzare informazioni, formulare ipotesi, valutare argomentazioni e prendere decisioni consapevoli. Si affrontano problemi reali o simulati, che richiedono l'applicazione di conoscenze e abilità interdisciplinari.

-Progetti di ricerca, riflessione e azione su temi di attualità (es., cambiamenti climatici, bullismo, parità di genere, legalità, cittadinanza attiva), in cui gli studenti devono raccogliere dati, analizzare fonti, elaborare soluzioni e presentare le loro conclusioni.

-Debate in classe su argomenti controversi, in cui gli studenti devono sostenere una tesi, argomentare le proprie posizioni e confutare le obiezioni altrui.

-Attività di problem solving in ambito matematico e scientifico, che richiedono l'applicazione di strategie risolutive e la capacità di ragionamento logico.

Sviluppo della competenza digitale: si mira a sviluppare un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali, sia come strumenti di apprendimento che come mezzi di comunicazione e collaborazione.

-Realizzazione di presentazioni multimediali, video e podcast per comunicare le proprie conoscenze e idee.

-Utilizzo di piattaforme online per la collaborazione a distanza e la condivisione di materiali.

-Progetti di coding e robotica per sviluppare il pensiero computazionale e la capacità di risolvere problemi in modo creativo.

Promozione della competenza sociale e della capacità di imparare a imparare

-Attività di cooperative learning, in cui gli studenti lavorano in piccoli gruppi per raggiungere un obiettivo comune, assumendo ruoli diversi e condividendo responsabilità.

Attività di peer tutoring, in cui gli studenti più esperti supportano i compagni in difficoltà.E



Educazione alla cittadinanza attiva: si promuove la conoscenza e la comprensione dei principi e dei valori della Costituzione italiana e dell'Unione Europea, nonché la partecipazione attiva alla vita democratica e alla costruzione di una società inclusiva e sostenibile.

-Progetto del Baby Consiglio (es., elezioni scolastiche, partecipazione ad eventi con alto valore civile organizzati dal territorio) per favorire la partecipazione e la consapevolezza civica.

-Progetti di educazione alla legalità.

-Progetti di educazione alla sostenibilità ambientale.

Valorizzazione della creatività e dello spirito di iniziativa: si stimola la capacità di generare idee originali, di pensare in modo creativo

-laboratori artistici, musicali e teatrali che favoriscono l'espressione di sé e la creatività.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC DON L. MILANI MISTERBIANCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: PROGETTO STEM "Women in Science"**

Per la realizzazione di attività ed eventi didattici inerenti alle STEM (scienze, tecnologia, ingegneria, matematica) la scuola si avvale del supporto dell'IMM. L'Istituto per la Microelettronica e Microsistemi (IMM) è uno degli Istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR). IMM si occupa di studiare e sviluppare processi e tecnologie avanzate per creare micro- e nano-dispositivi, con applicazioni in numerosi settori, come energia, ambiente, biomedicina, agritech, spazio, telecomunicazioni, trasporti e calcolo quantistico. L'IMM è inoltre impegnato in svariate attività di divulgazione scientifica verso il pubblico, verso le Scuole e gli enti pubblici e privati.

Il progetto STEM "Women in Science" scritto originariamente per l'iniziativa "STEM" del Dipartimento Pari Opportunità del Governo, è rivolto alle Scuole pubbliche Primarie, Secondarie di primo e secondo grado e agli enti pubblici e privati di varie regioni italiane, e prevede di effettuare dei seminari tenuti dalle Ricercatrici dell'Istituto. L'obiettivo dei seminari è quello di testimoniare le esperienze delle donne nel mondo della ricerca scientifica, partendo da come si sono svolti i rispettivi percorsi formativi, con l'idea di stimolare lo sviluppo di una visione critica sui pregiudizi e gli stereotipi di genere riguardanti le discipline scientifiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: STEM e Lingue per il Futuro (D.M. 65/2023)**

L'obiettivo principale del progetto è quello di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM degli alunni nonché quelle multilinguistiche di studenti e insegnanti. In particolare, il potenziamento delle competenze digitali e di innovazione nell'ambito delle STEM sarà realizzato nel rispetto delle "linee guida per le discipline STEM" (nota MIM prot. 4588 del 24 ottobre 2023) e coinvolgerà tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado)

I percorsi della linea di intervento A attivabili per gli studenti per il potenziamento dell'area STEM prevederanno l'utilizzo di stazioni mobili per l'insegnamento delle scienze, del coding e della robotica educativa anche utilizzando le attrezzature acquistate recentemente con i fondi PNRR denominati Scuola4.0, sfruttando i setting didattici flessibili, modulari e collaborativi e coinvolgendo tutte le classi dell'Istituto.

I percorsi della linea di intervento A attivabili per gli studenti e dedicati alle lingue straniere si concentreranno nello specifico sull'ottenimento di certificazioni europee delle competenze in lingua inglese di vari livelli previsti dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Infine, i percorsi formativi destinati ai docenti, linea di intervento B, saranno principalmente quelli mirati all'acquisizione della certificazione europea delle competenze in lingua inglese secondo il sopracitato quadro di riferimento QCER.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: DON L. MILANI MISTERBIANCO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: IMPARIAMO A PENSARE GIOCANDO**

Il progetto sul pensiero computazionale alla scuola dell'Infanzia trae ispirazione dal pensiero di Maria Montessori secondo cui " Imparare a pensare è fondamentale per imparare ad apprendere"

FINALITA'

- Educare i bambini al pensiero computazionale, cioè alla capacità di risolvere i problemi applicando la logica e ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione (problem solving)
- Stimolare ad accogliere e a scoprire un nuovo codice di comunicazione, suscitando interesse e creatività.



-Favorire il contatto con nuovi strumenti di organizzazione delle esperienze, arricchendo lo sviluppo cognitivo, in un contesto ludico attraverso l'utilizzo consapevole di nuove tecnologie e la mediazione dell'insegnante.

OBIETTIVI FORMATIVI:

-Provare interesse nell'apprendimento

□- Decodificare e associare immagini, simboli, parole

□- Stimolare la creatività

□- Sperimentare la direzionalità

□- Stimolare la creatività

□- Comprendere ed eseguire alcuni comandi

□- Sviluppare il pensiero logico matematico

CAMPI DI ESPERIENZA:

-La conoscenza del mondo, trasversale agli altri campi (il sé e l'altro- il corpo e il movimento-immagini, suoni colori- i discorsi e le parole)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

LA CONOSCENZA DEL MONDO

-□ Raggruppa e ordina oggetti e materiali

-□ Utilizza simboli

-□ Si interessa a macchine e strumenti tecnologici

□- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra.

-□ Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

IL SÉ E L'ALTRO

-gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri



-riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini

- si muove con autonomia negli spazi che gli sono familiari.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

-□ prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori li applica nei giochi individuali e di gruppo.

-Controlla l'esecuzione del gesto e interagisce con gli altri nei giochi di movimento

-□ Riconosce il proprio corpo e le sue diverse parti.

IMMAGINI , SUONI, COLORI

-□Comunica, esprime emozioni , racconta

-□Si esprime attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative

-Utilizza materiali e strumenti ed esplora le potenzialità offerte dalla tecnologie.

I DISCORSI E LE PAROLE

-□Arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi

-□ Sa esprimere e comunicare agli altri argomentazioni attraverso il linguaggio

-□ Usa il linguaggio per progettare attività e per definire le regole sperimenta la pluralità dei linguaggi

-□ Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

ATTIVITA':

-sviluppo dei concetti topologici di destra e sinistra e avanti e indietro, usando le carte freccia. L'attività inizia usando percorsi semplici poi sempre più complessi. In un secondo momento si trasferisce il percorso sul foglio in maniera grafica.

RUOLO DELL'ADULTO:



-□ Creare un ambiente adatto all'apprendimento , stimolando la motivazione e l'interesse dei bambini.

-□ Predisporre esperienze che favoriscano la collaborazione e proporre situazioni di apprendimento.

SPAZI:

-utilizzo prevalente della sezione, della stanza di coding e di altri eventuali spazi esterni alla sezione.

MATERIALI:

-□ Tavolo da coding

-□ Beebop

-□ Schede

-□ Frecce direzionali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

IC DON L. MILANI MISTERBIANCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Le attività previste per l'orientamento delle classi prime prevede il coinvolgimento di tutte le discipline oggetto di studio. L'orientamento è, infatti, un'attività interdisciplinare e, in quanto tale, un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo).

DISCIPLINE E MONTE ORARIO

ITALIANO (6 ore) -STORIA (2 ore)-GEOGRAFIA (2 ore)-MATEMATICA E SCIENZE (6 ore)-
INGLESE (3 ore)-SPAGNOLO (2 ore)-MUSICA (2 ore)-ARTE E IMMAGINE (2 ore)- MOTORIA (2
ore) -TECNOLOGIA (2 ore)-RELIGIONE (1 ora)-STRUMENTO (3 ore)

OBIETTIVI

- Sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole;
- Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta dei propri interessi e delle proprie attitudini.

ATTIVITA'



- Attività di accoglienza ("Ricominciamo dal mare");
- Attività laboratoriali anche con il supporto di colleghi delle Scuole Secondarie di Secondo Grado;
- Letture orientative;
- Questionari di autoconoscenza;
- Questionario sugli stili di apprendimento;
- Corsi sulle competenze di base;
- Percorsi co-curricolari
- Percorsi di mentoring e orientamento;
- Sportello Ascolto condotto da una psicologa.

STRUMENTI

Libri di testo-Lim-E-portfolio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	33	2	35

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Le attività previste per l'orientamento delle classi prime prevede il coinvolgimento di tutte le discipline oggetto di studio. L'orientamento è, infatti, un'attività interdisciplinare e, in quanto tale, un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo).

DISCIPLINE E MONTE ORARIO

ITALIANO (6 ore) -STORIA (2 ore)-GEOGRAFIA (2 ore)-MATEMATICA E SCIENZE (6 ore)- INGLESE (3 ore)-SPAGNOLO (2 ore)-MUSICA (2 ore)-ARTE E IMMAGINE (2 ore)- MOTORIA (2 ore) -TECNOLOGIA (2 ore)-RELIGIONE (1 ora)-STRUMENTO (3 ore)

OBIETTIVI

- Migliorare la conoscenza di sé e degli altri;
- Avviare alla conoscenza delle scuole del territorio e del mondo del lavoro;
- Analizzare le problematiche adolescenziali, per volgere ad una maggiore conoscenza di sé

ATTIVITA'

- Letture orientative (tratte dal libro di antologia);
- Compilazione di un questionario di rilevamento sugli interessi e le attitudini;
- Visione di video e navigazione in siti per conoscere le materie STEM, il mondo dell'impresa e alcuni profili professionali nuovi;
- Corsi sulle competenze di base;
- Percorsi co-curricolari;
- Percorsi di mentoring e orientamento;



- Due/tre incontri di orientamento svolti da una psicologa
- Sportello Ascolto condotto da una psicologa

STRUMENTI

Libri di testo- Lim- E-portfolio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	33	2	35

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Le attività previste per l'orientamento delle classi prime prevede il coinvolgimento di tutte le discipline oggetto di studio. L'orientamento è, infatti, un'attività interdisciplinare e, in quanto tale, un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo).

DISCIPLINE E MONTE ORARIO

ITALIANO (6 ore) -STORIA (2 ore)-GEOGRAFIA (2 ore)-MATEMATICA E SCIENZE (6 ore)-
INGLESE (3 ore)-SPAGNOLO (2 ore)-MUSICA (2 ore)-ARTE E IMMAGINE (2 ore)- MOTORIA (2



ore) -TECNOLOGIA (2 ore)-RELIGIONE (1 ora)-STRUMENTO (3 ore)

OBIETTIVI

- Essere capaci di prendere decisioni e affrontare momenti di transizione e passaggio;
- Assumere il controllo della propria esistenza;
- Sviluppare competenze narrative;
- Accogliere, analizzare, sintetizzare e organizzare in modo autonomo informazioni su istruzione e lavoro.

ATTIVITA'

- Visione del film "October Sky" con schede di approfondimento;
- Elaborato scritto
- Test interessi
- Incontro con i referenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio e presentazione dell'offerta formativa;
- Sportello orientamento
- Corsi sulle competenze di base
- Percorsi co-curricolari
- Percorsi di mentoring e orientamento

STRUMENTI

Libri di testo-Lim-E-portfolio



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	2	35

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 4: Orientamento classi I: "Conta sul futuro"**

“Conta sul futuro” è un programma didattico di educazione finanziaria e orientamento per le scuole medie sviluppato da JA Italia in partnership con il Gruppo Mediobanca e Sanoma.

Il percorso di educazione finanziaria si prefigge, tra gli obiettivi didattici, di:

- introdurre alcuni concetti base di finanza personale,
- saper spiegare semplici concetti economici,
- acquisire competenze digitali di base,
- identificare i bisogni e desideri e guidare con consapevolezza le proprie scelte,
- riconoscere l'ambiente finanziario,
- allenare e rendere consapevoli gli studenti dell'educazione finanziaria.

Il percorso consta di 4 moduli ed ognuno di essi è caratterizzato da attività di educazione finanziaria e da una sfida o compito di realtà che consente ai ragazzi di mettere a frutto le conoscenze acquisite e di sviluppare le competenze.



- Modulo 1: I metodi di pagamento- Ideazione di un metodo di pagamento innovativo
- Modulo 2: I nuovi mercati digitali- costruire un sito E-commerce
- Modulo 3: Giovani e denaro- sensibilizzare i giovani alla gestione del lavoro
- Modulo 4:La banca del futuro- Progettare la banca del futuro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	33	2	35

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 5: Orientamento classi II: "Conta sul futuro"**

"Conta sul futuro" è un programma didattico di educazione finanziaria e orientamento per le scuole medie sviluppato da JA Italia in partnership con il Gruppo Mediobanca e Sanoma.

Il percorso di educazione finanziaria si prefigge, tra gli obiettivi didattici, di:

- introdurre alcuni concetti base di finanza personale,
- saper spiegare semplici concetti economici,



- acquisire competenze digitali di base,
- identificare i bisogni e desideri e guidare con consapevolezza le proprie scelte,
- riconoscere l'ambiente finanziario,
- allenare e rendere consapevoli gli studenti dell'educazione finanziaria.

Il percorso consta di 4 moduli ed ognuno di essi è caratterizzato da attività di educazione finanziaria e da una sfida o compito di realtà che consente ai ragazzi di mettere a frutto le conoscenze acquisite e di sviluppare le competenze.

-Modulo 1: I metodi di pagamento- Ideazione di un metodo di pagamento innovativo

-Modulo 2: I nuovi mercati digitali- costruire un sito E-commerce

-Modulo 3: Giovani e denaro- sensibilizzare i giovani alla gestione del lavoro

-Modulo 4: La banca del futuro- Progettare la banca del futuro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	33	2	35



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 6: Orientamento classi III- "Conta sul futuro"**

"Conta sul futuro" è un programma didattico di educazione finanziaria e orientamento per le scuole medie sviluppato da JA Italia in partnership con il Gruppo Mediobanca e Sanoma.

Il percorso di educazione finanziaria si prefigge, tra gli obiettivi didattici, di:

- introdurre alcuni concetti base di finanza personale,
- saper spiegare semplici concetti economici,
- acquisire competenze digitali di base,
- identificare i bisogni e desideri e guidare con consapevolezza le proprie scelte,
- riconoscere l'ambiente finanziario,
- allenare e rendere consapevoli gli studenti dell'educazione finanziaria.

Il percorso consta di 4 moduli ed ognuno di essi è caratterizzato da attività di educazione finanziaria e da una sfida o compito di realtà che consente ai ragazzi di mettere a frutto le conoscenze acquisite e di sviluppare le competenze.

- Modulo 1: I metodi di pagamento- Ideazione di un metodo di pagamento innovativo
- Modulo 2: I nuovi mercati digitali- costruire un sito E-commerce
- Modulo 3: Giovani e denaro- sensibilizzare i giovani alla gestione del lavoro
- Modulo 4: La banca del futuro- Progettare la banca del futuro



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	2	35

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 7: Percorso Orientamento classi III** **"Conta sul futuro"**

Il percorso di orientamento del progetto "Conta sul futuro" ideato da JA Italia con partner Medio Banca e Soama e rivolto alle classi terze è strutturato in quattro moduli ognuno dei quali è caratterizzato da attività di orientamento, dalla conoscenza di sé alle professioni per il futuro, fino al piano di crescita personale.

- Modulo1: Conoscenza di te- costruire la costellazione della conoscenza di sé
- Modulo 2: Esploriamo il mondo del lavoro- Ideare una nuova professione a partire dai trend globali
- Modulo 3: Disegna il tuo futuro- scriviamo una email dal futuro
- Modulo 4: Includiamoci- Creazione del manifesto del leader inclusivo

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	2	35

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 8: Progetto "Alta frequenza"

All'interno del progetto "Alta frequenza" sono previste azioni espressamente finalizzate all'orientamento formativo:

-laboratori motivazionali che hanno come scopo quello di promuovere la motivazione allo studio, valorizzare le competenze, rafforzare l'autostima degli alunni e accrescere la loro capacità di superare le a scuola.

-orientamento "dentro e fuori la scuola" con azioni volte a indirizzare la formazione dei ragazzi negli ambiti di riferimento del sistema produttivo territoriale e delle imprese locali e interventi di accompagnamento per lo sviluppo delle capacità e delle conoscenze inerenti il lavoro autonomo e l'auto impiego.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	2	35



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● TRINITY

Il grande successo ottenuto dal Progetto Trinity si è consolidato negli anni tanto da inserirlo in modo permanente tra le attività peculiari della scuola, che è centro esami Trinity unico nel territorio. Le metodologie utilizzate nei vari corsi attivati per la preparazione agli esami dei diversi livelli prevedono: • La conversazione, che offre la possibilità di uno scambio realistico di informazioni, idee e opinioni. La fase della conversazione consiste in uno scambio significativo ed autentico, piuttosto che in un colloquio formale basato su domande e risposte. •

CLIL(Content and Language Integrated Learning) con attività diversificate di ascolto, di risposta non verbale come mimo, giochi. • Utilizzo della multisensorialità con il TPR (Total Physical Response) • Canti e giochi di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Il progetto persegue i seguenti obiettivi: - Far comprendere ciò che viene detto chiaramente, lentamente e direttamente in una semplice conversazione quotidiana -comunicare in compiti elementari di routine che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari attinenti al lavoro e al tempo libero - far usare strutture sintattiche molto semplici e comunicare ciò che si fa, luoghi e cose che si possiedono, attraverso locuzioni memorizzate, insiemi di poche parole e formule riferiti a se stesso e agli altri Il corso si pone come finalità ultima il consolidamento ed il rafforzamento



delle abilità del listening (ricezione orale) e dello speaking (interazione orale) che saranno certificate mediante l'acquisizione dei diversi GESE Grades. Il trinity, quindi, si prefigge di: • Rafforzare le abilità audio-orali; • Rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua; • Rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico; • Aumentare la motivazione. L'idea di essere esaminati da una persona madrelingua è infatti un compito "difficile". Gli alunni accettano la sfida con un conseguente aumento della loro motivazione allo studio.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PROGETTO CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

Per orientamento si intende l'insieme degli strumenti conoscitivi e formativi di cui ogni individuo deve disporre tutte le volte che è necessario o desiderabile effettuare un cambiamento nei percorsi scolastici e lavorativi o nei diversi momenti della vita. L'orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale, che serve a conoscere sé stessi e il mondo che ci circonda con senso critico e costruttivo. Questo processo formativo inizia già con le prime esperienze scolastiche. Per tale motivo l'orientamento non può essere scisso dalla continuità, intesa come "ponte" di esperienze condivise e come percorso formativo unitario che accompagna l'alunno nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, che è spesso caratterizzato da incertezza e necessita, quindi, di supporto e attenzione. La continuità ha un duplice aspetto: curriculare che mira all'unitarietà del sapere (dai campi di esperienza ai saperi disciplinari e trasversali) e valutativa che applica criteri di valutazione gradualità ed uniformi, coerenti con i differenti ordini di scuola, per realizzare un "ponte" tra i profili in uscita e i prerequisiti in ingresso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il presente progetto si propone di: - rendere reale la continuità nel passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e a quella secondaria; - creare un ambiente familiare per ciò che concerne l'aspetto logistico, didattico e relazionale; - promuovere il senso di appartenenza alle nuove realtà scolastiche; - favorire negli alunni la conoscenza di sé e la consapevolezza del proprio valore; - favorire la maturazione dell'autonomia e della responsabilità personale; - fornire ai ragazzi gli strumenti necessari per affrontare il percorso scelto; - mirare al successo formativo e ridurre l'abbandono scolastico; - accompagnare i ragazzi nella costruzione di un progetto per il proprio futuro scolastico e professionale. - favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi della Scuola Secondaria di Secondo Grado. Il progetto persegue le seguenti finalità: - Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico. - Sostenere la motivazione all'apprendimento. - Garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. - Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni. - Innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento. - Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni. - Favorire la crescita di una cultura della "continuità educativa". - Aumentare la partecipazione dei genitori alla vita scolastica. - Sviluppare



azioni integrate con le scuole secondarie del territorio, attraverso l'organizzazione di incontri, attività, visite agli istituti. - Progettare e realizzare percorsi di apprendimento da intendersi come premesse indispensabili per la piena realizzazione di personalità. - Favorire l'affinamento/consolidamento di abilità specifiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne, collaborazione con il Comune

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTO ACCOGLIENZA PRIMARIA 2023/24: IL MARE CHE UNISCE

Quest'anno, il tema del progetto accoglienza "Il mare che unisce" è la metafora del mare-scuola, inteso come via che sa accogliere nuovi membri (alunni, docenti, collaboratori) che entrano a far parte del mondo scolastico e come mondo da esplorare. La scuola è come un grande mare ricco di idee, pensieri, attività, impegni, emozioni, storie, parole, ma soprattutto di persone splendide da conoscere. Accogliere significa riconoscere l'altro, nel senso di vederlo, di osservarlo e di osservarsi attraverso i suoi occhi, anche se non è sempre facile. Accogliere significa ascoltare, non solo ciò che vogliamo sentire, ma anche ciò che non condividiamo, che potrebbe esserci utile. Accogliere vuol dire principalmente portare con sé l'altro, in un percorso di crescita comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Tra gli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere emergono: - Creare opportunità di conoscenza con percorsi di lavoro predisposto; - Valorizzare lo spazio classe come luogo di incontro, elaborazione e socializzazione delle esperienze; - Favorire l'interiorizzazione delle regole di vita associata.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO: C'ERA NA' VOTA U' SONU 2024/25

Durante gli incontri saranno suonati vari strumenti tradizionali della musica siciliana come lo scacciapensieri siciliano (marranzanu), vari modelli di flauti di canna, il tamburello a cornice, l'organetto diatonico e la zampogna. Verranno passati in rassegna anche diversi canti di lavoro e stornelli, come i canti dei carrettieri o serenate sull'organetto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Far conoscere ai più giovani un repertorio musicale antico ed esplorarne le sonorità più arcaiche ed originali attraverso un'esecuzione filologica degli strumenti della tradizione; □- Creare un archivio online fruibile a chiunque voglia approfondire tali contenuti; □- Avviare i giovani alla ricerca, attraverso parenti e conoscenti anziani, dei canti e delle filastrocche di tradizione orale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PROGETTO LEGALITA': ELEZIONI BABY SINDACO E BABY CONSIGLIO DELLA SCUOLA

Questo progetto viene proposto e realizzato, per far comprendere ai bambini, la vita di una città democratica, il rispetto delle regole e la responsabilità. Il progetto si basa sulla cittadinanza attiva: ognuno ha dei diritti e dei doveri da rispettare e dobbiamo vivere con questi principi. Nel progetto saranno presenti diverse attività come lettura di testi, giochi, visite guidate e incontri con rappresentanti delle Istituzioni, elezioni baby sindaco, presentazione delle candidature dei Baby Sindaco, elaborazione del programma elettorale, simulazione e realizzazione dei comizi



elettorali, Commissione elettorale, partecipazione a manifestazioni civili sul territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Realizzare attività laboratoriali finalizzate alla formazione di una cultura basata sulla responsabilità civile; - Partecipazione attiva dell'alunno alla vita scolastica quale presupposto di cittadinanza attiva nella società; - Conoscenza e funzionamento del sistema elettorale; - Elezioni del baby sindaco e del Baby Consiglio; - Ascoltare le proposte altrui con rispetto e spirito democratico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO

La scuola ha una grande responsabilità nel formare generazioni future: accompagnare il bambino o il giovane nel suo percorso di crescita fino a diventare un adulto consapevole è un compito complesso. La scuola, dunque, lo accompagna nella crescita personale, scolastica e culturale e, in generale, in tutte le fasi di apprendimento. La scuola diventa, quindi, il luogo del sapere, il luogo in cui avviene il confronto con il gruppo dei pari e in cui si sperimentano i primi modi di essere nel mondo e con gli altri. Proprio per questo motivo è importante creare uno spazio di ascolto dove il ragazzo ritrovi una dimensione di accoglienza, di comprensione e di ascolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Ascoltare empaticamente la richiesta; - Supportare negli alunni la gestione di questo particolare momento storico caratterizzato dall'epidemia Covid-19; - Favorire negli alunni le relazioni di classe; - Favorire il normale sviluppo delle capacità sociorelazionali; - Favorire la riflessione, soprattutto negli alunni delle seconde e terze classi, sulla scelta del percorso di scuola



secondaria di secondo grado; - Supporto alla gestione dello stress e degli stati d'ansia; Gestione le proprie emozioni; - Gestione e risoluzione dei conflitti; - Favorire lo sviluppo dell'autostima; - Favorire la motivazione allo studio; - Supportare il ruolo educativo di genitori ed insegnanti; - Analizzare, insieme agli insegnanti ed ai genitori, situazioni problematiche individuali o di classe e programmare interventi adeguati; - Favorire il processo di crescita; - Supportare la famiglia nella gestione delle difficoltà legate alla crescita dei propri figli.

Risorse professionali

Esterno

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2023/2025 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, in continuità con quanto proposto nelle ultime due classi della Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids") attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli nelle competenze di base. Riduzione del tasso di dispersione scolastica.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati per l'italiano, la matematica e inglese per la secondaria.

Traguardo

Riportare sulla media regionale i risultati nelle prove di italiano, inglese e matematica della scuola secondaria.

Risultati attesi

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a, fino ad un massimo di 21 classi per scuola, incentrato su due discipline sportive, scelte dall'Istituzione scolastica in fase di adesione al progetto, caratterizzato dai seguenti momenti di attività: - "Settimane di sport" Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Diploma ISEF o Laurea in Scienze Motorie e con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia di età della Scuola secondaria di I grado, collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curricolari (due ore per classe) per ciascuno sport, condividendo competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. - "Pomeriggi sportivi" Attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso un pomeriggio di sport a settimana. I Pomeriggi sportivi distribuiti su circa 10 settimane per ciascuno sport, saranno tenuti da tecnici specializzati delle Federazioni Sportive. Le attività pomeridiane saranno realizzate in continuità con le "Settimane di sport" e potranno avere una durata massima di 4 ore a pomeriggio. La partecipazione delle scuole ai "Pomeriggi Sportivi" non riveste carattere di obbligatorietà per l'adesione al progetto stesso. Gli sport che verranno praticati sono il calcetto e l'hockey

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Calcetto

Palestra

● PICCOLI EROI A SCUOLA

Il progetto rivolto ai bambini e alle bambine dai 3 ai 5 anni, è finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche

Risultati attesi

In coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. n. 254 del 2012), il progetto, partendo dai campi di esperienza e attraverso l'aspetto ludico delle sue attività, permette di iniziare ad "acquisire competenze attraverso il giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto". L'iniziativa progettuale, che risulta condivisa anche con l'Università della Calabria, si presenta inoltre come strumento di rilevazione e, quindi, in grado di supportare l'azione educativa degli insegnanti.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SULLE NOTE DI MARIELE

Nell'ambito del principio di autonomia organizzativa e in attuazione del Protocollo d'intesa AOODPIT prot. 927 del 22/6/2021, dal titolo "Dentro al coro: la musica strumento di



aggregazione a scuola" la Fondazione Mariele Ventre, propone iniziative mirate a rafforzare nei giovani le competenze cognitive, relazionali e valoriali, attraverso la musica quale strumento di aggregazione a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Laboratori musicali «SULLE NOTE DI MARIELE» - Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria - Incontri musicali in presenza (oppure, qualora la condizione sanitaria lo richiedesse, on line) per classi di scuola Primaria e sezioni di scuola dell'Infanzia; - Incontri informativi in presenza per insegnanti di scuola Primaria e di scuola dell'Infanzia sulla didattica relativa a Mariele Ventre

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



● "ACCANDIAMO" IL FUTURO ALLA LUCE DEI DIRITTI

Il valore inalienabile dell'uomo, il rispetto per gli altri, la tolleranza, l'interculturalità, lo sviluppo sostenibile, la pace sono diritti fondamentali che permettono di guadagnare il rispetto di se stessi. Conoscere e "vivere" la Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e le Carte costituzionali sono alla base della formazione del Cittadino democratico. L'uda si propone di promuovere, partendo dall'analisi e comprensione di alcuni articoli della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia, della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e della Costituzione italiana, la formazione di cittadini del mondo responsabili, che sappiano vivere con gli altri in armonia, nel rispetto delle persone e delle regole, consapevoli, in una società multietnica e globale, delle grandi sfide che attraversano il nostro tempo. La conoscenza e l'acquisizione del rispetto dei diritti umani e la consapevolezza e la comprensione delle "differenze" pongono le basi per un futuro di uguaglianza e democrazia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Scuola dell'infanzia: Conoscere e accettare le regole di vita sociale e di comportamento, riconoscendo e rispettando le diversità. Sviluppare il senso dell'identità personale. Ascoltare e comprendere narrazioni, raccontare e inventare storie. Esprimere verbalmente le proprie



emozioni e sentimenti. Conoscere le norme più semplici della Costituzione e l'inno nazionale. Esprimersi e comunicare attraverso il movimento del corpo. Riconoscere e accettare positivamente le differenze sessuali. Scoprire, sperimentare ed esprimersi attraverso varie tecniche espressive-manipolative. Rappresentare graficamente la bandiera italiana. Riconoscere i modelli di comportamento idonei alla salvaguardia dell'ambiente e applicare le regole basilari per la raccolta differenziata. Scuola primaria: saper contrastare attivamente i comportamenti violenti e le prepotenze incentivando alla cooperazione e solidarietà. Riconoscere i principi fondamentali della Costituzione e l'Ordinamento dello Stato Italiano. Riconoscere le attività legate alla solidarietà e al volontariato. Esplorare, anche virtualmente, valorizzare e tutelare il territorio, riconoscerne le caratteristiche, adottare comportamenti corretti. Adottare comportamenti di cura di sé, della comunità e dell'ambiente. Riconoscere la credibilità delle principali fonti di informazione. Distinguere tra i dati personali da non comunicare mai in rete ed altri condivisibili. Scuola Secondaria di Primo grado: Acquisire come valori normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà e inclusione. Riconoscere come necessarie e rispettare le regole della convivenza civile. Assumere responsabilità partecipativa alla vita democratica e alla risoluzione dei problemi. Riconoscere il valore della diversità anche di genere, superando discriminazioni e stereotipi e assumere atteggiamenti corretti al fine di costruire una società rispettosa delle differenze. Conoscere e riferire in modo competente i contenuti delle Carte Costituzionali nazionali e internazionali. Analizzare gli elementi costitutivi della Carta Costituzionale e di quelle internazionali. Acquisire il concetto di salute come bene privato e sociale e il concetto di prevenzione. Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Conoscere e condividere l'importanza dell'educazione allo sviluppo sostenibile nei suoi vari aspetti. Conoscere come utilizzare in maniera equa le risorse del Pianeta. Creare e gestire l'identità digitale proteggendo la propria reputazione. Gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali. Rispettare i dati e l'identità altrui. Conoscere le disposizioni sulla privacy. Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Magna

Aula generica

● MAKEBLOCK EUROPE

Il Ministero dell'istruzione, nell'ambito del programma "Protocolli in rete", ha sottoscritto, in data 10 luglio 2020, con Makeblock Europe, un Protocollo di intesa per la promozione del coding e delle discipline STEAM nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale. Il Protocollo prevede, tra l'altro, la realizzazione di azioni per sviluppare l'utilizzo del coding nella didattica, attraverso l'attuazione di progetti innovativi in scuole pilota individuate in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale. La nostra scuola dell'infanzia, unica nella Sicilia, è stata selezionata per partecipare al progetto che prevede: - la fornitura di un kit di robotica mTiny per la scuola dell'Infanzia - la formazione del personale docente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La scuola attraverso la piattaforma STEAM On Board svolgerà la sperimentazione per due anni scolastici in almeno 3 sezioni per la scuola dell'infanzia.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● I CARE- DON MILANI CONTRO LA DISPERSIONE 2024/25

Il progetto si propone di intervenire su due grandi aree educative: la prevenzione del disagio e il contrasto all'esclusione sociale dei minori e giovani a rischio, attraverso la messa in atto di interventi integrati di carattere psico- socio educativo e formativo. L'esperienza maturata negli anni dc ha permesso di sperimentare, infatti, come la progettazione di azioni che vedano coinvolte più figure (psicologi, educatori, volontari, assistenti sociali) consenta di incidere positivamente sui fattori di prevenzione del disagio e sul miglioramento delle condizioni di chi vive in stato di conclamato bisogno o marginalità. Gli alunni di scuola primaria a rischio drop-out individuati dall'insegnante referente sulla base di elementi quantitativi (numero di assenze, ritardi ecc.) e qualitativi (partecipazione al dialogo educativo, condizione socio-economica della famiglia, comportamenti problema, segnalazioni tribunale minori ecc.) saranno coinvolti in un laboratorio per tre giorni la settimana, in orario scolastico. Gli alunni individuati dall'equipe multidisciplinare seguiranno un percorso didattico/formativo parallelo a quello della classe d'appartenenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato ad azioni concrete per la realizzazione di una vera SCUOLA DELL'INCLUSIONE, che vede i ragazzi protagonisti della propria crescita. Il supporto degli educatori aiuterà a prevenire l'eventuale abbandono scolastico precoce per quegli alunni che non hanno meta né obiettivi da raggiungere, al fine di consentire loro di "riprendere a volare",



valorizzando le loro risorse e competenze. Obiettivi generali: Sostenere le famiglie con un servizio socio-educativo flessibile. □ Promuovere, attraverso un'attenzione particolare per il benessere e lo sviluppo emotivo e relazionale, l'autonomia affettiva dei discenti, il senso di fiducia in se stesso e quello verso il mondo esterno. □ Promuovere percorsi di inclusione sociale a favore di minori e giovani che vivono in condizioni di disagio ed esclusione sociale in grado di sostenerne la crescita e il passaggio alla vita adulta, in modo consapevole e partecipato. Obiettivi specifici: Costruire un sistema di alleanze tra educatori-genitori, coordinatore-genitori che possa consolidare la partnership tra equipe del servizio e famiglia, in modo da offrire un sistema di relazioni che permettano ai genitori di sentirsi supportati da professionisti dell'educazione nel loro difficile ruolo genitoriale. □ Contrastare ed attenuare il fenomeno dei drop out che abbiano quasi abbandonato la scuola favorendo, ove possibile, il rientro nella formazione regolare.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO DI PALLAVOLO

Il progetto è indirizzato a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado, ivi compresi quelli meno dotati, alunni bes e diversamente abili, con l'obiettivo di creare in tutti un'abitudine sportiva nello stile di vita. L'iniziativa rappresenta una forma di sensibilizzazione al movimento e deve stimolare gli alunni ad avvicinarsi allo sport interiorizzandone i principi e i valori educativi ad esso sottesi.

Risultati attesi

Promuovere la maturazione dell'identità personale attraverso il consolidamento degli schemi



motori e posturali (attività di educazione posturale anche ludica). Affinamento delle capacità coordinative (mediante un approccio multilaterale all'apprendimento delle abilità sportivo-motorie). Nozioni di base relative agli aspetti educativi riguardante la salute, l'alimentazione, l'igiene e l'importanza della pratica di una regolare attività fisica; -Favorire l'educazione ai valori sviluppando il rispetto delle regole e dei compagni. Favorire la socializzazione e la partecipazione consapevole ed efficace alla vita di gruppo nel rispetto delle proprie ed altrui caratteristiche. Favorire la conoscenza e l'uso del linguaggio motorio ricercando nuove strategie di gioco per il recupero dello "svantaggio". Sviluppare un adeguato autocontrollo. Ridurre le distanze che ancora esistono tra sport maschili e sport femminili. Migliorare requisiti psichici (volontà, attenzione, funzioni cognitive; percezione spazio temporale e del proprio corpo; rappresentazione mentale del gesto; capacità di anticipazione e mnemoniche; qualità psicosociali: cooperazione e comunicazione. Migliorare i requisiti tecnici (abilità senza palla: tecniche di spostamento; abilità con la palla: tecnica dei fondamentali). Migliorare i requisiti tattici (tattica individuale: scelta della tecnica ottimale da utilizzare; tattica collettiva: organizzazione delle varie situazioni di gioco). Migliorare i requisiti coordinativi e condizionali (capacità coordinative: apprendimento, controllo, adattamento del movimento; capacità condizionali: sono i fattori legati allo status condizionale dell'alunno (forza, velocità, resistenza, elevazione, scatto).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Per l'anno scolastico 2022/2025, il Ministero dell'istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A. promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids". Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Rivolto a tutte



le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli nelle competenze di base. Riduzione del tasso di dispersione scolastica.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati per l'italiano, la matematica e inglese per la secondaria.

Traguardo

Riportare sulla media regionale i risultati nelle prove di italiano, inglese e matematica della scuola secondaria.

Risultati attesi

Il progetto, per l'anno scolastico 2022/2023, presenta in particolare il coinvolgimento di tutte le classi delle scuole primarie del Sistema nazionale d'istruzione (scuole statali e paritarie). Per tutte le classi: - incontri/webinar di formazione e kit didattico per gli insegnanti, con la disponibilità di schede per l'attività motoria differenziate per fascia d'età; supporto tecnico su



quesiti relativi ai contenuti del kit didattico e della formazione da parte del Tutor del plesso, oppure via mail da parte di un pool di formatori. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe - fornitura di materiali didattici per la realizzazione di altre attività quali pause attive da fare in classe o in cortile, attività motoria da svolgere a casa o all'aperto insieme alla famiglia in orario e spazi extrascolastici (es. week-end, pomeriggi, vacanze) finalizzate ad ampliare il tempo attivo degli alunni - realizzazione di una campagna in materia di Educazione alimentare e movimento, con relativo contest in coerenza con le attività del progetto - realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni - partecipazione su base volontaria della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie, realizzate in collaborazione con i Tutor. Per le classi 3a e 4a: - un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita sia al Kit didattico di Progetto, sia alle schede delle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motorio-sportive dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte motorio-sportive con la Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:**Strutture sportive**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● PROGETTO "VITA RAGAZZI"

L'associazione "Il cuore di Raffaele" che opera senza fini di lucro, svolgendo attività di prevenzione e promozione della salute con iniziative rivolte ad informare, educare e sensibilizzare l'opinione pubblica e, più in particolare, il mondo della Scuola sull'importanza della prevenzione delle malattie cardiovascolari e di quelle connesse alle funzioni respiratorie, con attività di screening e approfondimenti scientifici, propone PROGETTO "VITA RAGAZZI" PRIMO SOCCORSO A SCUOLA ai sensi dell'Art.1 comma 10, L.107/2015 e L. 116/2021 "Semplici gesti per salvare una vita e utilizzare il defibrillatore". Destinatari: rivolto alle classi 4°e 5° della scuola Primaria e a tutte le classi delle Scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado

Risultati attesi

Obiettivo generale: promuovere la conoscenza e l'uso appropriato dei servizi di emergenza.

Obiettivi specifici: apprendere i gesti salva-vita; approfondire il funzionamento della catena dei soccorsi e l'attivazione del NUE 112, come intervenire in caso di arresto cardiaco (rianimazione cardiopolmonare e uso del defibrillatore).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra
	Spazi esterni



● DIFFERENZIA CON DUSTY

Il programma Dusty Educational è un programma di educazione ambientale incentrato sulla trasformazione della gestione dei rifiuti solido urbani, da problema a risorsa collettiva, per la costruzione di un territorio migliore. Il programma 2022/2023 propone l'anno scolastico quale migliore occasione per proporre e progettare nuovi percorsi formativi in classe, legati ai temi della sostenibilità e agli obiettivi dell'agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere una corretta informazione sulla gestione dei rifiuti e le buone pratiche da adottare a scuola, in casa e fuori casa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Aula generica

● JOY OF MOVING

In continuità con le precedenti esperienze progettuali anche per il corrente anno scolastico 2022/23 il Ministero dell'Istruzione promuove il progetto Joy of moving, (JOM), per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria degli istituti scolastici statali e paritari. Il metodo innovativo Joy of moving centrato su giochi di movimento disegnati per bambini a partire dall'età della scuola dell'infanzia ha dimostrato negli anni di essere efficace per lo sviluppo interconnesso fisico-motorio, cognitivo e socio emozionale dei bambini. Il metodo oltre a garantire un approccio "globale" di educazione del corpo attraverso il movimento, supporta l'adattabilità ai diversi contesti e spazi sempre in funzione del diritto al gioco del bambino. Valorizzando la motricità anche nella costruzione dei saperi, il metodo propone pause attive e attività interdisciplinari per apprendere in movimento e richiama ad uno "stile di vita a tutto campo" attraverso esperienze outdoor e multisportive.

Risultati attesi

Il metodo punta ad una visione olistica ed è studiato per coinvolgere tutti gli aspetti della persona in crescita, sviluppandone sinergicamente l'efficienza fisica, la coordinazione motoria, le funzioni cognitive e la creatività e le abilità di vita al fine di accrescerne l'autonomia e la capacità di affrontare le sfide della vita quotidiana

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● PROGETTO UO-EPSA "AFFY FIUTAPERICOLO" LA SICUREZZA IN CASA PER BAMBINI DA 3 A 6 ANNI

Gli incidenti domestici sono un problema di sanità pubblica molto rilevante, in quanto rappresentano la prima causa di morte dei bambini e adolescenti e sono fonte di disabilità gravi. Il 20% dei ricoveri in età pediatrica è dovuto ad un incidente domestico. In particolare i bambini di età compresa tra 0 e 4 anni rappresentano una fascia di popolazione ad alto rischio per gli incidenti domestici sia perché trascorrono molto tempo in casa sia perché le acquisizioni motorie precedono la capacità di riconoscere ed anticipare eventuali situazioni di rischio e pericolo. In realtà la maggior parte degli incidenti domestici nei bambini è prevedibile ed evitabile mediante l'adozione di comportamenti adeguati e di misure di sicurezza da parte delle persone che se ne prendono cura: genitori, familiari, educatori. Sebbene la tutela e la sicurezza dei bambini piccoli sia in carico agli adulti, tuttavia è possibile ed utile, in parallelo, incoraggiare bambini e bambine ad essere consapevoli dei pericoli affinché gradualmente imparino a proteggersi e ad evitarli. Gli insegnanti, opportunamente formati, sono invitati ad utilizzare il kit "La valigia di "Affy Fiutapericolo", finalizzato alla promozione della sicurezza in casa per bambini da 3 a 6 anni, eventualmente integrandolo con altri strumenti ed attività che gli insegnanti ritengono più adeguati. Affy, un simpatico cagnolino che, grazie al suo fiuto, riconosce i pericoli presenti in casa ed i rischi dovuti ai comportamenti "distratti" dei piccoli, è il personaggio che condurrà i bimbi nel percorso didattico. Il progetto prevede anche il coinvolgimento dei genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivo generale: prevenire gli incidenti domestici che coinvolgono i bambini 3-6 anni Obiettivi specifici: formare gli insegnanti della scuola dell'infanzia per prevenire gli incidenti domestici -



Incrementare il livello di conoscenza dei bambini sui principali rischi correlati agli incidenti in casa e sui comportamenti sicuri da adottare - Informare i genitori sulla necessità di adottare alcuni comportamenti per rendere la propria abitazione più sicura per i figli - Informare i genitori sul corretto uso dei farmaci e degli antibiotici per prevenire il fenomeno dell'antimicrobico resistenza

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno-interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SULLE NOTE DI MARIELE -QUESTIONE DI CIVILTÀ!

Nell'ambito del principio di autonomia organizzativa e in attuazione del Protocollo d'intesa AOODPIT prot. 927 del 22/6/2021, dal titolo "Dentro al coro: la musica strumento di aggregazione a scuola" la Fondazione Mariele Ventre di Bologna, propone iniziative mirate a rafforzare nei giovani le competenze cognitive, relazionali e valoriali attraverso la musica, quale strumento di aggregazione a scuola, ed attraverso l'educazione civica. L'iniziativa prevede due distinti laboratori: Laboratori musicali «SULLE NOTE DI MARIELE» - Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria - Incontri musicali in presenza (oppure, qualora la condizione sanitaria lo richiedesse, on line) per classi di scuola Primaria e sezioni di scuola dell'Infanzia; - Incontri informativi in presenza per insegnanti di scuola Primaria e di scuola dell'Infanzia sulla didattica relativa al metodo di Mariele Ventre. Laboratori di educazione civica «QUESTIONE DI CIVILTÀ!» - Scuola Primaria - Incontri di educazione civica e di educazione alla legalità, destinati a classi di scuola Primaria; - Incontro informativo per gli insegnanti delle classi coinvolte (nella stessa giornata di laboratorio con i bambini), per un'ipotesi di programmazione annuale di educazione civica nel curriculum; - Possibilità di momenti di raccordo didattico on line da parte dell'esperto con gli insegnanti impegnati nel progetto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto "Sulle note di Mariele" è quello di far conoscere il metodo legato alla didattica corale di Mariele Ventre e le valenze educative ed espressive del coro nella scuola. L'obiettivo del progetto "Questioni di civiltà" è quello di promuovere l'educazione alla legalità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● GENERAZIONI CONNESSE

Il progetto "Safer Internet Centre - Generazioni Connesse" (noto anche come SIC) si colloca tra le iniziative più significative del Ministero per l'educazione alla sicurezza in rete e la promozione di un uso consapevole di internet e delle tecnologie digitali. Il progetto, tra le diverse azioni, ha



sviluppato un percorso e-learning rivolto ai docenti per la realizzazione di una ePolicy interna d'istituto, un documento fondamentale per programmare e/o aggiornare attività di cittadinanza digitale (art.5 legge 92-2019), volto a promuovere le competenze di prevenzione dei rischi online, riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto delle tecnologie digitali, oltre che utile ad individuare azioni di prevenzione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Il percorso ePolicy, propone un ambiente di apprendimento online nel quale i docenti possono seguire percorsi di formazione e proposte di attività didattiche nell'ambito di un processo guidato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Promuovere un uso positivo e consapevole delle Tecnologie Digitali da parte dei più giovani, e/o finalizzate a prevenire e contrastare situazioni di rischio online. Intervenire prima della possibile insorgenza di comportamenti a rischio, che promuovano il benessere e l'uso sicuro e positivo delle tecnologie digitali per tutti gli attori della scuola. Promozione di interventi educativi e azioni a supporto di studenti e studentesse in caso di situazioni di cyberbullismo o di problematiche relative all'utilizzo della rete. Progettazione e realizzazione di azioni e interventi che siano caratterizzati da multidisciplinarietà e alta qualificazione delle figure coinvolte. Adozione di un sistema di tutela dei minori che coinvolga tutti gli attori pubblici e privati coinvolti in un percorso di formazione nelle scuole e che preveda misure preventive specifiche



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● LEARN WITH ME

Il progetto è finalizzato a favorire l'apprendimento di una lingua straniera in una società multiculturale, importante per conoscere al bambino altre culture. L'età compresa tra i tre e i cinque anni è il periodo più adatto per l'apprendimento linguistico. L'approccio ad una lingua straniera deve offrire nuove esperienze attraverso l'apprendimento linguistico. Tale apprendimento intende fornire ai bambini occasioni per apprezzare la pluralità linguistica infatti apprendere i primi elementi di una lingua comunitaria risulta un'esperienza importante che offre al bambino la possibilità di ampliare la propria visione del mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sollecitare interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua straniera - prendere coscienza di un altro codice linguistico - permettere al bambino di comunicare con altri bambini attraverso una lingua diversa dalla propria- incoraggiare alla collaborazione e alla cooperazione tra coetanei e non - arricchire lo Sviluppo cognitivo offrendo al bambino un ulteriore strumento di organizzazione delle conoscenze-favorire un apprendimento significativo e gratificante,



attraverso l'utilizzo di tutti i canali sensoriali-stimolare l'apprendimento naturale, mediante un approccio ludico- permettere al bambino di acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE: comprendere messaggi di uso quotidiano; acquisire atteggiamenti di apertura verso culture diverse, per prevenire pregiudizi razziali; sviluppare competenze di comunicazione ed interazione; sviluppare e favorire la capacità di ascolto e di attenzione; offrire ai bambini attività diversificate, rispettando stili e tempi di apprendimento di ciascuno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto ai bambini della Scuola dell'Infanzia

● MURALES

I Murales, sono sempre stati, rappresentazioni pittoriche di scene di diverse tematiche, eseguite, anche a più mani, su muri, facciate di edifici, grandi pannelli di materiale vario. Nei murales la semplicità, spontanea o voluta, del tratto, insieme con la vivacità dei colori, crea un effetto di grande immediatezza visiva. Attività programmate: Coloritura completa del Logo dell'Istituto sul pannello posto all'ingresso dell'edificio scolastico



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi generali: □ murales come elemento d'arte e di design per rinnovare e dare vita a nuovi spazi scolastici- □ Aggiungere un tocco creativo agli spazi anonimi dell'edificio scolastico. Obiettivi Specifici: □ Idea progettuale e concept di immagini alle quali ispirarsi per la realizzazione del lavoro.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PERCHE' NESSUNO SI PERDA

Il progetto finanziato da "Intesa Sanpaolo- Fondo di beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale" si prefigge di rinnovare e rinforzare l'alleanza educativa con gli istituti scolastici dei territori di Torino e Catania con i quali strutturare un'offerta che sia in grado di riattivare la partecipazione e la curiosità dei giovani, insistendo su opportunità di socializzazione ed inclusione, prioritarie dopo i lunghi mesi della pandemia e nel contempo aiutandoli a recuperare il deficit di apprendimento accumulato. Le azioni progettuali prevedono: -presa in carico individuale degli utenti: l'attività prevede l'erogazione di un colloquio orientativo in cui instaurare il rapporto collaborativo con il ragazzo che sarà propedeutico alle successive attività - laboratori modulari (8-16 ore), selezionati e co-progettati sulla base delle esigenze espresse sulle seguenti macro-aree: metodo di studio (finalizzato ad aiutare i giovani a saper gestire il proprio impegno scolastico ed a migliorare il proprio stile di apprendimento) -laboratori espressivi □ espressivi: pittura, disegno, introduzione all'arte, teatro e musica -potenziamento delle soft skills (mirati allo sviluppo di competenze trasversali che saranno fondamentali per l'inserimento nel mondo del lavoro) □ -coding e laboratori ludo-didattici. E' previsto inoltre sostegno allo studio: 50 ragazzi saranno supportati in Piazza dei Mestieri con un'attività



pomeridiana di sostegno allo studio nel recupero delle materie scolastiche; 5 ragazzi che hanno scelto l'istruzione parentale saranno presi in carico ed accompagnati all'esame di licenza media; 20 ragazzi del terzo anno delle scuole secondarie di primo grado saranno preparati per l'esame finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere esperienze formative e aggregative dove protagonismo e conquista si intrecciano per favorire la scoperta ed il riconoscimento di attitudini e interessi negli ambiti artistico-espressivo, sportivo e benessere, coding e gamification digitale, sviluppando nel contempo competenze sociali di partecipazione, inclusione e solidarietà. □ Sviluppare attività per riconoscere ed acquisire le soft skills quali requisiti indispensabili per la successiva collocazione nel mondo del lavoro. □ Sostenere lo studio e supportare il percorso formativo dei giovani, aiutandoli a recuperare il deficit di apprendimento accumulato.

Risorse professionali

Esterno

● ADOLESCENZE ESTREME

Adolescenze estreme è un movimento che fa capo all'associazione di volontariato "L'albero della vita di S. Giugliano in Campania che si propone di raggiungere ed aiutare gli adolescenti proprio



nel periodo più difficile della loro vita cercando di affrontare con loro situazioni di disagio interiore. La proposta progettuale prevede Assemblee e Conferenze dinamiche, dando un grande spazio al gioco, alla musica e alla proiezione di filmati e video su contenuti quali: - bullismo e cyber bullismo -dipendenze -disturbi alimentari -educazione alla legalità - autolesionismo e prevenzione del suicidio -violenza e fenomeno baby gang -educazione ai valori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aiutare gli studenti ad affrontare le problematiche che affliggono la loro generazione -favorire l'interazione tra diverse agenzie educative (Famiglia, Scuola, Chiesa) mediante progettualità finalizzate - tutelare e promuovere la crescita e lo sviluppo di vita dei minori sia sotto l'aspetto culturale che su quello fisico



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PROGETTO DIDATTICA ORIENTATIVA 2023-2024 SCUOLA SECONDARIA

Per orientamento si intende l'insieme degli strumenti conoscitivi e formativi di cui ogni individuo deve disporre tutte le volte che è necessario o desiderabile effettuare un cambiamento nei percorsi scolastici e lavorativi o nei diversi momenti della vita. L'orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale, che serve a conoscere sé stessi e il mondo che ci circonda con senso critico e costruttivo. Questo processo formativo inizia già con le prime esperienze scolastiche, quando le premesse indispensabili per la piena realizzazione della personalità sono ancora pressoché intatte e rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le successive scelte di vita scolastica e professionale. Il passaggio da un ordine di scuola all'altro rappresenta per l'alunno e per le famiglie un momento delicato, che va affrontato con un percorso graduale di inserimento ed accoglienza, oltre che di conoscenza e accettazione. L'orientamento aiuta gli alunni nell'imparare a individuare e indagare le proprie potenzialità e i propri vincoli: questo è utile non solo per la scelta scolastica, ma in generale nelle scelte che la vita costantemente propone. Riuscire ad affrontare la transizione fra cicli di studio ed inserirsi positivamente nel nuovo ciclo scolastico accresce l'autostima, aumenta la fiducia di essere in grado di affrontare altri compiti e rende più facile il proseguire del percorso scolastico. Affinché il soggetto arrivi a definire progressivamente il proprio progetto futuro, la scelta deve rappresentare un'integrazione fra il vissuto individuale e la realtà sociale. Il processo di orientamento diviene così parte di un progetto formativo che prefigura obiettivi condivisi e al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodo e di contenuto (curricolo orientante). L'orientamento è, insomma, un'attività interdisciplinare e, in quanto tale, un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare



l'alunno sulla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo). Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate. La realizzazione di un progetto di orientamento può contribuire a creare negli studenti più grandi una motivazione a continuare gli studi, a migliorare nel rendimento scolastico, a considerare la scuola un ambito in cui trovare spazi, momenti di confronto e di crescita. Si sceglie di entrare in punta di piedi in questa dimensione; di dare a ciascuno la possibilità di sentirsi capace e di respirare un clima di benessere come punto di forza per affrontare con fiducia le nuove situazioni ed eliminare tutte le ansie e i timori che potrebbero scaturire da questi passaggi. **OBIETTIVI** - individuare interessi, aspirazioni personali e attitudini in relazione alle scelte future; - acquisire capacità collaborative che migliorino le sinergie in un lavoro di gruppo; - conoscere i propri punti di forza e le difficoltà riferite al percorso di studi effettuato nei tre anni della scuola Secondaria di I grado; - individuare i campi di studio preferiti; - migliorare le competenze di base in campo linguistico; - analizzare la propria capacità di autonomia e la propria motivazione allo studio; - conoscere il sistema di istruzione superiore italiano e le scuole del territorio; - superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando le diversità; - favorire la parità di genere; - promuovere e valorizzare le materie STEM; - potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica. Si vogliono sostenere e supportare le famiglie: - nella guida dei loro figli in un momento delicato della loro crescita; - nella conoscenza dell'offerta del territorio dal punto di vista scolastico e produttivo. **DESTINATARI** - 3 classi prime - 4 classi seconde - 3 classi terze - genitori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare il rendimento scolastico, motivare a continuare gli studi in modo consapevole

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti interi-esterni-psicologi-pedagogisti- formatori

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna
Aula generica

● PROGETTO LEGALITA'

Il progetto legalità rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e agli alunni della scuola secondaria è finalizzato a sensibilizzare, prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo negli studenti; esso mira a far interiorizzare le regole di condotta; a favorire l'inclusione in particolare degli alunni con fragilità, a potenziare le competenze sociali e civiche, a ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa, a promuovere pratiche di educazione alla convivenza e alla coesione sociale. Attraverso il progetto si intendono sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di educazione e partecipazione giovanile, di informazione e di prevenzione al fine di combattere la violenza di



genere presso le giovani generazioni e diffondere la consapevolezza di un'identità di genere. Attraverso le attività progettuali si punta a sensibilizzare i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno "bullismo" e a dotarli degli strumenti necessari ad affrontarlo. Il progetto prevede, infatti, il monitoraggio del livello di presenza del fenomeno "bullismo" a scuola; mira ad identificare le vittime di bullismo e a provvedere alla loro tutela mediante programmi di intervento individuali come suggerito dall' Epolicy; Identificare i "bulli" e limitare gli atti di bullismo mediante lo studio e la realizzazione di programmi individuali per il recupero dei casi "a rischio"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare le competenze sociali e civiche, contrastare i fenomeni di bullismo e la violenza di



genere, educare al rispetto della legalità

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO MEDIAZIONE SCOLASTICA: IL CONFLITTO COME OPPORTUNITA'

Il progetto intende sfruttare il conflitto per creare opportunità per conoscere sé e la relazione con l'altro. La mediazione interviene come elemento che facilita il processo di riorganizzazione, offrendo uno spazio di comprensione reciproca. Il progetto, pertanto, mira ad una riapertura del dialogo tra le parti quale fondamento di una nuova relazione costruttiva, diversa dalla precedente. Questa "negoziazione", nella visione progettuale è affidata ad un soggetto terzo che si trasforma in mediatore. In particolare, la mediazione scolastica quale strumento di prevenzione ha l'obiettivo di aiutare a ridurre le tensioni che possono sorgere tra i membri della comunità scolastica, nel rispetto delle singole esperienze ai fini di ripristinare scambi costruttivi sul piano umano, individuale e sociale. La mediazione a scuola mira a considerare e a comporre i conflitti che si sviluppano dentro e fuori le aule, tra allievi e allievi, tra docenti e allievi, docenti e docenti, ma anche tra allievi e docenti e genitori e allievi. Sul piano operativo il progetto prevede la costituzione di "Sportelli di Mediazione" nelle Sedi Scolastiche attraverso l'azione di psicologi ed educatori, con apertura in orario antimeridiano e pomeridiano dal lunedì al sabato, per complessive 5 ore settimanali. Obiettivi specifici: - Svolgere un'efficace azione di promozione del benessere scolastico, contrastando la violenza verbale e non, il bullismo ed ogni forma di discriminazione - Attivare un processo di recupero delle risorse relazionali - Supporto degli



adolescenti in un percorso d'integrazione e di crescita personale - Contrasto e prevenzione della dispersione scolastica - Contrasto e prevenzione del bullismo - Gestione del conflitto e recupero dell'equilibrio delle relazioni - Consapevolezza e controllo delle emozioni - Riconoscimento dell'altro da sé attraverso processi empatici e le emozioni del conflitto - Sensibilizzare ed educare al tema delle differenze - Promuovere percorsi responsabilizzanti e la partecipazione attiva dei ragazzi nelle loro relazioni e negli ambiti di convivenza - Aumentare l'attenzione verso le questioni legate alle forme di pregiudizio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riduzione delle relazioni conflittuali, acquisizione e sviluppo delle competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO CORO

Il progetto "CORO" ORCHESTRA DELLA SCUOLA è rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi prime della Scuola Secondaria. Il canto, come tutte le espressioni artistiche, favorisce la comunicazione e la manifestazione di sentimenti. Il canto corale, in particolare, aiuta ad esprimersi in empatia con gli altri. Questa attività può rappresentare uno strumento prezioso per incanalare l'energia positiva della musica d'insieme, attraverso il potenziale espressivo, comunicativo e aggregante del "fare coro". Per l'anno scolastico 2023/2024 si propone l'attuazione di un laboratorio di canto corale nella convinzione che nella didattica attiva l'alunno impari a gestire meglio le abilità percettive ed esecutive. Obiettivi (Finalità) -Favorire l'aggregazione sociale, la capacità di socializzazione e di gestione dei rapporti interpersonali attraverso il canale musicale. - Favorire lo sviluppo delle abilità relazionali e il rispetto dell'altro attuando le regole del coro. -Sviluppare l'aspetto comunicativo ed espressivo facendo musica insieme. -Sviluppare la musicalità e le competenze musicali nei ragazzi attraverso una introduzione alla lettura delle note, di un pentagramma e della ritmica di un brano. -Potenziare le capacità di attenzione e concentrazione. Obiettivi specifici -Conoscere e saper effettuare correttamente la respirazione diaframmatica, mantenendo la corretta postura durante il canto. -Saper utilizzare la voce cantata in modo espressivo. - Conoscere i brani del repertorio scelto, dal punto di vista del testo e della musica (ritmo, melodia). - Saper riprodurre correttamente la corretta sequenzialità ritmico - melodica di un brano vocale. Metodologia -Laboratorio corale tecnico-interpretativo. - Esercizi di respirazione, di rilassamento e scioglimento della muscolatura. - Vocalizzi per lo sviluppo della risonanza, dell'articolazione, dell'estensione vocale e dell'uguaglianza del registro. - Vocalizzi a più parti per la ricerca della fusione timbrica. - Scelta di brani adatti ad affrontare spettacoli durante i periodi forti dell'anno (Natale, Pasqua, Animazione nel territorio, spettacolo di fine anno)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare le competenze musicali e il senso d'appartenenza alla comunità scolastica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO FESTA D'AUTUNNO

Il progetto "Festa d'autunno" è rivolto ai bambini della scuola dell'Infanzia. Il progetto nasce dal desiderio di esplorare insieme ai bambini il mondo circostante, come si modifica e si trasforma nella ciclicità delle stagioni. In questo progetto accompagneremo i bambini alla scoperta dell'autunno sottolineando i cambiamenti che avvengono nel mondo animale e nella natura. Lo sviluppo conoscitivo del bambino partirà dall'osservazione dell'ambiente circostante perché toccando e osservando, gustando e osservando che il bambino acquisirà le competenze prefissate. Le attività previste: - □ Uscita in giardino per osservare come sta cambiando la natura □ - Conversazione sul perché cadono le foglie e perché cambiano colore □ - Osserviamo e raggruppiamo le foglie per forma, colore e dimensione. - □ Decoriamo l'albero della sezione con



foglie dai colori autunnali □- Allestiamo un tavolo con i doni dell'autunno. -□ Osserviamo colore, forma, dimensione e assaporiamo i frutti di stagione -□ Rielaboriamo graficamente i frutti osservati con tecniche pittoriche diverse -□ Festa dei nonni: imparo canzoncine per i nonni e organizzo una piccola recita per i nonni □- Organizzo una merenda condivisa con tutti i bambini nell'ambiente della scuola dell'infanzia. **OBIETTIVI GENERALI:** Osservare e conoscere i cambiamenti della stagione autunnale. **IL SE' E L'ALTRO:** Esprimere le emozioni e sentimenti davanti alla natura autunnale-Rispettare gli animaletti e il loro habitat. **IL COROPO E IL MOVIMENTO:** Riprodurre i versi ed i gesti degli animali che emigrano nei paesi caldi, che si preparano al lungo sonno, che restano con noi- Riprodurre la voce del vento, il rumore delle foglie secche calpestate, il rumore delle castagne che cadono dai ricci, il rumore della pioggia-Favorire la coordinazione oculo- manuale, la percezione dei colori dell'autunno. **IMMAGINI SUONI COLORI:** Saper raccogliere, manipolare e trasformare gli elementi che ci offre la stagione autunnale (frutta autunnale e le foglie) **I DISCORSI E LE PAROLE:** Conversazioni guidate sull'autunno e i suoi doni- conversazioni sugli animaletti che si preparano al lungo sonno invernale. -Comprensione delle poesie e sulle storie sull'argomento dell'autunno. **LA CONOSCENZA DEL MONDO:** Rilevare caratteristiche dell'autunno-acquisire conoscenze e caratteristiche degli animali, dell'ambiente delle tradizioni e degli eventi legati alla stagione autunnale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere attraverso l'osservazione dell'ambiente circostante

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTO NATALE

Le festività natalizie sono un momento estremamente sentito all'interno dell'istituto e diventano un momento privilegiato per approfondire un'attenta riflessione sul vero significato della parola Natale, sulle tradizioni locali legate a tale festività e sul suo valore religioso. Attraverso le attività proposte durante il periodo natalizio gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria vengono coinvolti in attività laboratoriali, artistiche e musicali, nell'allestimento festoso dell'Istituto e nella preparazione di performance da presentare alle famiglie. Il Natale diventa, pertanto, l'occasione per aprire le porte della scuola alle famiglie nel segno della condivisione e della gioia. Tra le varie attività, alcune sono in collaborazione con la parrocchia del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di competenze trasversali sociali e civiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTO CARNEVALE

Il progetto Carnevale è coinvolge tutti gli alunni dell'Istituto e vede ogni anno un'ampia partecipazione delle famiglie che contribuiscono in maniera attiva alla fase organizzativa della manifestazione e all'allestimento dei costumi e delle maschere. Il carnevale rappresenta per il territorio di Misterbianco e per l'ICS Don Lorenzo Milani un momento di grande impatto culturale e di aggregazione. La scuola partecipa alla tradizionale sfilata del giovedì grasso dedicata alle scolaresche del territorio con grande spirito d'appartenenza. La preparazione al Carnevale è articolata e complessa a partire dalla scelta del Tema a cui tutti gli alunni vengono accuratamente preparati, fino alla scelta delle singole maschere. Per la scuola dell'Infanzia e la scuola primaria vengono allestiti presso l'auditorium dell'Istituto dei laboratori sartoriali che coinvolgono mamme volontarie, mentre per la scuola secondaria gli alunni sotto la guida della docente di arte e immagine provvedono autonomamente al confezionamento della maschera con cui partecipare alla sfilata. Tutti i docenti della scuola, gli alunni, la Dirigenza prendono parte attiva alla manifestazione quale momento atteso per consolidare l'idea di una scuola partecipata, vissuta, inclusiva e parte integrante del territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo di competenze sociali e civiche e del senso di appartenenza alla comunità e alle tradizioni culturali che la caratterizzano

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Alunni, Docenti, Genitori

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



UDA MULTIDISCIPLINARE ED. CIVICA "L' ALIVA 'MPITTATA E ALTRO..."

L'Uda multidisciplinare e verticale di Ed. Civica "L'aliva 'Mpittata e altro..." intende fornire a tutti gli alunni dell'Istituto, attraverso lo studio attivo della storia del territorio, un focus sulla macroarea dello sviluppo sostenibile. L'Aliva 'Mpittata è un albero monumentale sito nel Territorio di Misterbianco, un grande albero testimone di avvenimenti drammatici accaduti più di tre secoli fa. Protagonisti della storia un olivo, una campana e l'Etna. Durante l'eruzione spaventosa dell'11 marzo 1669 una colata lavica alta oltre 25 metri, generata dai Monti Rossi a quota 1000 m, prima di raggiungere la città di Catania ed il mare, investe e distrugge 15 paesi, tra questi Misterbianco. I misterbianchesi ebbero il tempo per mettersi in fuga portandosi le loro cose più care, compresa la pesantissima campana della Chiesa Madre. Giunti ai piedi di un olivo secolare, attaccarono su un ramo dell'albero la campana, i cui rintocchi armoniosi chiamarono a raccolta il resto dei cittadini che, nel mezzo del tragico evento, vagava senza meta nella campagna circostante. L'albero per i misterbianchesi e non solo è simbolo di forza, di resistenza alle avversità della vita, testimone della caparbia di un popolo, che pur consapevole delle peculiarità della Natura del proprio Territorio, ha saputo "rinascere". Il territorio vissuto non è sempre ben conosciuto e apprezzato dai ragazzi. L'UDA si propone la finalità, partendo dalla conoscenza della Natura e del patrimonio artistico, culturale e storico del proprio Territorio, di indirizzare gli alunni verso l'acquisizione della consapevolezza che le bellezze naturali ed artistiche presenti nel proprio Territorio, così come la sua storia e la sua cultura, sono beni che vanno conosciuti e tutelati, non solo per essere successivamente consegnati alle generazioni future, ma anche per condividere valori che fortificano il senso di appartenenza ad una comunità. Tra le attività dell'UDA che prevedono uscite didattiche presso il territorio, si annovera anche la Produzione di materiale espressivo-comunicativo per allestimento di una mostra sull'Aliva 'Mpittata ed altri elementi del Patrimonio Naturalistico, culturale ed artistico del Territorio di Misterbianco al fine di incrementarne la promozione e la pubblicità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza dei beni culturali presenti nel territorio, educare alla sostenibilità e alla tutela del patrimonio artistico e ambientale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO DISPERSIONE

Nel nostro territorio il fenomeno della dispersione scolastica è determinato da tre fattori: □ svantaggio sociale: appartenenza dell'alunno a nuclei familiari in situazioni di disagio socio-culturale; □ fobie scolari: insofferenza non controllabile di andare o rimanere a scuola; □ difficoltà causate da disturbi di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

La scuola propone dei progetti al fine di sostenere gli studenti che vivono tali disagi. I progetti intendono dare una risposta efficace al problema della dispersione in un'ottica di prevenzione dell'abbandono scolastico e di promozione delle risorse personali atte a permettere agli alunni di svolgere con serenità il percorso scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PROGETTO "LE SENTINELLE DELLA VIOLENZA"

L'azione nasce dall'esigenza di intervenire sia come indagine conoscitiva che in via preventiva del fenomeno del femminicidio. Riteniamo indispensabile conoscere la percezione che hanno i nostri ragazzi relativamente alla violenza sulle donne, i loro pensieri, le loro aspettative sulle relazioni umane, interpretare i loro feedback e stimolare interrogativi e riflessioni. Nel contempo sentiamo forte l'esigenza di abbattere i "muri del silenzio", creando relazioni di fiducia con i docenti che già, per ruolo, hanno un canale comunicativo preferenziale con alunni e



famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva; - Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione delle violenze di genere e di tutte le forme di discriminazione; - favorire la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità; - formare i docenti che sempre più vengono coinvolti nell'Educazione alla Cittadinanza; - creare, in ogni istituto comprensivo di Misterbianco, i "docenti sentinella" in grado di cogliere e riconoscere i sintomi e gli elementi identificativi di una situazione di violenza, di fornire alcune linee guida a chi le richiedesse, facilitando il raccordo con i servizi del territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO ACCOGLIENZA SECONDARIA: RICOMINCIAMO DAL MARE

Il progetto "Ricominciamo dal mare" è rivolto agli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado. L'intenzione progettuale è quella di realizzare un'attività di accoglienza che ricordi le mete del tempo delle vacanze per avviare i ragazzi alla conoscenza dell'ambiente del mare con uno spirito, seppure giocoso, ricco di spunti culturali. Il progetto si



propone di accogliere gli alunni e promuovere una visione positiva della conoscenza -Far cogliere, partendo da un filo conduttore "Il mare", i legami esistenti tra le varie discipline (Scienze, Matematica, Tecnologia, Arte, Musica, Geografia, Storia, Italiano, Educazione Motoria, Religione)-Lavorare nell'ottica della costruzione di un curriculum verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado -Diffondere e far conoscere le esperienze realizzate -Accrescere il livello delle conoscenze e delle competenze chiave per una cittadinanza attiva. Da un punto di vista operativo attuativo il progetto prevede, nelle due settimane successive alla realizzazione dell'esperienza, di allestire una parete dove saranno raccolti e attaccati i lavori degli alunni: disegni, temi, ricerche personali e di gruppo, cartelloni, foto, poesie e filastrocche, proverbi e detti sul mare. La parte più coinvolgente del progetto parte dal presupposto che l'apprendimento diventa significativo se esperienziale, infatti. Lo stimolo culturale scaturisce da una visita guidata di poche ore presso uno stabilimento balneare chiuso e con la presenza di un bagnino, dopo una breve presentazione di alcuni aspetti culturali legati al mare in chiave interdisciplinare, si passerà al gioco in squadre. Verranno divisi gli alunni in due o quattro gruppi che si sfideranno in un gioco al "Fazzoletto" in cui i componenti delle squadre dovranno rispondere a dieci domande sul mare. Con il supporto degli animatori dello stabilimento balneare verranno realizzati altri giochi in cui, gli alunni coinvolti in gruppo o singolarmente, si "sfideranno" sulla conoscenza del mare. La squadra che totalizzerà il maggior punteggio riceverà un premio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Favorire l'accoglienza degli alunni delle classi prime della scuola secondaria

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Stabilimento balneare

● PROGETTO "LE SENTINELLE DELLA VIOLENZA IN CAMPO"

Il progetto nasce dall'esigenza di proseguire ed ampliare le azioni già attuate grazie al progetto precedente "Le sentinelle della violenza". Le azioni programmate, oltre ad evitare la "caduta di tensione" sul problema sociale dilagante della violenza di genere, vogliono essere il motore di avviamento di una didattica dell'anticultura androcentrica e sessista, atta a creare contesti di apprendimento liberi, quanto più è possibile, da stereotipi di ogni genere. Permane l'intento di intervenire sia come indagine conoscitiva che in via preventiva del fenomeno del femminicidio in costante crescita, come si evince dai report forniti dall'osservatorio femminicidi, nonché dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno. Riteniamo indispensabile non solo la prosecuzione della formazione in itinere per i soggetti coinvolti ma altresì il dialogo, il confronto, la riflessione e le attività laboratoriali esperienziali con i nostri ragazzi e le loro famiglie intensificando le relazioni di fiducia con l'istituzione "scuola", in particolar modo con i docenti, investiti del nuovo ruolo di "sentinelle".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Aumento della consapevolezza sulla violenza di genere tra gli studenti, i docenti e le famiglie, sensibilizzando sulle tematiche dell'uguaglianza di genere e dei diritti umani; 2. Creazione di ambienti scolastici più inclusivi e liberi da stereotipi, favorendo contesti educativi che promuovano il rispetto e l'equità; 3. Prevenzione della violenza di genere e del femminicidio attraverso una formazione continua e l'analisi del fenomeno; 4. Potenziamento delle relazioni di fiducia tra scuola e famiglie, con un coinvolgimento attivo di queste ultime nel processo educativo, migliorando il dialogo e il confronto su questi temi; 5. Sviluppo di competenze critiche negli studenti che permettano loro di riconoscere e contrastare modelli culturali discriminatori.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTO "ANDALE! ANDALE! ARRIBA ARRIBA! STA



ARRIVANDO IL CARNEVALE!"

Il progetto, prevede la realizzazione di costumi per la tradizionale sfilata di tutte le scuole di Misterbianco, valorizza la creatività espressiva degli alunni e delle famiglie attraverso attività laboratoriali che incentivano la socializzazione e la creazione di prodotti originali. Tutti i docenti, gli alunni e la Dirigenza prendono parte alla sfilata consolidando l'idea di una scuola attiva, coesa e parte integrante del territorio. Il tema è stato scelto perché consente un'ampia scelta di costumi per ogni classe, pieni di colore e capaci di diffondere la tradizionale allegria che è propria del carnevale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le associazioni e le organizzazioni del terzo settore e le imprese; □ Potenziare le capacità artistiche creative, sia all'interno delle classi che nella comunità genitoriale, attraverso attività laboratoriali con tecniche artistiche diverse; □ Potenziare i rapporti collaborativi con le famiglie; □ Potenziare le capacità socio-relazionali; □ Conservare e consolidare le tradizioni locali del carnevale di cui il



comune di Misterbianco è promotore; □ Migliorare la coesione del gruppo scolastico e implementare il senso di appartenenza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

DOCENTI, ALUNNI, GENITORI

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO ACCOGLIENZA PRIMARIA 2024/25 "IL MARE CI CHIAMA: INSIEME PER DIFENDERE IL BLU"

I primi giorni sono i più entusiasmanti e sono dedicati a un progetto che sta molto a cuore agli insegnanti: il progetto accoglienza. Accogliere significa riconoscere l'altro, nel senso di vederlo, di osservarlo e di osservarsi attraverso i suoi occhi, anche se non è sempre facile. Accogliere significa ascoltare, non solo ciò che vogliamo sentire, ma anche ciò che non condividiamo, che potrebbe esserci utile. Accogliere vuol dire principalmente portare con sé l'altro, in un percorso di crescita comune. La scuola è come un grande mare ricco di idee, pensieri, attività, impegni, emozioni, storie, parole, ma soprattutto di persone splendide da conoscere. Il mare è una risorsa preziosa, fonte di vita e meraviglie naturali. Tuttavia, è anche un ecosistema fragile, spesso minacciato dall'inquinamento e dalla mancanza di rispetto. Il progetto accoglienza "Il mare ci chiama: insieme per difendere il blu!" mira a sensibilizzare gli studenti della scuola primaria sull'importanza di proteggere e rispettare "L'amico blu", affinché possano diventare cittadini responsabili e suoi amici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Creare opportunità di conoscenza con percorsi di lavoro predisposto; • Valorizzare lo spazio classe come luogo di incontro, elaborazione e socializzazione delle esperienze; • Favorire l'interiorizzazione delle regole di vita associata; • Far comprendere l'importanza del mare come ecosistema vitale per la nostra vita e per quella di molte altre specie; • Promuovere comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente marino; • Coinvolgere gli studenti in attività pratiche che favoriscano il rispetto e la cura del mare; • Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità globale attraverso azioni concrete di tutela ambientale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO: I CARE! DON MILANI CONTRO IL DISAGIO 2024/25



L'istituto sorge nella zona periferica di Misterbianco nel quartiere di Lineri ad alto rischio di emarginazione socio-culturale. La frazione di Lineri è considerata zona a rischio per la presenza di un'alta incidenza di cittadini che vivono in una emblematica condizione di disagio sociale, che si manifesta in forme diverse: difficoltà di integrazione tra persone; disoccupazione giovanile, femminile e di lunga durata; mancanza di una piccola e media imprenditoria che possa fornire prospettive di lavoro valide (eccezion fatta per i numerosi centri commerciali presenti in zona) e, nei giovani, in un'alta percentuale di abbandono scolastico anche per scarsità di proposte formative flessibili e rispondenti alle loro capacità e bisogni, oltre che in un alto tasso di microcriminalità minorile. In questo contesto nasce la necessità di realizzare opportuni interventi didattici con alunni con difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana e in matematica al fine di recuperare le carenze. Le difficoltà nell'apprendimento si traducono spesso in demotivazione e frustrazione per gli alunni e si possono trasformare in ostacoli per la crescita sociale e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'obiettivo sarà promuovere lo star bene a scuola, stimolando la motivazione ad apprendere. Si forniranno le basi per acquisire un metodo di studio appropriato, usando delle strategie di apprendimento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "CONTA SUL FUTURO": EDUCAZIONE FINANZIARIA ED ORIENTAMENTO 2024/25

"Conta sul futuro" è un programma didattico di educazione finanziaria e orientamento per le scuole medie sviluppato da JA Italia in partnership con il Gruppo Mediobanca e Sanoma. Il programma "Conta sul Futuro!" si compone di 4 moduli, per ciascun percorso, della durata di 2-3 ore ciascuna, disponibili su piattaforma digitale e fruibili in presenza (o a distanza). Gli incontri prevederanno la presenza di un docente in classe con gli studenti e le studentesse, affiancati/e da un/a volontario/a esperto/a d'azienda, adeguatamente formato/a che contribuirà a rendere più concreti e coinvolgenti i contenuti delle lezioni anche da remoto. Per quanto concerne il percorso di orientamento, ciascun modulo sarà caratterizzato da attività di orientamento, dalla conoscenza di sé alle professioni del futuro, fino al piano di crescita personale. Nel percorso di educazione finanziaria, ciascun modulo è caratterizzato da attività di educazione finanziaria e educazione digitale e da una sfida o compito di realtà che consente ai ragazzi di mettere a frutto le conoscenze acquisite e sviluppare le competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Il percorso di educazione finanziaria si prefigge, di introdurre alcuni concetti base di finanza personale, saper spiegare semplici concetti economici, acquisire competenze digitali di base, identificare i bisogni e desideri e guidare con consapevolezza le proprie scelte, riconoscere l'ambiente finanziario e allenare e rendere consapevoli gli studenti dell'educazione finanziaria. Il percorso di orientamento propone la conoscenza di sé stessi, definire i propri interessi e le proprie inclinazioni professionali (orientamento in uscita), conoscere i settori professionali, creare un percorso di crescita, valorizzare la relazione tra educazione finanziaria e orientamento per costruire il proprio futuro con maggiore consapevolezza, avere autonomia economica e partecipare più attivamente alla vita economica e sociale del proprio paese.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	INTERNA CON LA PARTECIPAZIONE DI UN ESPERTO DI MEDIOBANCA

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO: "ESSERE DIVERSI PER SENTIRSI UGUALI"

La diversità è una condizione di normalità in una società civile globale: si è diversi per colore della pelle, identità personale e culturale, scelte politiche, religiose, di genere, ecc. Tuttavia sempre di più nella quotidianità assistiamo ad azioni individuali e collettive di disconoscimento del diritto di affermare la propria individualità, la propria "diversità". La scuola come comunità educante deve porsi il problema dell'educazione al rispetto degli altri, alla tolleranza, all'accettazione del diverso. Lavorare in rete con gli alunni di tutti gli Istituti comprensivi che insistono sul Comune di Misterbianco, con l'Assessorato ai servizi sociali e con gli Enti del partenariato sociale consentirà ai beneficiari del progetto, alunni, famiglie e docenti, di



combattere insieme le diverse forme di disparità sociali e culturali ma anche la disparità di genere e gli stereotipi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Abituare i ragazzi e le ragazze a leggere in modo critico i messaggi e i contenuti culturali provenienti dai contesti educativi formali, non formali e informali, abituarli ad esprimere al meglio la propria identità e scegliere il proprio percorso professionale e di vita, indipendentemente dal sesso di appartenenza. Formare i docenti e formare le famiglie ad un'educazione del rispetto del diverso. Istituire il garante dei diritti dell'infanzia per cogliere e riconoscere gli elementi identificativi di una situazione dis-parità di genere.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO ACCOGLIENZA SCUOLA SECONDARIA DI



PRIMO GRADO "DIVENTARE GRANDI COME IL MARE"

Realizzare un'attività di accoglienza che ricordi e faccia vivere i contesti in cui si praticano sport acquatici i quali possono diventare spazi informali di educazione, conoscenza e condivisione. Lo sport, d'altra parte, può essere veicolo di sostenibilità ambientale integrando mare e costa come risorsa naturale e contesto in cui sviluppare competenze interpersonali, sociali e civiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sperimentare il rapporto tra sport e natura e tra sport e mare. Lavorare insieme per raggiungere obiettivi comuni. Imparare giocando insieme, conoscere e riconoscersi nelle regole condivise. Accrescere le conoscenze sul Mare nell'ottica di un sapere unitario. Sperimentare collaborazione e coesione, promuovere il miglioramento della qualità dell'acqua. Incominciare a riflettere sui problemi ecologici del Mediterraneo.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Gli alunni di prima effettueranno un'uscita con la canoa a cura del Circolo Canoa Catania squadra sportiva che opera presso il porto di



Catania

● UDA MUTIDISCIPLINARE EDUCAZIONE CIVICA: "PARITA' DI GENERE E RISPETTO. TUTTI UGUALI, TUTTI DIVERSI: VERSO UN MONDO PIU' GIUSTO"

Il progetto si propone di promuovere la parità di genere e il rispetto delle diversità attraverso attività educative che coinvolgono i temi della Costituzione italiana e della cittadinanza digitale. Gli studenti saranno guidati in un percorso di riflessione e consapevolezza su questioni fondamentali come i diritti delle donne, la prevenzione della violenza di genere e le disuguaglianze sociali. L'unità didattica è articolata in approfondimenti e attività differenziate per le diverse classi, come la visita guidata allo stabilimento del Museo di Monaco, incontri sul tema delle disuguaglianze di genere e proiezioni di film/cartoni a tema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Riconoscere e apprezzare le tradizioni del Carnevale di Misterbianco come parte della propria identità territoriale. Descrivere aspetti della cultura messicana e fare confronti con la cultura italiana. Dimostrare atteggiamenti di rispetto e parità verso tutti, riconoscendo l'importanza dell'uguaglianza tra uomini e donne. Comprendere l'importanza dei diritti e doveri di ogni cittadino, come sancito dalla Costituzione.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO: PALLAVOLO

Il progetto offre alle studentesse delle classi prime della scuola secondaria di primo grado l'opportunità di praticare gratuitamente l'attività di avviamento alla pallavolo in orario pomeridiano extracurricolare. L'obiettivo generale del corso è la costruzione di un interesse per una pratica sportiva intesa come "pratica di vita" finalizzata alla salute psicofisica dell'individuo sia sotto il profilo fisiologico che relazionale. Partecipare ad attività motorie e sportive significa condividere con altre persone esperienze di gruppo, esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli alunni realizzeranno partite di pallavolo partendo dall'analisi e attuazione pratica dei fondamentali individuali e di squadra della pallavolo. Quest'attività favorisce il rispetto delle regole, incentiva l'autostima, la fiducia nelle proprie capacità e la socializzazione.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO AREE A RISCHIO: RECUPERO DI ITALIANO E MATEMATICA CLASSI PRIME - PRIMARIA

Il Progetto nasce dall'idea di offrire agli alunni con difficoltà di apprendimento l'occasione di intraprendere percorsi mirati al recupero/potenziamento delle competenze linguistiche-matematiche e dell'autonomia personale e sociale. Si intende, quindi, rendere sempre più efficace e significativa l'azione didattica adottando obiettivi (personalizzazione) e strategie (individualizzazione) finalizzate ai bisogni e agli stili cognitivi di ciascun allievo per garantire ad ognuno il successo formativo. Sono stati individuati degli alunni che necessitano di potenziamento e di inclusione e, mancando indicatori oggettivi, si sono osservate le difficoltà di apprendimento o relazionali emerse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto si pone come obiettivo quello di “valorizzare e potenziare le competenze dell’italiano” e “il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche” per alunni con difficoltà di apprendimento.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IMMERGIAMOCI NEI SAPERI

“Immergiamoci nei saperi” verte sull’acquisizione all’interno del nostro Istituto di un’aula immersiva di ultima generazione che permetterà di offrire agli studenti un’esperienza unica sia sotto il profilo educativo ed emozionale che didattico grazie alla ricchezza di contenuti disciplinari fruibili con questa nuovissima tipologia di ambiente di apprendimento. Il progetto si concentrerà sulla promozione di una didattica attiva ed esperienziale, mirata a migliorare l’efficacia didattica in tutte le discipline e a favorire l’acquisizione di nuove competenze e linguaggi da parte degli studenti, attraverso l’uso regolare di nuovi media e contenuti didattici. Si intende cioè realizzare nell’istituto, un’aula immersiva cubica di almeno 2,7 metri di lato, un nuovo ambiente di apprendimento coinvolgente ed inclusivo, in cui le alunne e gli alunni saranno i protagonisti attivi del loro percorso didattico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1. Miglioramento dell'apprendimento e del coinvolgimento degli studenti: • Incremento della motivazione e della partecipazione attiva grazie a metodologie didattiche innovative e immersive. • Acquisizione più rapida e approfondita di competenze disciplinari e trasversali attraverso esperienze interattive. 2. Sviluppo di competenze digitali e tecnologiche: • Familiarità con strumenti e tecnologie avanzate, come realtà virtuale, realtà aumentata e simulazioni 3D. • Potenziamento delle abilità di problem-solving e pensiero critico nell'utilizzo delle tecnologie immersive. 3. Inclusione e personalizzazione dell'apprendimento: • Creazione di un ambiente inclusivo che supporti stili di apprendimento diversi e favorisca il successo scolastico per tutti gli studenti. • Possibilità di personalizzare i percorsi educativi in base alle esigenze specifiche di ciascun alunno. 4. Potenziamento delle competenze socio-relazionali: • Favorire la collaborazione tra studenti attraverso attività di gruppo immersive. • Sviluppare empatia e capacità di lavorare in team grazie a simulazioni ed esperienze condivise. 5. Valutazione migliorata delle competenze acquisite: • Possibilità di monitorare in modo più preciso i progressi degli studenti attraverso attività interattive e feedback in tempo reale. 6. Innovazione della didattica: • Introduzione di metodologie all'avanguardia che arricchiscano l'offerta formativa e rendano la scuola più attrattiva e al passo con le sfide del XXI secolo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

AULA IMMERSIVA

Aule

AULA IMMERSIVA

● PROGETTO "ALTA FREQUENZA" PROT 0011630 DEL 10/12/2024 CUP: J64C23000630004

Il progetto è finanziato dall'Unione Europea -Progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) a sostegno del Terzo Settore finanziati nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 3 - Investimento 3. Il progetto "Alta Frequenza" in partenariato con la Coop. Sociale Marianella Garcia - il Comune di Misterbianco- Euro Soluzioni s.r.l- I.C.S. Padre Pio da Pietralcina- ICS Don Milani Misterbianco- ICS Leonardo da Vinci- Punto e Accapo società cooperativa sociale si pone l'obiettivo della riduzione della dispersione scolastica attraverso scelte mirate ad aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali. La trasversalità ed il lavoro di rete sono stati gli obiettivi del progetto. Le azioni del progetto sono 5: 1)Azione 1: formazione docenti e dirigenti scolastici; 2)Azione 2: formazione dedicata alle famiglie degli allievi della scuola secondaria di I e II grado; 3)Azione 3: sportello orientamento per gli allievi della scuola secondaria di I grado; 4) Azione 4: laboratori orientativi su inclinazioni individuali; 5)Azione 5: orienta-lab presso gli istituti secondari di II grado;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli nelle competenze di base. Riduzione del tasso di dispersione scolastica.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati per l'italiano, la matematica e inglese per la secondaria.



Traguardo

Riportare sulla media regionale i risultati nelle prove di italiano, inglese e matematica della scuola secondaria.

Risultati attesi

- Aumento della motivazione: gli studenti si sentiranno più coinvolti nel loro percorso di studi. - Miglioramento delle competenze: si svilupperanno abilità chiave per il futuro. - Diminuzione dell'abbandono scolastico: meno studenti lasceranno la scuola precocemente. - Scelte più consapevoli: gli studenti faranno scelte di studio e di carriera più informate. - Integrazione scuola-lavoro: si creeranno legami più forti tra il mondo scolastico e quello professionale. - Maggiore inclusione: tutti gli studenti avranno le stesse opportunità di successo. Benefici a lungo termine: - Aumento dell'occupabilità: gli studenti saranno meglio preparati per il mondo del lavoro. - Sviluppo personale: gli studenti acquisiranno maggiore autonomia e fiducia in se stessi. - Benessere sociale: si creerà una società più coesa e inclusiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

FIGURE ESTERNE ED INTERNE

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO: COMPETENZE E INCLUSIONE SCUOLA PRIMARIA-AVVISO 59369 DEL 19/04/2024, CODICE ESO 4.6.A4.A-FSEPN-SI 2024-67 CUP G24D24001730007

Il progetto "Competenze e Inclusione scuola Primaria" si propone di affrontare le sfide dell'apprendimento nella scuola Primaria attraverso un approccio integrato e mirato. Composto



da 9 moduli formativi, di cui 4 dedicati all'Italiano, 4 alla Matematica e 1 all'educazione motoria, il progetto mira a fornire un supporto personalizzato agli alunni più fragili dell'Istituto. Il cuore del progetto risiede nella volontà di inclusione, coinvolgendo gli alunni fragili di tutte le classi dell'Istituto. La selezione si basa sui dati Invalsi, con particolare attenzione alle classi che presentano una maggiore fragilità negli apprendimenti. La priorità è data a queste classi al fine di creare un impatto significativo sulle aree in cui è più necessario intervenire. I 4 moduli di Italiano affrontano in modo approfondito le competenze linguistiche, dalla lettura alla scrittura, favorendo un approccio coinvolgente e ludico. I 4 moduli di Matematica si concentrano sull'approfondimento delle competenze di base, promuovendo una comprensione solida e duratura dei concetti. Il modulo di Motoria offre un'opportunità di esprimere la propria corporeità. Gli insegnanti coinvolti nel progetto sono selezionati per la loro esperienza e sensibilità nell'approcciare le diversità educative. Verranno utilizzati metodi pedagogici innovativi, inclusi strumenti digitali e attività pratiche, per rendere l'apprendimento stimolante ed efficace. "Competenze e Inclusione scuola Primaria" non si limita a un semplice intervento didattico, ma promuove un ambiente inclusivo che stimola la crescita personale di ciascun alunno. Attraverso il coinvolgimento attivo degli insegnanti, genitori e studenti, il progetto mira a creare una comunità educativa coesa e orientata al successo di ogni singolo partecipante. In sintesi, "Competenze e Inclusione scuola Primaria" rappresenta un impegno concreto per superare le barriere dell'apprendimento, promuovendo un'educazione di qualità che abbraccia la diversità e offre a ogni studente la possibilità di realizzare il proprio potenziale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli nelle competenze di base. Riduzione del tasso di dispersione scolastica.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale.

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze di base: - Italiano: aumento della capacità di comprensione del testo scritto e orale, miglioramento della produzione scritta e orale, ampliamento del vocabolario. - Inglese: sviluppo delle competenze linguistiche di base (listening, speaking, reading, writing), acquisizione di un lessico di base e di strutture grammaticali semplici. - Matematica: rafforzamento delle abilità di calcolo, risoluzione di problemi, comprensione dei concetti matematici di base (numeri, operazioni, forme geometriche). Potenziamento delle abilità cognitive: - Sviluppo del pensiero logico e critico: capacità di analizzare informazioni, risolvere problemi, formulare ipotesi e trarre conclusioni. - Miglioramento delle capacità di apprendimento: sviluppo di strategie di studio efficaci, maggiore autonomia nell'apprendimento. - Potenziamento della creatività: favorire un approccio attivo e partecipativo all'apprendimento, stimolo all'espressione di idee originali. Inclusione e successo scolastico: - Riduzione del divario: superare le difficoltà di apprendimento e sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali. - Aumento della motivazione: sviluppo dell'interesse per lo studio e della fiducia nelle proprie capacità. - Miglioramento del clima scolastico: creazione di un ambiente di apprendimento stimolante e collaborativo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ATTIVITA' COMPLEMENTARI EDUCAZIONE FISICA - TORNEI DI CALCIO

Il progetto prevede l'organizzazione di tornei di calcio per classi parallele in orario curriculare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Accrescere l'autostima attraverso successi individuali e di squadra; Favorire fair play, rispetto degli avversari e spirito di squadra; Favorire l'inclusione; Miglioramento del clima scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcio a 11

● "IMPARIAMO INSIEME" AGENDA SUD, IN RISPOSTA ALL'AVVISO PROT. 9507 DEL 22/01/2025, FSE, CUP G24D25000570007

Impariamo Insieme è un progetto educativo innovativo pensato per supportare gli alunni della Scuola Primaria nel potenziamento delle loro competenze in Italiano (Lingua Madre L1) e Matematica. Con un approccio accattivante e inclusivo, il progetto si articola in 5 moduli dedicati all'apprendimento della lingua italiana e 4 moduli focalizzati sullo sviluppo delle competenze matematiche, garantendo un percorso strutturato per le classi prime, seconde, terze, quarte e quinte. L'approccio adottato è coinvolgente e inclusivo, con particolare attenzione alle esigenze di ogni alunno. L'utilizzo di strumenti multimediali, giochi didattici e attività cooperative favorisce un apprendimento attivo e partecipativo. Il progetto prevede inoltre strategie specifiche per il recupero e il sostegno degli studenti con difficoltà, garantendo un ambiente di apprendimento sereno e stimolante. "Impariamo Insieme" si propone di accompagnare gli alunni della Scuola Primaria in un percorso di crescita consapevole e motivante, fornendo strumenti concreti per il potenziamento delle competenze in Italiano e Matematica. Grazie a un approccio inclusivo e interattivo, il progetto rappresenta un valido supporto per l'apprendimento, contribuendo alla formazione di studenti più sicuri e competenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto ha i seguenti obiettivi: - Rafforzare le competenze linguistiche e matematiche attraverso metodologie innovative e coinvolgenti. - Favorire l'inclusione e il recupero delle difficoltà di apprendimento attraverso attività mirate e differenziate. - Stimolare la motivazione degli alunni con materiali interattivi e strategie didattiche dinamiche. Fornire strumenti concreti per il consolidamento delle conoscenze acquisite in classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **"SCOPRO IL MIO FUTURO - COMPETENZE, INTERESSE E SCELTE PER IL DOMANI" AVVISO 57173 DEL 14/4/2025 CUP G24D25001160007**

Si tratta di percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire



un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060. A tal fine, sono previsti interventi specifici di orientamento a favore, in particolare, delle studentesse e degli studenti delle scuole secondarie di primo grado. In merito agli interventi di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi d'istruzione e formativi, i moduli possono essere di diversa durata (30 e 60 ore) a discrezione della scuola e a seconda degli ambiti di orientamento che si vogliono approfondire. Il potenziamento delle azioni di orientamento persegue l'obiettivo, in particolare, di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti ed esplori le opportunità del territorio e del mercato del lavoro per favorire una scelta consapevole e ponderata del percorso d'istruzione successivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Favorire la consapevolezza delle proprie attitudini, capacità e interessi. - Accompagnare nella scoperta delle opportunità formative future. - Rinforzare la motivazione scolastica e contrastare il rischio di dispersione.



Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

ESTERNE (ORIENTATORE O PSICOLOGO) ED INTERNE (TUTOR)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

INCONTRI CON ESTERNI

Aule

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

DON L. MILANI MISTERBIANCO - CTAA88301E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia, la valutazione assume una funzione formativa, narrativa e orientativa, volta a documentare i progressi dei bambini nel loro percorso di crescita individuale, relazionale, cognitiva e motoria.

Il processo valutativo è condotto dal team docente attraverso osservazioni sistematiche e continue, con l'obiettivo di comprendere i bisogni evolutivi dei bambini, valorizzare le potenzialità e orientare la progettazione educativa.

I criteri osservativi si articolano nei seguenti ambiti:

- Identità personale e autonomia: cura di sé, gestione delle emozioni, sicurezza nelle attività quotidiane.
- Relazione e socializzazione: interazione con pari e adulti, rispetto delle regole condivise, capacità di cooperazione.
- Motricità e linguaggi espressivi: sviluppo della motricità globale e fine, uso del corpo, del disegno, della musica e del gioco simbolico.
- Linguaggio e comunicazione: capacità di ascolto, comprensione e produzione linguistica, espressione del pensiero.
- Cittadinanza e rispetto dell'ambiente: partecipazione alle routine, rispetto degli spazi, consapevolezza dei comportamenti responsabili.

La documentazione dell'osservazione avviene attraverso strumenti condivisi (schede di osservazione, griglie), nel rispetto dell'individualità e dei tempi di sviluppo di ciascuno.

La valutazione viene restituita alle famiglie in forma colloquiale, nel corso dei momenti di comunicazione scuola-famiglia.



Allegato:

Valutazione competenze infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione si basa su criteri condivisi a livello d'Istituto, riferiti ai tre nuclei concettuali fondamentali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale, e tiene conto della partecipazione attiva, della responsabilità individuale e dell'impegno dimostrato nelle attività proposte.

I principali criteri di valutazione adottati sono:

- Partecipazione attiva e consapevole alle attività proposte
- Rispetto delle regole e dei diritti/doveri nella vita scolastica
- Assunzione di responsabilità e comportamenti coerenti con i valori della cittadinanza
- Collaborazione e spirito di solidarietà nel lavoro di gruppo

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali costituisce parte integrante del percorso formativo dell'alunno e concorre alla definizione del profilo personale e sociale. Essa si fonda sull'osservazione sistematica da parte del team docente, attraverso indicatori riferiti alla qualità delle relazioni con i pari, con gli adulti e con l'ambiente scolastico.

I principali criteri osservati sono:

- Interazione positiva con i coetanei: rispetto reciproco, capacità di ascolto, gestione dei conflitti, collaborazione nei giochi e nelle attività.
- Relazione con gli adulti: riconoscimento dell'adulto come figura di riferimento, fiducia, capacità di comunicazione e richiesta di aiuto.
- Adesione a regole condivise: rispetto delle regole del gruppo e dell'ambiente, partecipazione alla costruzione di un clima sereno e inclusivo.
- Sviluppo dell'empatia e della cooperazione: attenzione ai bisogni altrui, disponibilità ad aiutare, riconoscimento delle emozioni proprie e degli altri.
- Progressiva autonomia relazionale: capacità di gestire le relazioni in modo equilibrato, con



crescente consapevolezza e responsabilità.

Tali criteri sono valorizzati nel contesto educativo quotidiano, in modo trasversale alle diverse attività e discipline, e documentati attraverso strumenti osservativi adeguati all'età e al contesto.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC DON L. MILANI MISTERBIANCO - CTIC88300N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia, la valutazione assume una funzione formativa, narrativa e orientativa, volta a documentare i progressi dei bambini nel loro percorso di crescita individuale, relazionale, cognitiva e motoria.

Il processo valutativo è condotto dal team docente attraverso osservazioni sistematiche e continue, con l'obiettivo di comprendere i bisogni evolutivi dei bambini, valorizzare le potenzialità e orientare la progettazione educativa.

I criteri osservativi si articolano nei seguenti ambiti:

- **Identità personale e autonomia:** cura di sé, gestione delle emozioni, sicurezza nelle attività quotidiane.
- **Relazione e socializzazione:** interazione con pari e adulti, rispetto delle regole condivise, capacità di cooperazione.
- **Motricità e linguaggi espressivi:** sviluppo della motricità globale e fine, uso del corpo, del disegno, della musica e del gioco simbolico.
- **Linguaggio e comunicazione:** capacità di ascolto, comprensione e produzione linguistica, espressione del pensiero.
- **Cittadinanza e rispetto dell'ambiente:** partecipazione alle routine, rispetto degli spazi, consapevolezza dei comportamenti responsabili.

La documentazione dell'osservazione avviene attraverso strumenti condivisi (schede di osservazione,



griglie), nel rispetto dell'individualità e dei tempi di sviluppo di ciascuno.

La valutazione viene restituita alle famiglie in forma colloquiale, nel corso dei momenti di comunicazione scuola-famiglia.

Allegato:

Valutazione competenze infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza al Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 che introduce le Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica che sostituiscono integralmente le precedenti del 2020 gli obiettivi di apprendimento sono articolati in tre aree tematiche principali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza Digitale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali costituisce parte integrante del percorso formativo dell'alunno e concorre alla definizione del profilo personale e sociale. Essa si fonda sull'osservazione sistematica da parte del team docente, attraverso indicatori riferiti alla qualità delle relazioni con i pari, con gli adulti e con l'ambiente scolastico.

I principali criteri osservati sono:

- Interazione positiva con i coetanei: rispetto reciproco, capacità di ascolto, gestione dei conflitti, collaborazione nei giochi e nelle attività.
- Relazione con gli adulti: riconoscimento dell'adulto come figura di riferimento, fiducia, capacità di comunicazione e richiesta di aiuto.
- Adesione a regole condivise: rispetto delle regole del gruppo e dell'ambiente, partecipazione alla costruzione di un clima sereno e inclusivo.
- Sviluppo dell'empatia e della cooperazione: attenzione ai bisogni altrui, disponibilità ad aiutare, riconoscimento delle emozioni proprie e degli altri.
- Progressiva autonomia relazionale: capacità di gestire le relazioni in modo equilibrato, con



crescente consapevolezza e responsabilità.

Tali criteri sono valorizzati nel contesto educativo quotidiano, in modo trasversale alle diverse attività e discipline, e documentati attraverso strumenti osservativi adeguati all'età e al contesto.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In ottemperanza alla Legge 1° ottobre 2024, n. 150 e all'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, l'Istituto ha adottato i nuovi criteri di valutazione per la scuola primaria, che prevedono l'utilizzo di giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente).

La valutazione riguarda sia il processo di apprendimento che i livelli di competenza raggiunti in ciascuna disciplina, compresa l'Educazione civica, ed è articolata in itinere e finale.

I docenti prevedono, in modo condiviso e programmato, lo svolgimento di verifiche scritte o orali strutturate secondo la seguente organizzazione:

- una prova scritta o orale al mese, per ciascun quadrimestre, per le seguenti discipline: italiano, matematica, storia, geografia, inglese, scienze;
- due prove per ciascun quadrimestre nelle restanti discipline: musica, tecnologia, motoria, arte e immagine, religione/materia alternativa.

Per gli alunni con Piano Educativo Individualizzato (PEI), le prove sono individualizzate, progettate in base agli obiettivi specifici e alle capacità dell'alunno, nel rispetto dei principi di equità, inclusione e personalizzazione dell'apprendimento.

La valutazione tiene conto anche dell'impegno, del metodo di studio, della partecipazione e del progresso personale, nel rispetto dei tempi e dei bisogni di ciascun alunno.

Per la scuola secondaria di I grado restano in vigore le modalità di valutazione espresse in decimi, con riferimento ai criteri condivisi a livello d'Istituto.

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto per quanto riguarda i criteri di valutazione del comportamento nella scuola primaria, adotta quelli predisposti dalla piattaforma Argo-DidUp, condivisi e approvati dal Collegio dei Docenti.

Tali criteri si fondano su indicatori osservabili e articolati nei seguenti ambiti: rispetto delle regole e dell'ambiente, relazione con gli altri, rispetto degli impegni scolastici e partecipazione alle attività didattiche e scolastiche.

La valutazione del comportamento è strettamente connessa anche agli obiettivi trasversali dell'insegnamento di Educazione Civica, concorrendo alla costruzione del profilo di cittadinanza attiva e responsabile dello studente.

La valutazione del comportamento nella scuola secondaria di I grado è espressa in decimi e tiene conto dei seguenti aspetti:

- conoscenza ed applicazione delle regole di convivenza civile,
- atteggiamento nei confronti degli adulti e dei compagni tutti,
- impegno durante il lavoro a casa e scuola,
- grado di correttezza e di rispetto negli e degli ambienti scolastici ed extrascolastici
- cura del materiale proprio ed altrui,
- puntualità nel portare a scuola il necessario,
- livello di collaborazione e di partecipazione,
- puntualità nel riportare a scuola un avviso, un voto debitamente firmato dai genitori,
- rispetto degli orari della Scuola,
- conoscenza ed applicazione delle norme per la sicurezza propria ed altrui.

In ottemperanza alle nuove disposizioni ministeriali per la valutazione degli apprendimenti nella Scuola Secondaria di primo grado Legge 1° ottobre 2024, n. 150 e all'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, l'Istituto ha adottato i nuovi criteri per la valutazione del comportamento della scuola Secondaria di primo grado. Aspetti chiave della valutazione sono:

- La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni sarà espressa con voto in decimi.
- Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale sarà riferito all'intero anno scolastico.
- Gli alunni con un voto di comportamento inferiore a sei decimi non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato.
- La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni sarà espressa con voto in decimi.
- Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale sarà riferito all'intero anno scolastico.
- Gli alunni con un voto di comportamento inferiore a sei decimi potranno non essere ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato.



Allegato:

Griglia comportamento Scuola secondaria di primo grado e Scuola Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per quanto riguarda la scuola primaria, l'ammissione alla classe successiva è deliberata dal Team docenti, sulla base di una valutazione complessiva del percorso formativo dell'alunno, in conformità al D.Lgs. 62/2017 e alle successive ordinanze ministeriali.

La decisione tiene conto del livello di maturazione globale raggiunto, del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, della frequenza scolastica, della partecipazione attiva e del comportamento.

La non ammissione è possibile solo in casi eccezionali e motivati, qualora il livello degli apprendimenti risulti gravemente insufficiente, nonostante gli interventi di supporto messi in atto, e sia compromesso il proseguimento del percorso scolastico.

La decisione è sempre accompagnata da un'adeguata motivazione e da documentazione che ne attesti il percorso.

Con riferimento al Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, art. 3, comma 1 e art. 6 e all'Ordinanza Ministeriale 52/202 del 3 marzo 2021, si ricorda che le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Per la Scuola Secondaria di Primo Grado (delibera 37 del 13 maggio 2021) si fa riferimento ai seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva :

- Fino a 3 insufficienze non gravi oppure 2 di cui una sola grave: ammasso/a alla classe successiva
- 4 insufficienze non gravi o 3 di cui una o due gravi: attenta analisi di tutti gli elementi per scegliere la non ammissione alla classe successiva.
- a partire da 5 insufficienze o casi peggiori: non ammissione alla classe successiva
- gli studenti con voto inferiore a sei decimi nel comportamento potranno essere non ammessi alla classe successiva in seguito ad attenta discussione del Consiglio di classe

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

Per la non ammissione all'esame di Stato per Scuola Secondaria di Primo Grado (delibera 37 del 13 maggio 2021) si fa riferimento ai seguenti criteri:

- Fino a 3 insufficienze non gravi oppure 2 di cui una sola grave: ammasso/a all'esame di Stato
- 4 insufficienze non gravi o 3 di cui una o due gravi: attenta analisi di tutti gli elementi per scegliere la non ammissione all'esame di Stato.
- a partire da 5 insufficienze o casi peggiori: non ammissione all'esame di stato
- gli studenti con voto inferiore a sei decimi nel comportamento potranno essere non ammessi all'esame di stato in seguito ad attenta discussione del Consiglio di classe

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DON L. MILANI - MISTERBIANCO - CTMM88301P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti nella scuola secondaria di primo grado è improntata a principi di trasparenza, equità e coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. Essa persegue funzioni formative, sommative e orientative.

La valutazione considera l'intero profilo dello studente, focalizzandosi non solo sull'acquisizione di conoscenze e abilità, ma anche sullo sviluppo delle competenze, intese come capacità di mobilitare ed utilizzare le proprie risorse (conoscenze, abilità, atteggiamenti) per affrontare compiti e situazioni, anche complesse. In particolare, saranno oggetto di valutazione:

- Conoscenze: comprensione e rielaborazione dei contenuti disciplinari.
- Abilità: applicazione delle conoscenze in contesti specifici, utilizzo di strumenti e metodologie adeguate.
- Competenze: capacità di risolvere problemi, pensiero critico, collaborazione, comunicazione efficace, autonomia e responsabilità.
- Impegno e partecipazione: interesse, motivazione, costanza, contributo attivo e propositivo alle attività didattiche.
- Autonomia e metodo di studio: capacità di organizzare il lavoro, utilizzo di strategie di



apprendimento efficaci, consapevolezza dei propri progressi e capacità di autovalutazione.

-Comportamento: rispetto delle regole, interazione positiva con gli altri, assunzione di responsabilità.

Per la rilevazione dei progressi e dei livelli di apprendimento, i docenti utilizzeranno una pluralità di strumenti valutativi, che contribuiscono alla valutazione diagnostica che permette di valutare il livello di partenza degli studenti, formativa ovvero durante il processo d'apprendimento consentendo di monitorare i progressi e di adattare le strategie didattiche e sommativa per valutare in modo globale i progressi alla fine del periodo didattico.

Affinché il processo valutativo possa avvalersi di dati oggettivi e diversificati la valutazione degli apprendimenti si avvale di:

-Prove di verifica diversificate (scritte, orali, pratiche) iniziali, in itinere e finali.

-Osservazioni sistematiche del processo di apprendimento e della partecipazione.

-Valutazione di compiti autentici che richiedono l'applicazione di competenze in contesti reali o simulati.

-Stimolo all'autovalutazione da parte degli studenti.

I criteri di valutazione saranno esplicitati dai singoli Consigli di Classe, in coerenza con le Linee Guida nazionali e con le specificità delle discipline sono inseriti nel curriculum di Istituto.

La valutazione del comportamento sarà espressa in decimi in ottemperanza alle nuove disposizioni per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria e secondaria di primo grado resa attuativa attraverso l' Ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 e tiene conto di diversi aspetti quali

- rispetto delle regole

- rispetto dei diritti altrui

-Interazione e comunicazione

-Disponibilità al confronto

-Condotta

-Assolvimento degli impegni scolastici

Particolare attenzione sarà rivolta alla personalizzazione della valutazione per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), in linea con quanto previsto nei rispettivi Piani Didattici Personalizzati (PDP) e Piani Educativi Individualizzati (PEI).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



La valutazione dell'Educazione Civica si baserà sull'osservazione e la verifica del livello di acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, declinate nelle tre aree tematiche previste dalle Linee Guida (Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale), tenendo conto dei seguenti criteri:

- Conoscenza e comprensione dei concetti fondamentali relativi alle tre aree tematiche
- Capacità di applicare i concetti appresi per analizzare situazioni concrete, identificare problemi e proporre soluzioni.
- Partecipazione e impegno nelle attività proposte
- Capacità di collaborare, di esprimere opinioni in modo costruttivo e di assumere comportamenti responsabili.
- Capacità di riflettere criticamente sui temi affrontati, di sviluppare un pensiero autonomo e di riconoscere i valori della convivenza civile.
- Competenze digitali: Utilizzo consapevole e responsabile degli strumenti digitali per la ricerca, la comunicazione, la collaborazione e l'esercizio della cittadinanza digitale.

Modalità di Verifica:

La verifica delle competenze avverrà attraverso una pluralità di strumenti e metodologie, integrate nelle attività didattiche ordinarie e specifiche per l'Educazione Civica e si concretizzerà in:

- Osservazione del comportamento degli studenti durante le attività di gruppo, i dibattiti e i progetti, prestando attenzione al loro grado di partecipazione, collaborazione e rispetto delle regole.
- Valutazione della capacità di esprimere le proprie idee in modo chiaro e argomentato, di ascoltare e rispettare le diverse opinioni, e di interagire in modo costruttivo.
- Verifica della capacità di comprendere, interpretare e analizzare documenti, articoli di giornale, risorse digitali e altre fonti informative relative ai temi dell'Educazione Civica.
- Valutazione di elaborati individuali e di gruppo, come presentazioni multimediali, cartelloni, articoli, video, che dimostrino la comprensione dei concetti e la capacità di applicarli.
- Compiti di realtà e progetti.
- Promozione di momenti di autovalutazione guidata per sviluppare la consapevolezza dei propri progressi e delle aree di miglioramento.
- Verifiche strutturate utilizzando di brevi questionari o attività a risposta aperta/chiusa per accertare la conoscenza di concetti specifici

La valutazione dell'Educazione Civica confluirà nella valutazione periodica e finale dell'alunno con un voto espresso in decimi. Il docente coordinatore di classe formulerà una proposta di voto, sulla base degli elementi forniti da tutti i docenti del consiglio di classe, che terrà conto del livello di acquisizione delle competenze descritte nei criteri sopra indicati.

Criteri di valutazione del comportamento



In ottemperanza alla Legge n. 150 del 1 ottobre 2024 seguita dall' Ordinanza Ministeriale n.3 del 9 gennaio 2025 la valutazione del comportamento degli studenti si basa sulle competenze di cittadinanza sociali e civiche e considera i seguenti indicatori:

- Rispetto delle regole: Capacità di rispettare il Regolamento Scolastico e il Patto di Corresponsabilità, nonché sussidi e ambienti scolastici.
- Rispetto dei diritti altrui: Capacità di conoscere e rispettare i diversi punti di vista e ruoli altrui.
- Interazione e comunicazione: Capacità di interagire in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo e di comunicare efficacemente nelle diverse situazioni.
- Disponibilità al confronto: Capacità di gestire positivamente la conflittualità e di essere disponibile al confronto.
- Condotta: Responsabilità, correttezza e rispetto delle norme disciplinari.
- Assolvimento degli impegni scolastici: Autonomia, responsabilità e impegno nello svolgimento dei compiti, comprendendone la valenza formativa e la spendibilità sociale.

La valutazione complessiva del comportamento si esprime attraverso voto in decimi corrispondente ad giudizio sintetico (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente) che descrive il livello di acquisizione delle competenze

Allegato:

Griglia comportamento Scuola secondaria di primo grado (2).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Con riferimento al Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, art. 3, comma 1 e art. 6 e all'Ordinanza Ministeriale 52/202 del 3 marzo 2021, si ricorda che le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Per la Scuola Secondaria di Primo Grado (delibera 37 del 13 maggio 2021) si fa riferimento ai seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva :

- Fino a 3 insufficienze non gravi oppure 2 di cui una sola grave: ammasso/a alla classe successiva
- 4 insufficienze non gravi o 3 di cui una o due gravi: attenta analisi di tutti gli elementi per scegliere la non ammissione alla classe successiva.
- a partire da 5 insufficienze o casi peggiori: non ammissione alla classe successiva
- gli studenti con voto inferiore a sei decimi nel comportamento potranno essere non ammessi alla



classe successiva in seguito ad attenta discussione del Consiglio di classe

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per la non ammissione all'esame di Stato per Scuola Secondaria di Primo Grado (delibera 37 del 13 maggio 2021) si fa riferimento ai seguenti criteri:

- Fino a 3 insufficienze non gravi oppure 2 di cui una sola grave: ammasso/a all'esame di Stato
- 4 insufficienze non gravi o 3 di cui una o due gravi: attenta analisi di tutti gli elementi per scegliere la non ammissione all'esame di Stato.
- a partire da 5 insufficienze o casi peggiori: non ammissione all'esame di stato
- gli studenti con voto inferiore a sei decimi nel comportamento potranno essere non ammessi all'esame di stato in seguito ad attenta discussione del Consiglio di classe

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DON L.MILANI- MISTERBIANCO - CTEE88301Q

Criteri di valutazione comuni

In ottemperanza alla Legge 1° ottobre 2024, n. 150 e all'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, l'Istituto ha adottato i nuovi criteri di valutazione per la scuola primaria, che prevedono l'utilizzo di giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente).

La valutazione riguarda sia il processo di apprendimento che i livelli di competenza raggiunti in ciascuna disciplina, compresa l'Educazione civica, ed è articolata in itinere, periodica e finale.

I docenti prevedono, in modo condiviso e programmato, lo svolgimento di verifiche scritte o orali strutturate secondo la seguente organizzazione:

- una prova scritta o orale al mese, per ciascun quadrimestre, per le seguenti discipline: italiano, matematica, storia, geografia, inglese, scienze;
- due prove per ciascun quadrimestre nelle restanti discipline: musica, tecnologia, motoria, arte e immagine, religione/materia alternativa.



Per gli alunni con Piano Educativo Individualizzato (PEI), le prove sono individualizzate, progettate in base agli obiettivi specifici e alle capacità dell'alunno, nel rispetto dei principi di equità, inclusione e personalizzazione dell'apprendimento.

La valutazione tiene conto anche dell'impegno, del metodo di studio, della partecipazione e del progresso personale, nel rispetto dei tempi e dei bisogni di ciascun alunno.

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica è oggetto di valutazione ogni fine quadrimestre da parte del Team docente.

In coerenza con quanto previsto dalla Legge 150/2024 e dall'O.M. 3/2025, la valutazione è espressa attraverso giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, ecc.) .

La valutazione si basa su criteri condivisi a livello d'Istituto, riferiti ai tre nuclei concettuali fondamentali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale, e tiene conto della partecipazione attiva, della responsabilità individuale e dell'impegno dimostrato nelle attività proposte.

Tali criteri sono integrati nella programmazione didattica e utilizzati in modo trasversale da tutti i docenti.

Criteri di valutazione del comportamento

L'Istituto adotta i criteri di valutazione del comportamento predisposti dalla piattaforma Argo-DidUp, condivisi e approvati dal Collegio dei Docenti.

Tali criteri si fondano su indicatori osservabili e articolati nei seguenti ambiti: rispetto delle regole e dell'ambiente, relazione con gli altri, rispetto degli impegni scolastici e partecipazione alle attività didattiche e scolastiche.

La valutazione del comportamento è strettamente connessa anche agli obiettivi trasversali dell'insegnamento di Educazione Civica, concorrendo alla costruzione del profilo di cittadinanza attiva e responsabile dello studente.



Allegato:

SCHEMA GRIGLIA SUL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è deliberata dai docenti della classe, sulla base di una valutazione complessiva del percorso formativo dell'alunno, in conformità al D.Lgs. 62/2017 e alle successive ordinanze ministeriali.

La decisione tiene conto del livello di maturazione globale raggiunto, del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, della frequenza scolastica, della partecipazione attiva e del comportamento.

La non ammissione è possibile solo in casi eccezionali e motivati, qualora il livello degli apprendimenti risulti gravemente insufficiente, nonostante gli interventi di supporto messi in atto, e sia compromesso il proseguimento del percorso scolastico.

La decisione è sempre accompagnata da un'adeguata motivazione e da documentazione che ne attesti il percorso.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PUNTI DI FORZA:

Presenza di Assistenti alla Comunicazione;

Collaboratori scolastici impegnati nel processo di inclusione;

Progetto Insieme per... ex osservatorio d'area.

Sono in dotazione anche alcuni PC portatili e tablet che vengono utilizzati dai docenti di sostegno e dai bambini che, di anno in anno, ne usufruiscono.

Redazione PEI modello nazionale e PDP ad alta leggibilità della "Biancoenero Edizioni" in ottemperanza alle più recenti normative.

Sono presenti tra il personale dell'istituto docenti formati in tema di inclusione con Master Universitari e docenti specializzati per il sostegno

L'Istituto è anche accreditato come centro di dislessia amica, dopo aver partecipato al percorso formativo e-learning, per ampliare le conoscenze metodologiche didattiche del personale docente per rendere la scuola inclusiva.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per alunni con disabilità favorendo la loro inclusione e i metodi utilizzati risultano efficaci. Essa, inoltre, possiede un piano inclusione per alunni con bisogni educativi speciali. La documentazione relativa agli alunni con disabilità e/o BES e/o DSA viene curata efficientemente dalla funzione strumentale per l'inclusione. Per la stesura dei PEI si utilizza il modello nazionale mentre per la stesura dei PDP da quest'anno scolastico il gruppo GLI ha deciso di utilizzare il PDP



redatto con il font ad alta leggibilità "Bianconero" della Bianconero edizioni. Gli interventi messi in atto per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti che vivono in situazioni svantaggiate prevedono attività laboratoriali e di gruppo, diffuse in tutte le classi, con esiti parzialmente efficaci. Sono stati realizzati degli interventi per il potenziamento in orario extracurricolare, anche per conseguire le certificazioni nelle lingue straniere. La scuola promuove le eccellenze favorendo la partecipazione a competizioni disciplinari (matematica, arte, strumento musicale, italiano) sia interne che esterne all'istituto. Gli esiti risultano positivi, talvolta si raggiungono livelli di eccellenza con particolare riferimento allo strumento musicale.

Punti di debolezza:

I Piani Didattici Personalizzati non sono aggiornati con regolarità. Le attività incentrate su temi interculturali risultano sporadiche e occasionali. Le attività finalizzate alla differenziazione dei percorsi didattici per gli studenti con maggiori difficoltà dovrebbero essere migliorate. Le attività di potenziamento dovrebbero riguardare anche altre discipline in modo sistematico. Ci sono pochi docenti di sostegno con titolo e ogni anno avviene un notevole turn over di docenti di sostegno in tutti gli ordini di scuola. Spesso gli insegnanti a tempo determinato sono al primo incarico di sostegno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

L'Istituto, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 66/17, ha già adottato in modo tempestivo il PEI su base ICF in conformità alle nuove regole che saranno operative dall'1 Gennaio 2019, dotandosi, per la compilazione del PEI, dello strumento digitale della nuova piattaforma SOFIA, elaborata dalla Ricerca e Sviluppo di Erickson, che utilizza le stringhe ICF inserite nel Profilo di Funzionamento. Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è un progetto che riguarda la dimensione dell'apprendimento scolastico per l'alunno con disabilità certificata (Legge 104/1992), è costituito da obiettivi, attività didattiche e atteggiamenti educativi costruiti su "misura" per la specifica peculiarità dell'alunno e pone particolare attenzione ai suoi punti di forza, dai quali si potrà partire per impostare il lavoro. Il documento fa da cerniera fra i bisogni dell'alunno con disabilità e la programmazione di classe e contiene gli obiettivi di apprendimento, gli itinerari di lavoro, le metodologie, i criteri di valutazione e le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto all'inizio dell'anno scolastico, in modo collegiale, su base ICF, dal team docente in collaborazione con la famiglia e gli operatori sociosanitari e riabilitativi e si basa sulla documentazione a disposizione, quale la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale, che da quest'anno sono stati riuniti nel Profilo Descrittivo di Funzionamento.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa alla stesura del PEI e lo sottoscrive.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinareAnalisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il D.L n.62/2017 ha dato indicazioni precise sulla valutazione ribadendo che essa così come anche l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione sono coerenti con il piano didattico personalizzato. L'Istituto, pertanto, ha adottato modalità (definizione di obiettivi minimi, indicatori di conoscenze, abilità e competenze) che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, coerentemente con la personalizzazione dei percorsi indicati nei PDP e nei PEI. Le tabelle di valutazione sono parte integrante del curriculum.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



L'Istituto per agevolare l'inserimento nei vari ordini di scuola prevede l'ingresso graduale per fasce di età e attività di accoglienza. La continuità tra i diversi ordini di scuola è garantita attraverso: - attività didattiche-laboratoriali in verticale; - riunioni tra i docenti; - incontri con la presenza di: D.S., docenti e famiglie. L'orientamento scolastico prevede: - la progettazione e la realizzazione di percorsi di apprendimento unitari e trasversali, che garantiscono la piena realizzazione della personalità di ciascuno; - azioni integrate con le scuole secondarie del territorio, attraverso l'organizzazione di incontri, attività, visite agli istituti.

Approfondimento

https://drive.google.com/file/d/18kbg1f2En6v6Oj6dRwSrpCigF8c4e6_a/view?usp=sharing



Aspetti generali

Organizzazione

Il Dirigente scolastico è coadiuvato dai seguenti docenti:

- 1) primo collaboratore con funzione di vicario
- 2) coordinatore scuola dell'infanzia
- 3) coordinatore scuola primaria
- 4) coordinatore scuola secondaria
- 5) coordinatori di classe
- 6) coordinatori di dipartimento
- 7) funzioni strumentali
- 8) referenti di progetto/attività
- 9) animatore digitale e team digitale

La Segreteria amministrativa è diretta dal DSGA e articolata nei seguenti uffici

- 1) ufficio protocollo
- 2) ufficio personale
- 3) ufficio per la didattica
- 4) ufficio acquisti

L'organigramma della sicurezza è formato dalle seguenti figure: il RSPP, il medico competente, l'ASPP, il RLS, gli addetti all'antincendio e al primo soccorso,

Gli organi rappresentativi sono

- il Consiglio d'Istituto formato dal Dirigente e da una rappresentanza di Genitori, Docenti e ATA



- .- I Consigli di classe, interclasse e intersezione formati dai Docenti e dai Genitori rappresentanti
- Il Collegio dei Docenti con le eventuali articolazioni (es. Commissioni)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1. Sostituisce il Dirigente in caso di assenza e dal Dirigente riceve le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione delegata; 2. Firma le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori; 3. Provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione, avendo cura di non lasciare mai gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza; 4. Dispone le variazioni dell'orario scolastico nonché le uscite anticipate o ingressi posticipati degli studenti nei giorni successivi a quello in cui è notificata l'assenza del docente, per le classi per le quali non è possibile effettuare sostituzioni 5. Collabora con il DS nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto; organizza, coordina e valorizza, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola: coordinatori di classe, referenti di progetto, commissioni e gruppi di lavoro, comitato degli studenti, svolgendo azione di stimolo delle

1



diverse attività; 6. Provvede alla valutazione e alla gestione delle proposte didattiche, di progetti, di concorsi, iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati 7. Sostituisce il Dirigente nei colloqui con le famiglie, gli alunni, gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta da tenere; 8. È delegato per altre funzioni di ordinaria amministrazione, comprese l'emissione di circolari e comunicazioni interne, l'assunzione di decisioni organizzative relative alla gestione della vigilanza, della sicurezza, della tutela della privacy; 9. Tiene regolari contatti telefonici o telematici col Dirigente; 10. In caso di assenza o impedimento del Dirigente, lo sostituisce alla Presidenza degli OO.CC. (Collegio dei Docenti, Giunta Esecutiva); 11. Vigila sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al dirigente anomalie o violazioni; 12. Provvede alla gestione delle classi e delle vigilanze in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori; 13. Organizza piani quali: ricevimento genitori, sorveglianza e vigilanza durante intervallo, sportelli, studio assistito, corsi di recupero, spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche; 14. Provvede alla Comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività; 15. Si relaziona con il Comitato dei



genitori; 16. Collabora con il DS e l'ufficio personale nella definizione dell'organico dell'istituto; 17. Concorda con il DS e con lo Staff dirigenziale, nonché con eventuale altro personale della scuola che si mettesse a disposizione, gli orari e le giornate di servizio presso l'istituto, al fine di definire una copertura settimanale efficace durante il periodo di lezione

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Il coordinatore 1. Sostituisce il Dirigente in caso di assenza e dal Dirigente riceve le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione delegata; 2. Firma le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori; 3. Provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione, avendo cura di non lasciare mai gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza; 4. Dispone le variazioni dell'orario scolastico nonché le uscite anticipate o ingressi posticipati degli studenti nei giorni successivi a quello in cui è notificata l'assenza del docente, per le classi per le quali non è possibile effettuare sostituzioni. 5. Collabora con il DS nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto; organizza, coordina e valorizza, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola: coordinatori di classe, referenti di progetto, commissioni e gruppi di lavoro, comitato degli studenti, svolgendo azione di stimolo delle diverse attività; 6. Sostituisce il Dirigente nei colloqui con le famiglie, gli alunni, gli enti esterni, concordando previamente con il

3



Dirigente le linee di condotta da tenere; 7. È delegato per altre funzioni di ordinaria amministrazione, comprese l'emissione di comunicazioni interne, l'assunzione di decisioni organizzative relative alla gestione della vigilanza, della sicurezza; 8. Tiene regolari contatti telefonici o telematici col Dirigente; 9. Vigila sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al dirigente anomalie o violazioni; 10. Provvede alla gestione delle classi e delle vigilanze in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori 11. Organizza piani quali: ricevimento genitori, sorveglianza e vigilanza durante intervallo, sportelli, studio assistito, corsi di recupero, spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche; 12. Provvede alla Comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività; 13. Concorda con il DS e con lo Staff dirigenziale, nonché con eventuale altro personale della scuola che si mettesse a disposizione, gli orari e le giornate di servizio presso l'istituto, al fine di definire una copertura settimanale efficace durante il periodo di lezione. Coordinatore scuola secondaria: 1. Firma le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori; 2. Provvede alla ricognizione quotidiana e



tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione, avendo cura di non lasciare mai gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza; 3. Sostituisce il Dirigente nei colloqui con le famiglie, gli alunni, gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta da tenere; 4. È delegato per altre funzioni di ordinaria amministrazione, comprese l'emissione di comunicazioni interne, l'assunzione di decisioni organizzative relative alla gestione della vigilanza, della sicurezza; 5. Tiene regolari contatti telefonici o telematici col Dirigente; 6. Vigila sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al dirigente anomalie o violazioni; 7. Provvede alla Comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività.

Funzione strumentale

Funzione strumentali. Area 1. (2 docenti) Piano Triennale dell'Offerta Formativa, autovalutazione, valutazione e miglioramento, formazione docenti 1. Elaborazione, redazione e revisione del documento PTOF, anche in relazione a quanto proposto dalle nuove Indicazioni nazionali 2012, in sinergia con i coordinatori dei Dipartimenti; 2. Coordinamento attività curriculari ed extracurriculari con compiti di valutazione ed orientamento circa la congruità degli interventi con le finalità e gli obiettivi del PTOF; 3. Stesura e aggiornamento dei Regolamenti; 4. Monitoraggio del PTOF e valutazione del lavoro svolto in itinere e al termine delle attività; 5. Predisposizione delle

4



	<p>attività di autovalutazione dell'Istituto, stesura del RAV e del PdM; 6. Rendicontazione sociale, stesura del Bilancio sociale; Area 2.</p> <p>Orientamento e raccordo (2 docenti) 1. Accoglienza e gestione degli alunni in entrata; 2. Facilitazione del passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria; 3. Coordinamento delle attività di continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria; 4. Coordinamento delle attività di continuità tra Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado; 5. Orientamento in uscita, rapporti con le Scuole Secondarie di 2° Grado e con gli enti che si occupano della Istruzione e Formazione Professionale; Area 3. Inclusione e prevenzione al disagio (1 docente) 1. Coordinamento dei docenti di sostegno; 2. Interventi di sostegno rivolti agli alunni diversamente abili o in situazioni di svantaggio o di disagio; 3. Gestione dei rapporti con le figure esperte dell'ASL di competenza; 4. Cura dei rapporti con le famiglie degli alunni con BES; 5. Coordinamento delle attività di rilevazione del fenomeno della dispersione scolastica e gestione dei rapporti con i servizi sociali dei comuni di riferimento; 6. Coordinamento delle attività di rilevazione dei BES; 7. Coordinamento e realizzazione di iniziative specifiche in collaborazione con i referenti per l'autismo e per i DSA; 8. Preparazione del Piano dell'Inclusione.</p>	
Capodipartimento	<p>Coordinatore di dipartimento 1. Coordinamento delle riunioni di dipartimento; 2. Stesura curriculum verticale per competenze d'Istituto; 3. Promozione di un confronto tra i docenti del dipartimento, al fine di definire linee comuni per</p>	3



la programmazione didattica, in termini di: obiettivi; competenza; contenuti essenziali; strumenti di verifica, numero di verifiche scritte- orali per quadrimestre, distribuzione e livello di difficoltà delle stesse; corrispondenza tra conoscenze- competenze-misurazione- valutazione; 4. Elaborazione e diffusione strategie didattiche finalizzate alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze; 5. Coordinamento delle attività finalizzate alla scelta delle nuove adozioni dei libri di testo; 6. Collaborazione con i referenti per le gite e le visite di istruzione e i coordinatori di classe per la individuazione delle destinazioni in coerenza con le attività didattiche previste dal PTOF.

Animatore digitale

L' Animatore Digitale ha il compito di "favorire il processo di digitalizzazione nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio, del Piano Nazionale Scuola Digitale". Sarà formato attraverso un percorso dedicato (a valere sulle risorse del D.M. n. 435/2015), su tutti i temi del Piano Nazionale Scuola Digitale". Si tratta, quindi, di una figura di sistema che ha un ruolo strategico nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF triennale". Ambiti di intervento dell'Animatore Digitale sono: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, creazioni di soluzioni innovative.

1

Team digitale

Il Team Digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica e l'attività

3



dell'Animatore digitale. La figura di pronto soccorso informatico ha il compito di intervenire per risolvere eventuali problemi di malfunzionamento delle infrastrutture informatiche e di contattare eventualmente l'assistenza informatica. Ha inoltre il compito di supportare la Segreteria nella gestione del sito internet.

Coordinatore di classe

1. Farsi portavoce di particolari problemi od esigenze degli alunni, dei genitori o dei docenti rappresentandoli in sede di Consiglio e al Dirigente scolastico, oppure ai suoi collaboratori; 2. Cercare soluzioni adeguate, in collaborazione con il Consiglio di Classe, per la risoluzione dei problemi di cui al punto precedente e relazionare al Dirigente scolastico dei risultati delle azioni messe in atto; 3. Farsi portavoce nelle assemblee con i genitori (può essere delegato da tutto il Consiglio di Classe a conferire con gli stessi per problemi dei singoli studenti); 4. Controllare che i genitori abbiano preso visione delle comunicazioni scuola/famiglia ed in particolare che, in caso di sciopero, tutti i genitori siano venuti a conoscenza dell'avviso che non potrà essere assicurato il normale svolgimento delle lezioni, riferendo al Dirigente scolastico, oppure ai suoi collaboratori; 5. Presiedere le assemblee relative alle elezioni degli Organi Collegiali; 6. Tenere i rapporti con i rappresentanti di classe diventando il tramite di questi con il Consiglio di Classe e il Dirigente scolastico; 7. Presiedere, in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico, il Consiglio di Classe, assumendo la responsabilità degli esiti del lavoro del Consiglio;

23



8. Prendere visione dell'ordine del giorno della seduta del Consiglio di Classe e preparare la documentazione necessaria per lo svolgimento delle attività previste; 9. Relazionare in merito all'andamento generale della classe; 10. Illustrare obiettivi/competenze, metodologie, tipologie di verifica per predisporre le programmazioni in relazione a quanto stabilito in Collegio dei Docenti e/o nei Dipartimenti; 11. Verificare il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di Consiglio di Classe; 12. Raccogliere per ogni singolo alunno dati di interesse educativo riguardanti l'ambiente familiare o extrascolastico; 13. Coordinare interventi pluri ed interdisciplinari, attività di recupero, di laboratorio, partecipazione a gite o visite d'istruzione, ecc.; 14. Proporre riunioni straordinarie del Consiglio di Classe; 15. Predisporre il materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale (schede personali, ecc.); 16. Controllare costantemente la situazione delle assenze degli allievi, avendo cura di rilevare e, previo contatto telefonico con la famiglia per accertarsi se sussistano eventuali motivazioni valide, segnalare tempestivamente in segreteria didattica e al dirigente scolastico casi di: evasione (alunno che non si è mai presentato), elusione (assenza superiore ai 15 giorni senza una motivazione accertata), frequenza irregolare, abbandono. Tenendo conto che un alunno per poter essere scrutinato non deve essersi assentato per un numero di ore superiore al 25% del monte ore annuale, si può considerare irregolare la frequenza di un alunno se le sue ore di assenza superano il 20%



calcolato rispetto alle ore svolte dalla scuola al momento della rilevazione. Nel calcolo delle ore di assenza si considerano per intero le giornate di assenza e le ore non svolte per intero nel caso delle uscite anticipate e delle entrate posticipate; 17. Controllare costantemente il registro di classe avendo cura di individuare i casi in cui i ritardi si ripetono spesso (più di due volte in un mese) e i casi in cui le note disciplinari, sommando quelle individuali e quelle collettive, ma tralasciando quelle indirizzate a tutta la classe o con indicazioni generiche su fatti e persone, superano le tre unità, al fine di valutare la possibilità di convocare una riunione straordinaria del Consiglio di Classe per discutere l'eventuale adozione di provvedimenti disciplinari, segnalando tempestivamente queste situazioni al Dirigente scolastico o ai suoi collaboratori; 18. Tenere rapporti con gli operatori della ASL, nel caso ci fosse bisogno, in collaborazione con le funzioni strumentali competenti per i bisogni educativi speciali e, se necessario, con eventuali referenti per la salute, l'autismo, i disturbi specifici dell'apprendimento.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA POSTO COMUNE E RELIGIONE Impiegato in attività di:	9



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Progettazione

DOCENTI SOSTEGNO INFANZIA

Impiegato in attività di:

Docente di sostegno

- Insegnamento
- Sostegno

9

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

DOCENTI SCUOLA PRIMARIA POSTO COMUNE E RELIGIONE

Impiegato in attività di:

Docente primaria

- Insegnamento
- Progettazione

21

DOCENTI SOSTEGNO SCUOLA PRIMARIA

Impiegato in attività di:

Docente di sostegno

- Insegnamento
- Sostegno

19

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento
- Impiegato in attività di:
- Insegnamento

2

A022 - EX ITALIANO,

Insegnamento

6



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
--	--	--

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	DOCENTI MATEMATICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	5
-----------------------------	---	---

A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento. Realizzazione di un coro con il coinvolgimento degli alunni dei tre ordini di scuola per l'avviamento alla musica degli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
---	--	---

A049 - EX SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	--	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
--	--	---

AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
---	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

(INGLESE)

AC25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECOND. I GRADO (SPAGNOLO)	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	--	---

AD56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CORNO)	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
--	--	---

ADMM - SOSTEGNO	DOCENTI SOSTEGNO SECONDARIA DI PRIMO GRADO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	23
-----------------	---	----

AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	--	---

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	--	---

AN56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLONCELLO)	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

1. Sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale.(Art. 25 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165); 2. Coadiuvare il DS nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

L'Area Affari Generali assolve ai seguenti compiti e attività di carattere generale: · Tenuta del registro del protocollo; · Archiviazione degli atti e dei documenti; · Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica; · Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.

Ufficio per la didattica

L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: · Iscrizione studenti; · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi; · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie; · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio; · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; · Rilevazione delle assenze degli studenti; · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Area Amministrazione si deve occupare dei seguenti



adempimenti: · Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico; · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa; · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto; · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio; · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione; · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria; · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi; · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute; · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita; · Inquadramenti economici contrattuali; · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati; · Procedimenti disciplinari; · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio); · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale; · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio; · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione; · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione; · Tenuta dei fascicoli personali; · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp

News letter <http://www.icsdonmilanimisterbianco.edu.it/categoria/news/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.icsdonmilanimisterbianco.edu.it/modulistica/>

Canale telegram, pagina Facebook e Instagram <https://t.me/joinchat/AAAAD6vTUgrciv6MrNrg>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

<https://www.facebook.com/lcsdon-Lorenzo-Milani-Misterbianco-1239770379450598>

<https://www.instagram.com/icsdonmilani/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: C.R.E.A.R.E AMBITO 10

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PER LA DISPERSIONE SCOLASTICA (OSSERVATORIO D'AREA INTEGRATO N. 11)

Azioni realizzate/da realizzare

- Prevenzione della dispersione scolastica



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SCUOLA SICURA

Azioni realizzate/da realizzare

- ADEMPIMENTI SULLA SICUREZZA

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LE SENTINELLE DELLA VIOLENZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete nasce dall'esigenza di intervenire sia come indagine conoscitiva che in via preventiva del fenomeno del femminicidio. Riteniamo infatti sia importante non spegnere mai i riflettori su un fenomeno in costante crescita, come dimostrato dai report forniti dall'osservatorio femminicidi, nonché dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno.

Riteniamo indispensabile conoscere la percezione che hanno i nostri ragazzi relativamente alla violenza sulle donne, i loro pensieri, le loro aspettative sulle relazioni umane, interpretare i loro feedback e stimolare interrogativi e riflessioni. Nel contempo sentiamo forte l'esigenza di abbattere i "muri del silenzio", creando relazioni di fiducia con i docenti che già, per ruolo, hanno un canale comunicativo preferenziale con alunni e famiglie.

La scuola capofila, l'I.C.S. Leonardo da Vinci di Misterbianco, si fa carico della promozione e organizzazione del progetto stesso, promuovendo una rete di intenti con gli altri Istituti e soggetti coinvolti con un corso di formazione della durata di 20 ore per i docenti "sentinella"

Denominazione della rete: ESSERE DIVERSI PER SENTIRSI UGUALI



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

capofila I.C.S. Padre pio da Pietralcina di Misterbianco

In una società in cui sempre di più si manifestano comportamenti di intolleranza e mancanza di rispetto verso le diversità, la rete di scuole misterbianchesi intende promuovere un percorso integrato di riconoscimento e valorizzazione delle diversità rivolto agli operatori scolastici, alle famiglie e agli studenti.

FINALITÀ

Riconoscere e valorizzare la diversità per apprezzare le varie sfumature di identità

- Promuovere una pedagogia inclusiva
- Promuovere una educazione al rispetto di genere
- Sviluppare un approccio per un'educazione alla parità di genere coinvolgendo tutte le dimensioni e tutti gli attori che concorrono alla crescita dei minori.

FASE OPERATIVA



- Attivazione di n. 1 corso di formazione per docenti della durata di 20 ore
- Attivazione di n. 6 seminari per genitori(n. 1 seminario della durata di tre ore per ciascun istituto)